Camera di Commercio
Alessandria-Asti

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2023

Riunione di Consiglio del 22 aprile 2024

Sommario

Premessa 2
Relazione sulla gestione e sui risultati 4
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 31
Stato patrimoniale 37
Conto economico 39
Conto economico riclassificato 40
Nota integrativa 42
Conto consuntivo in termini di cassa 84
Prospetti SIOPE 93
Rendiconto finanziario 96
Attestazione tempestività dei pagamenti 97
Relazione Collegio dei Revisori 99
Bilanci Aziende Speciali della Camera di Commercio di Alessandria-Asti 105

Premessa

Il presente bilancio evidenzia i dati relativi alla gestione contabile dell'anno 2023 della Camera di Commercio di Alessandria-Asti.

Dal punto di vista formale, il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni previste dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" adottato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e in applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del succitato D.P.R. di cui alla Circolare numero 3622/C del 5 febbraio 2009.

Esso si riferisce all'intero anno 2023 posto a confronto, nei prospetti contabili obbligatori contenuti nel presente fascicolo, con l'esercizio 2022.

Il D.M. 27.03.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definisce, tra l'altro, il processo di rendicontazione, i documenti e le relazioni da allegare al bilancio d'esercizio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0050114 del 09/04/2015, ha fornito istruzioni applicative sul bilancio d'esercizio, precisando che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare:

- la *relazione sui risultati,* di cui all'art. 24 del D.P.R. 254/2005, predisposta dalla giunta, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e aí programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica, con allegato il *consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti,* relativamente alle funzioni istituzionali di cui al preventivo economico;
- *il rapporto sui risultati,* di cui all'art. 5 comma 3 punto b) del D.M. 27/3/2013;
- *la relazione sulla gestione,* prevista dall'art. 7 del D.M. 27/3/2013;
- il *conto economico,* di cui all'art. 21 del D.P.R. 254/2005, redatto in conformità all'allegato C al D.P.R. medesimo, che dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio;
- lo *stato patrimoniale,* di cui all'art. 22 del D.P.R. 254/2005, redatto in conformità all'allegato D al D.P.R. medesimo, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio e la consistenza dei singoli clementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio;
- la *nota integrativa,* di cui all'art. 23 del D.P.R. 254/2005, con la quale viene data evidenza ai contenuti tecnici del conto economico e dello stato patrimoniale e alla comparazione tra i valori conseguiti nell'esercizio 2022 e quelli determinati nell'esercizio 2023;
- il *conto economico riclassificato* e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/3/2013;
- *il conto economico in termini di cassa,* di cui all'art. 9, comma 2, del D.M. 27/3/2013, sulla base della codifica SIOPE, redatto secondo lo schema allegato 2) al D.M. medesimo; tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG;
- i *prospetti SlOPE* di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25/6/2008, n. 112 (art. 5, comma 3, punto c D.M. 27/3/2013);

- *il rendiconto finanziario,* di cui all'art. 6 del D.M. 27/3/2013, redatto in termini di liquidità e secondo i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il principio OIC n. 10; il Ministero ritiene che lo schema di rendiconto finanziario debba essere predisposto con il metodo indiretto, secondo lo "schema n. 2 — flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto", allegato in appendice al citato principio OIC n. 10.

In merito alla relazione sulla gestione ed alla relazione sui risultati, la citata nota ministeriale precisa che, al fine di evitare la predisposizione di due distinti documenti, i contenuti richiesti dalle normative possono confluire in un unico documento, denominato "*relazione sulla gestione e sui risultati*".

Alla luce di quanto illustrato in premessa, il bilancio di esercizio è pertanto costituito da:

- Relazione sulla gestione e sui risultati
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Conto economico riclassificato
- Nota integrativa
- Conto consuntivo in termini di cassa
- Prospetti SIOPE
- Rendiconto finanziario
- Attestazione tempestività dei pagamenti.

Relazione sulla gestione e sui risultati

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/2005, dell'art.7 e dell'art. 5 comma 3 punto b) del D.M. 27/3/2013 rende disponibili le informazioni sull'andamento della gestione, con l'individuazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio della Camera di commercio di Alessandria-Asti nella Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2020 – 2025.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

La relazione evidenzia, altresì, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Il contesto economico di riferimento

Quadro internazionale

Incertezza e rischi al ribasso hanno caratterizzato e caratterizzano tuttora lo scenario internazionale.

L'economia internazionale ha continuato a crescere nel 2023, in moderata decelerazione rispetto all'anno precedente. Le più recenti previsioni della Commissione Europea mostrano un ulteriore rallentamento del Pil mondiale in entrambi gli anni dell'orizzonte di previsione (+3,1% e +2,9% rispettivamente per il 2023 e 2024).

Le prospettive economiche internazionali restano caratterizzate da elevata incertezza e rischi al ribasso legati principalmente all'acuirsi ed al diffondersi delle tensioni geo-politiche e a condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nel corso dell'anno 2023 si è registrata una moderazione generalizzata dell'inflazione a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria e del calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi dell'anno precedente. L'inflazione di fondo ha mostrato un percorso di rientro più graduale. A fronte di questo andamento ci si aspetta che la fase di rialzo dei tassi delle principali banche centrali si avvii a conclusione.

Le maggiori economie hanno registrato un dinamismo eterogeneo: a fronte di una forte accelerazione del Pil in Cina e negli Stati Uniti nel terzo trimestre 2023, la crescita dell'area euro è rimasta stagnante. Il Pil cinese e quello statunitense, tra luglio e settembre, hanno segnato un incremento dell'1,3% in termini congiunturali (+0,5% la variazione dei precedenti tre mesi per entrambe le economie). Per i due paesi, la Commissione Europea stima un rallentamento della crescita nel 2024 (per la Cina +4,6%, per gli Stati Uniti +1,4%). Nell'area euro il Pil ha mostrato una marginale flessione congiunturale (-0,1% dopo il +0,2% dei tre mesi precedenti). Nel dettaglio nazionale, tra luglio e settembre 2023, la Germania ha sperimentato un lieve calo (-0,1%) a fronte di un tasso di crescita positivo per Francia e Spagna (rispettivamente +0,1% e +0,3%).

Secondo la Commissione Europea l'attività economica dell'area euro dovrebbe segnare un'accelerazione nel 2024 (+1,2%). Tra i principali paesi, la Spagna crescerebbe del +1,7%, la Francia del +1,2% mentre la Germania dovrebbe segnare una crescita del +0,8%.

Relativamente alle variabili esogene internazionali, nel 2023 si è registrato un progressivo deprezzamento dell'euro (1,08 dollari); in base all'ipotesi tecnica sottostante la previsione, il tasso di cambio resterà invariato

nel 2024. Anche le quotazioni del Brent, pari a 83 dollari al barile nel 2023, sono stimate senza particolari variazioni nel 2024.

Economia italiana

Lo scenario globale dominato da un'elevata inflazione e dalle politiche monetarie restrittive nei principali Paesi, congiuntamente all'elevata incertezza sull'evoluzione della guerra tra Russia e Ucraina, è destinato a riflettersi anche sul quadro dell'economia italiana per il biennio 2023-2024.

Gli ultimi dati elaborati dai principali previsori internazionali e nazionali registrano un ridimensionamento della dinamica di crescita del PIL nel 2023 e stimano una graduale ripresa nel 2024.

Il percorso di ripresa del 2023, seppur più moderato rispetto alle previsioni iniziali, ha beneficiato del rientro dei prezzi dell'energia e dell'attuazione operativa delle linee di azione contenute nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), con il corollario di effetti moltiplicativi sul quadro macroeconomico generale dell'anno e negli anni successivi, essendo il PNRR a valenza pluriennale.

Nel 2024, si stima che il PIL riprenderà a crescere con una scala di intensità lievemente superiore al punto percentuale: +1,2% secondo le stime del Centro Studi Confindustria, +1% secondo OCSE e Commissione Europea. Più pessimiste appaiono invece le previsioni per l'Italia del Fondo Monetario Internazionale contenute nel World Economic Outlook di aprile (+0,8%).

Il contesto territoriale, sociale e popolazione delle provincie di Alessandria e di Asti

Alessandria e Asti	
Numero Comuni	305
superficie in kmq	5.068
popolazione residente	612.506
densità abitanti per kmq	130
popolazione 0-14 anni (2023)	11,1%
popolazione 15-64 anni (2023)	61,2%
popolazione 65 anni e più (2023)	27,7%
stranieri residenti (2023)	70.412
% stranieri su pop. residente	11,5

Il contesto imprenditoriale delle province di Alessandria e di Asti

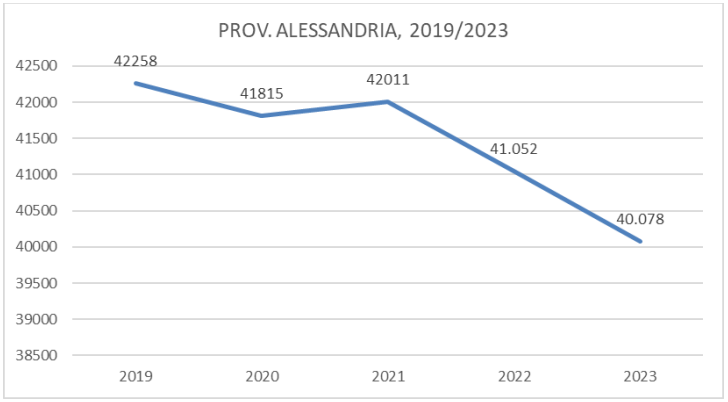
C'è un evidente calo nel 2023 del numero di imprese che caratterizzano il tessuto aziendale delle province di Alessandria e di Asti, anche nei principali settori delle due economie. La sostanziale stabilità registrata in Piemonte come tasso di crescita 2023 su 2022, va letta unitamente al trend generale di questi ultimi anni: nell'ultimo decennio passiamo da 70mila a 62.500 imprese, 7.500 imprese in meno, con un calo dell'11%. Si tratta di un fenomeno presente in tutta Italia se pur con diverse sfaccettature.

Analisi imprese in provincia di Alessandria

Nel 2023, in provincia di Alessandria, sono nate 2.088 nuove imprese e ne sono cessate[1] 2.151. Il saldo fra iscrizioni e cessazioni è pertanto lievemente negativo: **-63 imprese**, dato che porta a **40.078** lo stock di imprese registrate a fine 2023.

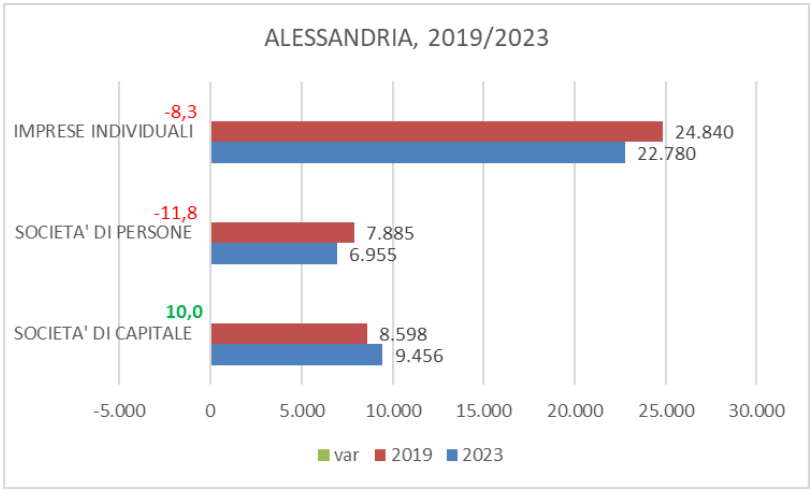
Il bilancio tra iscrizioni e cessazioni si concretizza in un tasso di crescita[2] rispetto al 2022 pari a **-0,15%;** il dato piemontese è +0,14%, il dato nazionale è +0,7%. Si tratta, al di là dei centesimi, di crescita zero in provincia, in Piemonte e in Italia

In un quadro più ampio, l'andamento demografico delle imprese in Alessandria è rappresentato dal grafico sottostante, che ne evidenzia il trend 2019-2023, con una perdita del 5,2% di imprese nei cinque anni considerati:



Le perdite maggiori (salvo le costruzioni, che registrano una perdita minima) avvengono nei settori principali: commercio -10,8%, agricoltura -9,3%, costruzioni -1,6%, manifattura -7,8%.

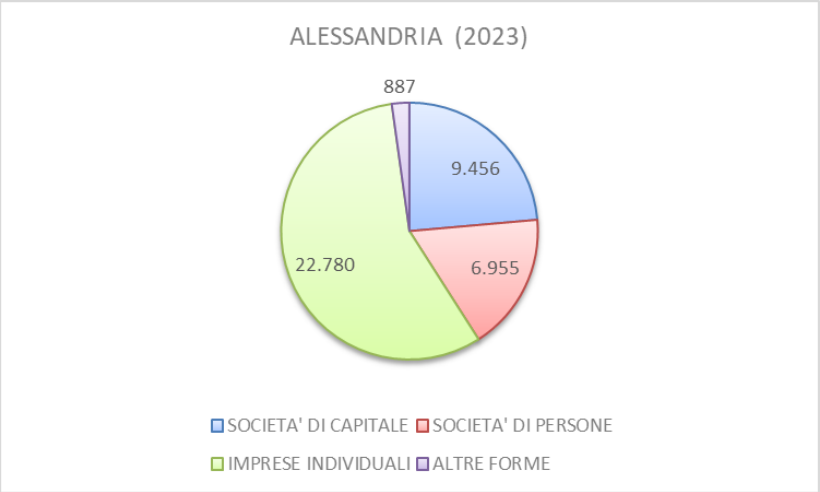
Dall'analisi per classe di natura giuridica 2019/2023, emerge il dato in netta crescita delle società di capitale (+10%), a fronte di un altrettanto netto calo delle società di persone (-11,8%) e delle imprese individuali (-8,3%):



[1] Cessazioni conteggiate al netto delle cancellazioni d'ufficio.

[2] Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo iscrizioni/cessazioni rilevate nel periodo e lo stock di imprese registrate nel periodo precedente.

La distribuzione delle imprese - come peso numerico sul totale imprese alessandrine – è così raffigurata (2023):

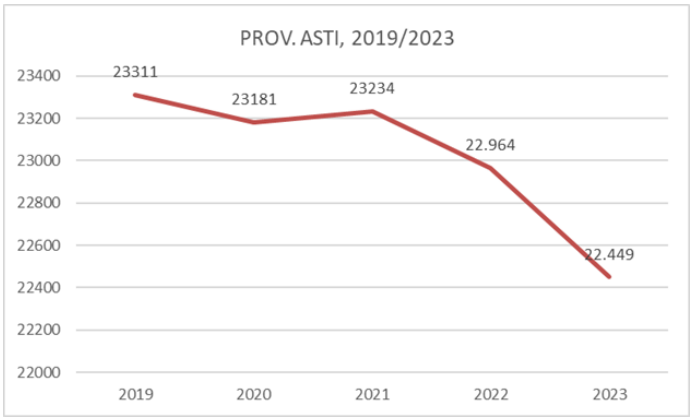


Analisi imprese in provincia di Asti

Nel 2023, in provincia di Asti, sono nate 1.059 nuove imprese e ne sono cessate[3] 1.199. Il saldo fra iscrizioni e cessazioni è pertanto lievemente negativo: **-140 imprese**, dato che porta a **22.449** lo stock di imprese registrate a fine 2023.

Il bilancio tra iscrizioni e cessazioni si concretizza in un tasso di crescita[4] rispetto al 2022 pari a **-0,61%;** il dato piemontese è +0,14%, il dato nazionale è +0,7%. Si tratta, al di là dei centesimi, di crescita zero in provincia, in Piemonte e in Italia.

In un quadro più ampio, l'andamento demografico delle imprese in Asti è rappresentato dal grafico seguente, che ne evidenzia il trend 2019-2023, con una perdita del 3,7% di imprese nei cinque anni considerati:

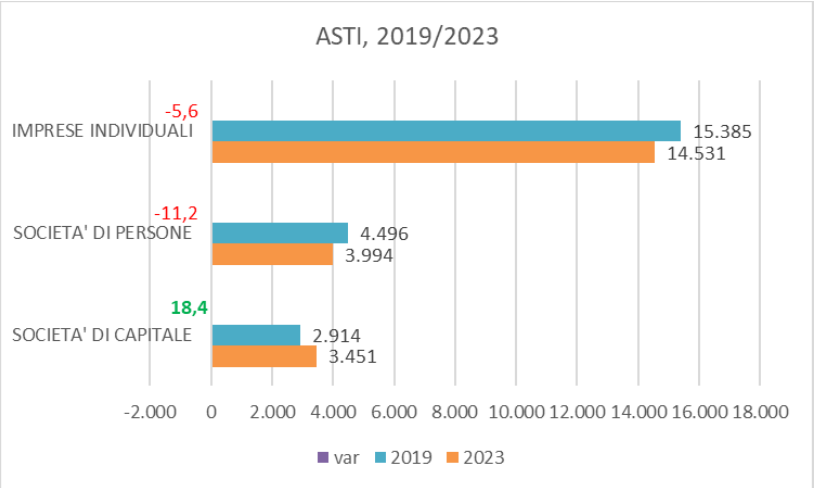


[3] Cessazioni conteggiate al netto delle cancellazioni d'ufficio.

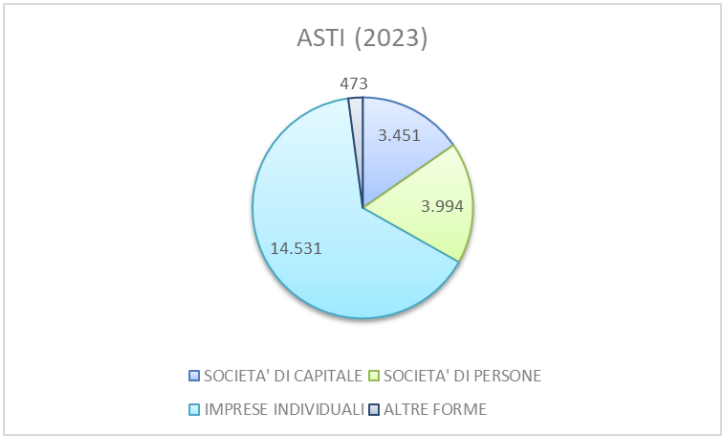
[4] Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo iscrizioni/cessazioni rilevate nel periodo e lo stock di imprese registrate nel periodo precedente.

Nei principali settori dell'economia astigiana si registrano perdite numeriche di imprese (salvo le costruzioni, che segnano +6,3% sul 2022): agricoltura -9,4%, commercio -7,6%, manifattura -8,3%.

Dall'analisi per classe di natura giuridica 2019/2023, emerge il dato in forte crescita delle società di capitale (+18,4%), a fronte di un altrettanto netto calo delle società di persone (-11,2%) e delle imprese individuali (-5,6%):



La distribuzione delle imprese - come peso numerico sul totale imprese astigiane – è così raffigurata (2023):



Analisi imprese - focus sui piani territoriali: province e territori italiani a confronto nel decennio

Il ranking nazionale vede le province di Milano, Roma, Trieste e Napoli in testa come tasso di crescita del numero di imprese del 2023 sul 2022, considerando il saldo fra iscrizioni e cessazioni. L'analisi, tuttavia, fa emergere dei dati interessanti: Milano e Napoli, considerando un più ampio arco di tempo, 2023 sul 2013, confermano il dato della crescita, anzi: Milano +7,7%, Napoli +13,1%, confermando, Napoli, il generale trend di crescita delle imprese del sud Italia. Tuttavia, Roma e Trieste, nel decennio, segnano negatività: -4,4% e -6,5%. Occorre pertanto guardare la linea di sviluppo su più anni e non solo il tasso di crescita per comprendere appieno il fenomeno in atto.

Tornando al ranking nazionale, Alessandria e Asti sono all'89esimo e al 104 posto, su 105 province (l'ultima è Biella). Alessandria e Asti, nel decennio, confermano purtroppo la negatività già riscontrata nel tasso di crescita 2023 su 2022, accentuandola: -11% Alessandria e -9,8% Asti:

RANKING NAZIONALE (105 province)	PROVINCE E TERRITORI PER TASSO DI CRESCITA	iscrizioni	cessazioni	saldo	tasso di crescita % nel 2023 (su 2022)	REGISTRATE **2013**	REGISTRATE **2023**	VARIAZ. % 2023 SU 2013
1	MILANO	25.099	17.109	**7.990**	**2,10**	358.006	385.519	**7,7**
2	ROMA	26.763	18.134	**8.629**	**1,91**	464.986	444.687	-4,4
3	TRIESTE	1.094	845	**249**	**1,59**	16.716	15.622	-6,5
4	NAPOLI	16.880	12.141	**4.739**	**1,51**	273.410	309.341	**13,1**
89	ALESSANDRIA	2.088	2.151	-63	**-0,15**	45.096	40.078	-11,1
104	ASTI	1.059	1.199	-140	**-0,61**	24.885	22.449	-9,8
	tot AL-AT	3.147	3.350	-203	**-0,32**	69.981	62.527	-10,7
105	BIELLA	661	839	-178	**-1,08**	19.177	16.120	-15,9
	PIEMONTE	22.679	22.092	**587**	**0,14**	454.613	422.880	-7,0
	LAZIO	34.512	24.802	**9.710**	**1,59**	622.221	601.413	-3,3
	SICILIA	20.571	18.083	**2.488**	**0,52**	459.967	473.848	**3,0**
	ITALIA	312.050	270.011	**42.039**	**0,70**	6.061.960	5.957.137	-1,7

Le imprese femminili

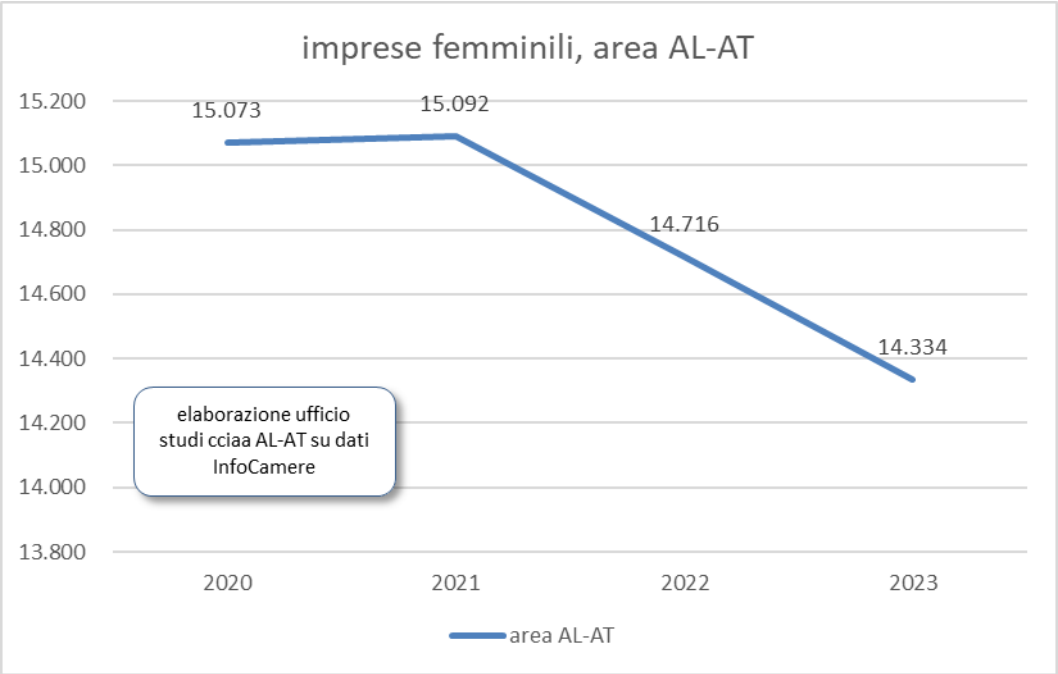
Analisi generale di area: trend, settori, tipologie societarie

Le imprese femminili[5] nell'area delle province di Alessandria e di Asti, al 31 dicembre 2023, sono 14.334 sulle 62.527 totali; sono pari quindi al 22,9% delle imprese totali (dato superiore alla media regionale, 22,4%, e nazionale, 22,2%).

Come peso percentuale di imprese femminili sul totale imprese, Alessandria si colloca in prima posizione regionale: 23,1%; Asti è al quinto posto con 22,6%; si tratta, in ogni caso di differenze minime fra le varie province del Piemonte, dove in generale un'impresa su quattro è donna.

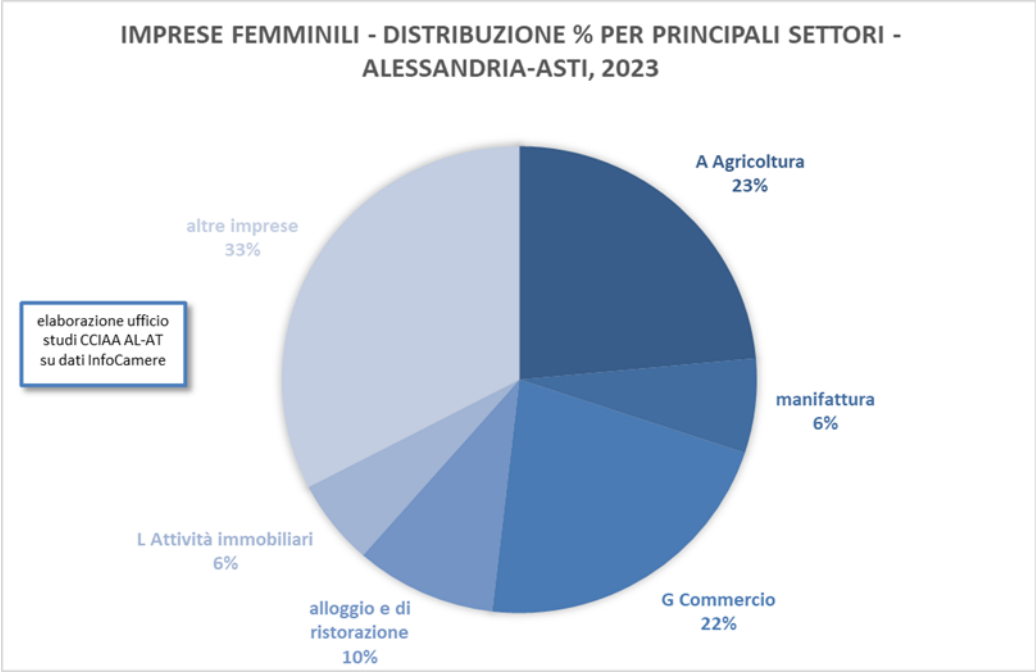
Interessante è notare il trend dal 2020 al 2023:

[5] Si considerano **femminili** le imprese individuali la cui titolare è donna, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da donne, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è donna.



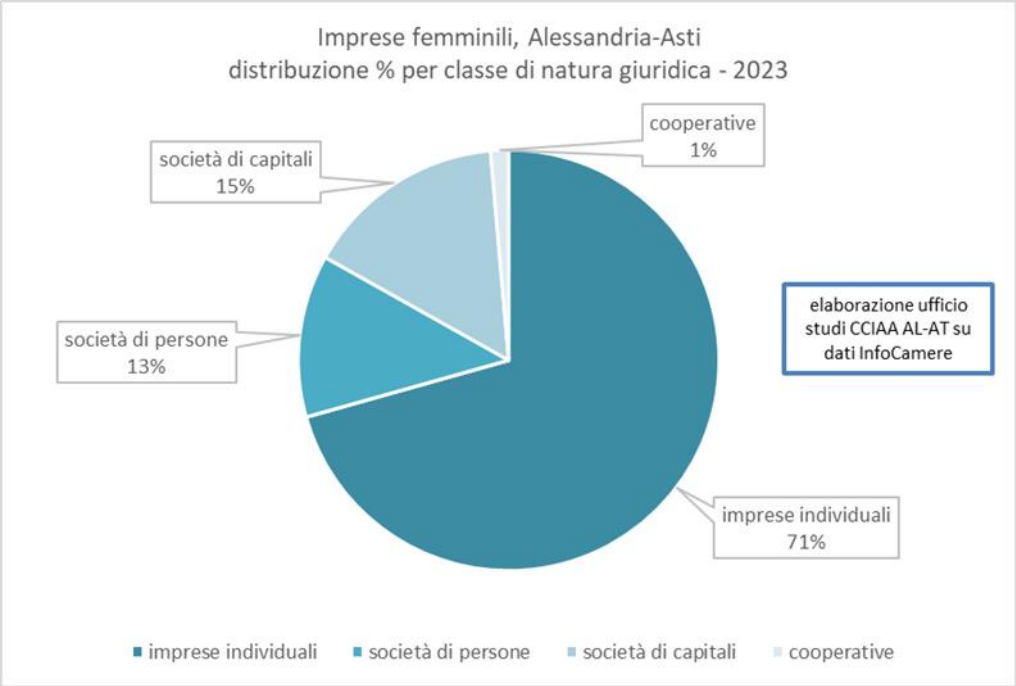
In quattro anni l'area Alessandria-Asti registra un calo del 4,9% di imprese femminili (-739 imprese)[6]; Alessandria registra -5%, Asti -4,7%.

I **settori** dove le aziende femminili si concentrano sono l'agricoltura, il commercio, alloggio e ristorazione, manifattura, attività immobiliari. Il grafico mostra la distribuzione percentuale nei principali settori:



[6] In Piemonte, sui 4 anni, la percentuale è -1,2%; in Italia -0,8%. In altre province è variabile: Salerno +0,1%, Firenze -1,2%, Trento +1,3%.

Si tratta soprattutto di **imprese individuali**, seguite (a notevole distanza numerica) da società di capitale e società di persone:



Scende il numero di imprese in generale e, conseguentemente, scendono le imprese femminili. Si tratta di un fenomeno che riguarda anche il Piemonte e l'Italia, anche se in modo meno marcato (il Piemonte registra -1,2%, l'Italia -0,8% negli ultimi quattro anni). In altre province extra Piemonte la situazione è variabile: Firenze -1,2%, Trento +1,35. Anche per le imprese-donna, come per le imprese in generale, decisa crescita delle società di capitali: +6,7% in Alessandria e +16,3% ad Asti. Si registra anche un consistente aumento delle imprese femminili straniere, soprattutto nei settori del commercio e della ristorazione.

COMMERCIO ESTERO

Il territorio allargato Alessandria-Asti cresce meno della media piemontese (+9,1) rispetto al 2022, ma il trend triennale è molto positivo. Sia Alessandria che Asti esportano bene: un trend più lineare per Alessandria e una salita, con assestamento nel 2022-2023, per Asti. Gioielleria, prodotti chimici e plastica sono i prodotti alessandrini di punta, destinati all'Irlanda e alla Germania; Asti primeggia su parti e accessori per autoveicoli, macchine e bevande, in Brasile e Stati Uniti. La meccanica è uno dei settori di punta dell'export piemontese, e in questo Asti offre il suo contributo alla crescita, con 800 milioni di euro di esportazioni di parti per autoveicoli e motori e 500 milioni di export di macchine di impiego generale, entrambe le categorie in salita.

L'export alessandrino

Nel 2023 l'export alessandrino ammonta a 7,4 miliardi di euro, con un trend in crescita nel triennio 2021/2023, come si vede nel grafico sottostante:

C'è una crescita dell'export rispetto al 2021 di 1,4 miliardo di euro (1.382.725.913), per un valore percentuale di **+23,1%**; rispetto al 2022 il dato è +7,2%.

Il saldo della bilancia commerciale (export meno import) è positivo: +2,9 miliardi di euro.

I principali prodotti esportati

Ai primi tre posti ci sono la **gioielleria**, con una quota export del 27% sul totale export manifatturiero, i **prodotti chimici e i fertilizzanti**, con una quota del 14% e gli **articoli in materie plastiche**, con una quota del 6%. La tabella seguente indica le variazioni export in percentuale e in valore: tutte in crescita tranne le materie plastiche, che registrano una lieve riduzione.

EXPORT 2023, I PRIMI 3 PRODOTTI DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA				
prodotto	2023	quota % sul totale export manifatturiero[7] 2023 (€ 7.103.273.991)	variazione % export rispetto al 2022	variazione export in valore (€)
gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, pietre preziose lavorate	1.888.092.901	27	8,7	151.017.642
prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	1.000.677.966	14	18,8	158.036.303
articoli in materie plastiche	433.289.415	6	-1,3	-5.668.526

Con riferimento alle destinazioni, la **gioielleria** finisce principalmente in **Irlanda**, per 640 milioni di euro, in crescita nel triennio 2021-2023 (2021: 482 milioni di euro; 2022: 506 milioni di euro).

[7] Che costituisce il 96% dell'export alessandrino.

I **prodotti chimici** in **Germania**, per 197 milioni di euro, in crescita nel triennio: 141 milioni nel 2021, 168 nel 2022.

Gli **articoli in materie plastiche**, terzo gruppo di prodotti come esportazione, finiscono principalmente in **Germania**, per un export di 96 milioni nel 2023, con un trend in crescita nel triennio, 84, 93 e 96 milioni di euro.

I primi Paesi di destinazione

Francia, Germania e Irlanda sono i primi paesi di destinazione dell'export alessandrino. Rispetto al 2022 le variazioni sono positive tranne una lieve negatività per la Francia[8], come si vede nella tabella seguente:

Esportazioni alessandrine
dei prodotti *delle attività manifatturiere* per *principali* Paesi
(dati in euro)

Paese	2022	2023	quote % (dati Paese su totale export manifatturiero)	variazione %
Francia	1.020.854.141	994.760.293	14,0	-2,6
Germania	877.753.982	957.431.360	13,5	9,1
Irlanda	519.586.481	654.643.700	9,2	26,0
Mondo (export manifatturiero)	6.716.213.567	7.103.273.991	100	5,8

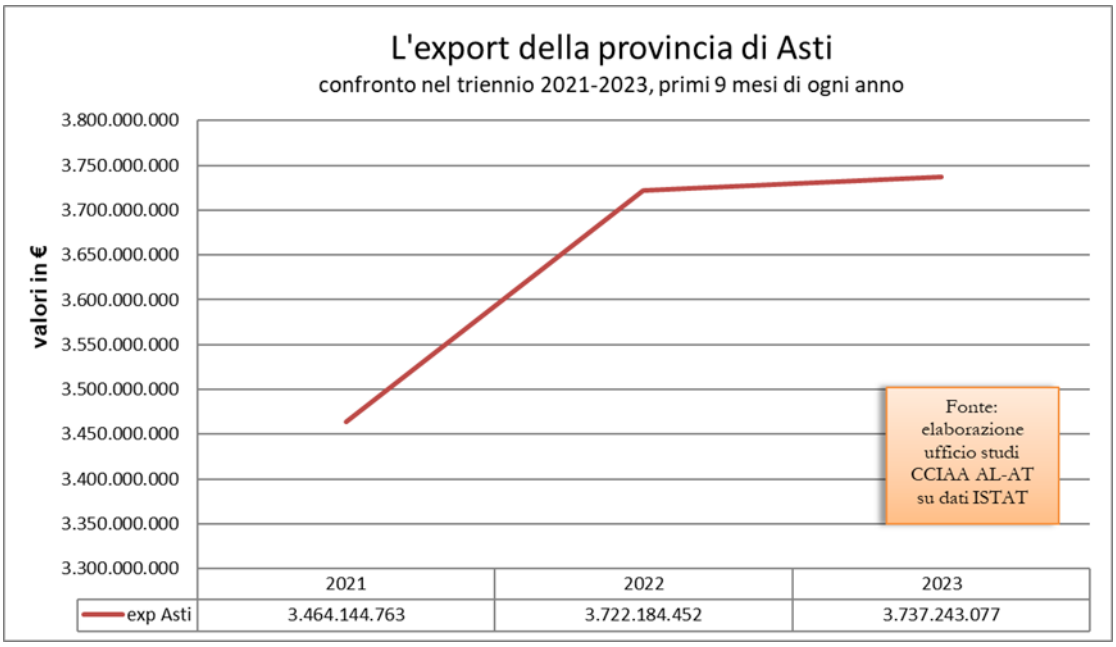
Fonte: elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di AL-AT su dati ISTAT

Con riferimento alle merci, in **Francia** sono destinate le esportazioni di **gioielleria** per 277 milioni di euro, in calo del 9% rispetto al 2022 (305 milioni); in **Germania** i **prodotti chimici**, per 197 milioni di euro, in aumento del 17,4% (166 milioni nel 2022); in **Irlanda** la **gioielleria**, per 640 milioni di euro, +26,4% rispetto al 2022.

L'export astigiano

Nel 2023 l'export astigiano ammonta a 3,7 miliardi di euro, con un trend in crescita nel triennio 2021/2023, come si vede nel grafico sottoriportato:

[8] Meno 26 milioni di euro su un totale di 995 milioni.



C'è una crescita dell'export rispetto al 2021 di 273 milioni di euro, per un valore percentuale di **+7,9%;** rispetto al 2022 il dato è +0,4%.

Il saldo della bilancia commerciale (export meno import) è positivo: +2,3 miliardi di euro.

I principali prodotti esportati

Ai primi tre posti ci sono le **parti e accessori per autoveicoli**, con una quota export del 23% sul totale export manifatturiero, le **macchine di impiego generale**, con una quota del 15% e le **bevande**, con una quota del 14%, in lieve calo rispetto al 2022. La tabella seguente indica le variazioni export in percentuale e in valore:

EXPORT 2023, I PRIMI 3 PRODOTTI DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA				
prodotto	2023	quota % sul totale export manifatturiero[9] 2023 (€ 3.710.238.469)	variazione % export rispetto al 2022	variazione export in valore (€)
parti e accessori per autoveicoli e loro motori	865.262.266	23	6,7	54.346.776
macchine di impiego generale	556.662.107	15	0,6	3.055.467
bevande (es: vino, birra, bibite analcoliche, acque minerali)	517.976.230	14	-2,8	-14.744.782

[9] Che costituisce il 99% dell'export astigiano.

Con riferimento alle destinazioni, le **parti e accessori per autoveicoli** finiscono principalmente in **Brasile**, per 260 milioni di euro, in lieve flessione nel triennio 2021-2023 (297, 266, 260 milioni di euro).

Le **macchine di impiego generale** anch'esse in **Brasile**, per 194 milioni di euro, in crescita nel triennio: 150, 158, 194 milioni di euro.

Le **bevande**, terzo gruppo di prodotti come esportazione, finiscono principalmente negli **Stati Uniti** per un valore di 95 milioni di euro, in calo nel triennio (121, 110 e 95 milioni).

I primi Paesi di destinazione

Brasile, Stati Uniti e Germania sono i primi paesi di destinazione dell'export astigiano. Rispetto al 2022 tutte le variazioni sono positive tranne un lieve calo per il Brasile, come si vede dalla tabella seguente:

Esportazioni astigiane dei prodotti *delle attività manifatturiere* per *principali* Paesi (dati in euro)				
Paese	2022	2023	quote % (dati Paese su totale export manifatturiero)	variazione % sul 2022
Brasile	711.669.308	707.424.150	19,1	-0,6
Stati Uniti	449.494.989	494.659.123	13,3	10,0
Germania	347.978.885	358.549.667	9,7	3,0
Mondo (export manifatturiero)	3.708.870.934	3.710.238.469	100	0,04
Fonte: elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di AL-AT su dati ISTAT				

Con riferimento alle merci, in **Brasile** vanno le esportazioni di **parti e accessori per autoveicoli** per 260 milioni di euro, in flessione nel triennio 2021-2023: 297, 266, 260 milioni; negli USA le **macchine di impiego generale**, per 170 milioni di euro, in forte crescita – ora assestata - nel triennio: 108, 173 e 170 milioni; in **Germania** le **parti e accessori per autoveicoli**, per 131 milioni di euro, con un trend triennale variabile che tende all'ascesa: 120, 113 e 131 milioni di euro.

Le iniziative per supportare le imprese

Da alcuni anni, gli interventi di sviluppo promossi dalla Camera di commercio di Alessandria-Asti sono stati principalmente indirizzati a favorire la competitività delle imprese del territorio. In particolare molti riguardano il turismo, la proiezione internazionale delle imprese, i temi della semplificazione burocratica, dell'orientamento al lavoro e delle nuove frontiere del digitale. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla riqualificazione ed alla formazione del personale

Nell'ultimo periodo, alla luce delle incertezze del quadro economico generale e dell'esigenza di supportare il processo di cambiamento in atto non solo nel Paese, sono state dedicate maggiori risorse allo sviluppo di nuove iniziative nel campo della creazione d'impresa, dell'efficienza infrastrutturale e delle catene logistiche, della sostenibilità ambientale e della green economy.

Illustrazione dei risultati raggiunti nell'ambito di ciascuno degli obiettivi programmatici stabiliti

Con l'approvazione del preventivo 2023 (deliberazione di Consiglio n. 17 del 23.12.2022) e dei successivi aggiornamenti (deliberazione di Consiglio n. 6 del 31.05.2023 e n. 10 del 26.07.2023), oltre alla definizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti destinati al funzionamento dell'ente camerale, sono state puntualizzate le iniziative di promozione economica da sviluppare sulla base degli obiettivi e dei programmi di intervento definiti dal Consiglio camerale nella Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2020-2025.

Si rammenta che l'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, ha previsto a decorrere dal 2017 la riduzione del 50% dell'importo del diritto annuale, come determinato per l'anno 2014. Il taglio del diritto annuale è stato parzialmente compensato dall'incremento del 20% della stessa entrata autorizzato dal D.M. 23 febbraio 2023 per il triennio 2023-2025, finalizzato alla realizzazione dei seguenti progetti: "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Turismo", "Formazione e lavoro" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali".

Analizzando in dettaglio le iniziative di promozione economica realizzate nell'esercizio 2023 (missioni, programmi, obiettivi operativi, azioni), si evidenzia quanto segue.

COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Stanziamento complessivo euro 1.486.779,87 di cui utilizzato euro 907.551,67.

All'interno di questa linea strategica sono ricompresi i seguenti interventi.

DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA

Stanziamento: euro 588.252,65 di cui utilizzato euro 366.492,68.

Trattasi del progetto a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale 2023-2025 (art.18 comma 10 L.580/1993) finalizzato a supportare la "Doppia Transizione - Digitale ed Ecologica" delle imprese grazie all'operato dei Punti Imprese Digitali.

La nuova progettualità, oltre a consolidare e potenziare le azioni volte allo sviluppo della digitalizzazione delle imprese già avviate nei trienni precedenti, prevede l'attivazione di iniziative in tema di sostenibilità ambientale e sociale al fine favorire l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance fissati dalla Commissione Europea. La "doppia transizione" rappresenta infatti un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

Transizione Digitale

- ✓ ***Agevolazioni alle imprese***

Nel 2023 la Camera di Commercio ha aderito, con il sistema camerale piemontese, alla proposta di Unioncamere Piemonte di collaborare con la Regione Piemonte ai fini di una capillare diffusione presso le imprese del territorio dei nuovi bandi regionali finanziati con risorse FESR a sostegno di interventi sul fronte dell'innovazione, digitalizzazione, contenimento delle spese energetiche. Oltre alla puntuale diffusione di informative alle imprese anche attraverso l'utilizzo del CRM, sono stati organizzati due momenti informativi: uno via web a livello regionale ed uno in presenza presso la sede camerale di Alessandria.

Gli iscritti sono stati 132 per l'incontro online e 88 per l'incontro in presenza a cui sono seguiti incontri one to one con le imprese interessate ad una valutazione dell'idea progettuale.

Nel 2023 il sistema camerale piemontese, anziché uscire con singoli bandi a valenza territoriale, ha deciso di compartecipare al bando regionale per la concessione di "Voucher digitalizzazione" destinando le risorse camerali ad incremento di quelle regionali derivanti dal PR FESR 2021-2027. E' stato così attivato un unico bando con una dotazione finanziaria complessiva ammontante a 11 milioni di euro, di cui 1 milione derivante dal cofinanziamento camerale (la Regione Piemonte ha successivamente integrato la dotazione con ulteriori euro 13.421.000,00). La Camera di Commercio di Alessandria – Asti ha destinato al bando risorse pari a € 133.354,42 euro (quantificate sulla base del numero di sedi d'impresa attive sul proprio territorio di competenza, esclusi i settori ATECO 01, 02, 03 - agricoltura, silvicoltura e pesca).

Il bando regionale ha consentito di finanziare i progetti di 175 aziende delle province di Alessandria e di Asti, per un valore complessivo di oltre 2.871.000 di euro.

- ✓ ***Formazione***

Anche nel 2023 la Camera ha aderito al progetto **Eccellenze in Digitale**, nell'ambito del quale sono stati organizzati 8 incontri formativi a distanza. L'iniziativa, il cui obiettivo è quello di aiutare le imprese a migliorare la loro presenza on-line, ha riscontrato grande interesse. Di seguito il riepilogo degli incontri realizzati e dei relativi partecipanti.

Eccellenze in Digitale – Incontri 2023	Data	N. partecipanti
Social principali e altri social (facebook, instagram)	03/05/2023	91
Social principali e altri social (twitter, linkedin, tiktok)	17/05/2023	74
Strumenti per gestire gli utenti: CRM, Messaging, Mailing	31/05/2023	60
ADS e sponsorizzazioni: gli strumenti di ricerca per aiutare l'impresa ad espandersi in maniera localizzata	14/06/2023	34

Sponsorizzazioni e Adv: trovare utenti in modo localizzato con funzioni avanzate di geo-targeting	28/06/2023	41
Sponsorizzazioni e Adv sui Social	13/09/2023	26
Ads e sponsorizzazioni social (parte 2)	27/09/2023	60
Cashless, E-payment	11/10/2023	41

La Camera di commercio nell'anno 2023 è stata co-organizzatrice di **ECCO Alessandria Digital Forum 2023,** una 4 giorni di lavori che ha contato 45 ospiti e 18 eventi: incontri letterari, workshop, masterclass, forum e un hackathon di 24 ore. Una kermesse sul digitale che ha visto la Camera collaborare con l'Associazione Lab121 (gestore dell'evento), Comune di Alessandria e CSV Alessandria-Asti. Nell'ambito dell'iniziativa sono state di particolare interesse 3 Masterclass realizzate con il coinvolgimento di autorevoli relatori.

ECCO Alessandria Digital Forum 2023 - Masterclass	Data	Partecipanti
Intelligenza Artificiale e Visual Search come driver di innovazione per le PMI italiane	26/05/2023	13
XR al Servizio della Comunicazione. La Rivoluzione del Web che passa da Realtà Aumentata e Virtuale	26/05/2023	13
I marketplace per l'export digitale: destinazioni, strategie e casi di studio	26/05/2023	13

La Camera ha inoltro promosso iniziative di informazione e sensibilizzazione sulla **Cybersicurezza**, tema di grande attualità non soltanto per il sistema delle imprese, ma anche per i singoli cittadini. A marzo 2023 l'Ente camerale ha organizzato un webinar di presentazione degli strumenti posti in essere dal sistema camerale in tema di cybersicurezza a cui hanno aderito 42 iscritti. A seguire, dopo l'incontro seminariale, sono stati proposti due servizi di assessment: il **PID cybercheck**, test rapido in auto-valutazione e il **Cyber Exposure Index (CEI)**, strumento di valutazione più evoluto.

Nel corso dell'anno sono state 30 le imprese che hanno usufruito del PID cybercheck e 2 di Cyber Exposure Index (CEI). Il risultato è positivo, ma la Camera è consapevole della necessità di continuare a lavorare sul fronte della sensibilizzazione al tema della sicurezza informatica.

Relativamente al tema **dell'innovazione di prodotto e di processo e della ricerca e sviluppo**, oltre ad alcune attività di orientamento di carattere generale, sono stati organizzati momenti seminariali in collaborazione con la Regione Piemonte e con Unioncamere Piemonte finalizzati a far conoscere alle imprese del territorio le opportunità derivanti dalle risorse del FESR e del PNRR.

Nello specifico si sono organizzati i seguenti eventi:

- Seminario in presenza presso la sede camerale di Alessandria di presentazione della Programmazione FESR 21-27 (156 iscritti);
- Webinar di presentazione del Bando "Digitalizzazione ed efficientamento - FESR" (68 iscritti);
- Webinar di presentazione del Bando "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione FESR" (53 iscritti).

Sono stati inoltre diffusi eventi informativi sul Progetto NODES che prevede bandi di contributo in tema di innovazione e ricerca finanziati con risorse di derivazione PNRR.

La Camera nel 2023 ha confermato il proprio impegno per la diffusione degli strumenti di valutazione in chiave di innovazione (digitale, ecosostenibile, ecc.) dell'impresa e/o dei lavoratori. A tale scopo sono stati proposti diversi strumenti di assessment, privilegiando quelli in auto-somministrazione.

Nello specifico sono stati effettuati n. 214 nuovi **Selfi 4.0**, lo strumento utilizzato dalle imprese per la valutazione del proprio grado di digitalizzazione, n. 30 **digital skill**, strumento di autovalutazione delle competenze digitali delle persone, 20 **check up** di autovalutazione **della sicurezza**, 2 **check up sicurezza** con restituzione diretta da parte dell'Ufficio. E' stato infine effettuato 1 **check up** relativo ai temi dell'ESG (**Sustainability**), strumento che nel 2023 non era ancora stato lanciato ufficialmente.

Transizione energetica

Tra le attività che il PID deve affrontare nel nuovo triennio assumono sempre maggiore rilevanza le iniziative volte a favorire la transizione energetica, con l'obiettivo da un lato, di introdurre Punti di Energy Management con la figura del green specialist (un digital promoter orientato alla transizione verde/eco-sostenibile) e, dall'altro, di integrare le azioni con quelle previste dal Fondo di Perequazione nazionale sullo stesso tema. Nel corso del 2023 è stato condotto un approfondito lavoro di formazione sul personale camerale da parte di Dintec, società del sistema camerale, ed è stato realizzato un percorso formativo rivolto alle imprese focalizzato sui temi dell'economia circolare, delle CER e del risparmio energetico concretizzatosi sia in un desk di supporto consulenziale, sia in un percorso formativo, realizzato in collaborazione con gli altri PID piemontesi, Unioncamere Piemonte e Dintec, come da prospetto sotto riportato.

TEMA FORMATIVO TRANSIZIONE ENERGETICA 2023	Data svolgimento	Partecipanti
La transizione energetica: strumenti e opportunità per le imprese del Piemonte	5/07/2023	42
La transizione energetica tra efficienza e fonti energetiche rinnovabili: una roadmap per imprese e enti locali	26/09/2023	33
Biogas e biometano: fonti di energia rinnovabile	2/10/2023	6
Biogas e biometano: esempi applicativi	9/10/2023	7

Progetto infrastrutture

Durante il 2023 la Camera ha proseguito il percorso avviato negli anni precedenti dal sistema camerale piemontese con il coordinamento dell'Unione regionale che ha portato all'aggiornamento del Libro Bianco sulle infrastrutture del Piemonte, alla base del Rapporto 2022 dell'Osservatorio (OTI) di Confindustria Piemonte e Unioncamere Piemonte, presentato presso la sede di Confindustria Novara Vercelli Valsesia.

Il lavoro preparatorio ha visto il coinvolgimento attivo a livello territoriale, per il tramite delle Camere di commercio, di imprese e associazioni di categoria. Sono stati infatti organizzati webinar e tavoli di confronto per l'aggiornamento delle priorità infrastrutturali per il sistema produttivo, privilegiando un approccio

“green”, cioè soluzioni ecosostenibili e utili a mitigare le conseguenze della crisi energetica acuita dal conflitto Russia Ucraina, a cui è seguita la stesura di report generali di sistema e di report specifici su alcune verticalità ritenute di particolare interesse per i territori.

Il Libro Bianco sulle infrastrutture costituisce uno strumento strategico messo a disposizione dal sistema camerale per promuovere e favorire la concertazione sui territori ed offrire concreti elementi per lo sviluppo e la pianificazione di interventi infrastrutturali da parte delle istituzioni preposte a livello regionale e nazionale. Nel corso dell’anno sono anche stati realizzati due studi di approfondimento, uno sulle prospettive della logistica per il territorio di competenza della Camera e uno sulla rete di accessibilità e trasporto tra le sedi universitarie del Piemonte Orientale.

Economia Circolare

In collaborazione con il sistema camerale piemontese e con il coordinamento di Unioncamere Piemonte nel corso del 2023 è stato realizzato un ciclo di 4 webinar formativi dal titolo “*Sottoprodotti: da residuo a risorsa*”, oltre ad un evento, organizzato con il supporto tecnico di Ecocerved, di aggiornamento sulle modalità di compilazione e presentazione delle comunicazioni MUD. Di seguito i dati sulla partecipazione agli eventi.

TEMA FORMATIVO ECONOMIA CIRCOLARE 2023	Data svolgimento	Iscritti
I sottoprodotti: quadro normativo e casi pratici	24/05/2023	29
I sottoprodotti dell’industria agroalimentare	31/05/2023	18
Iniziative e finanziamenti per l’economia circolare nel food in Piemonte	07/06/2023	7
I sottoprodotti: esperienze in Piemonte e opportunità di finanziamento	16/06/2023	27
MUD: compilazione e presentazione delle comunicazioni	11/05/2023	115

Sono state infine realizzate attività di orientamento e approfondimento, one to one, sulle tematiche di economia circolare oggetto della formazione, con il coinvolgimento di esperti esterni (task force Unioncamere/FESR, DINTEC) di cui si riportano i dati relativi alla partecipazione delle imprese del territorio di competenza della Camera:

- Incontri one to one orientamento con esperti + personale PID (30 imprese);
- Incontri one to one solo personale PID (42 imprese);
- Desk virtuale con DINTEC sull’efficientamento energetico (12 imprese).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Stanziamento: euro 382.767,50 di cui utilizzato euro 216.769,17.

Trattasi del progetto a valere sull’incremento del 20% del diritto annuale 2023-2025 (art.18 comma 10 L.580/1993) finalizzato a sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo e le iniziative volte a rinforzare la presenza sui mercati globali delle MPMI del territorio.

Il progetto ha consentito di finanziare nel corso dell’anno un ricco ventaglio di iniziative che vanno dalla formazione su specifici temi collegati all’export ad attività personalizzate di informazione e consulenza, dal sostegno alla partecipazione delle imprese della provincia di Alessandria e di Asti a fiere all’estero o a eventi di incoming, attraverso l’attivazione di specifici bandi, all’adesione a due progetti a regia regionale dedicati

alla logistica e all'attrazione investimenti, realizzati da Ceipiemonte.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

Formazione, supporto specialistico e informazione

- **Percorso formativo** organizzato dall'Ente camerale avvalendosi di Ceipiemonte comprendente n. 5 webinar con taglio pratico-operativo sulle seguenti tematiche:
    - *Aggiornamenti fiscali negli scambi con l'estero* (31 partecipanti)
    - *Strumenti di recupero dei crediti all'estero* (18 partecipanti)
    - *Aggiornamento in materia di prodotti dual use* (21 partecipanti)
    - *Gestione dei crediti documentari* (25 partecipanti)
    - *L'origine preferenziale e non preferenziale delle merci"* (66 partecipanti).
- Adesione all'iniziativa **TOAsia Export Training** organizzata dalla Camera di Commercio Italia Myanmar in collaborazione con Twai (Torino World Affairs Institute) e con il supporto scientifico dell'Università di Torino (campus Torino, Cuneo e Biella) e dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Nell'ambito del progetto è stato realizzato un percorso formativo di n. 6 incontri rivolto a giovani export manager/imprenditori e neolaureati con l'obiettivo di formare professionisti capaci di gestire una corretta strategia di internazionalizzazione verso l'area ASEAN (partecipazione di 7 imprenditori delle province di Alessandria e di Asti).
- Adesione allo **Sportello Europa,** che nel 2023 ha consentito l'erogazione dei seguenti servizi:
    - **n. 5 webinar** su tematiche di internazionalizzazione *(1. Modalità di presenza nei mercati internazionali – focus legale; 2. Gestione fiscale della prestazione di servizi all'estero*; *3. Il luogo e il tempo della consegna della merce nel commercio internazionale – aspetti contrattuali*; 4. *La nuova bolletta doganale digitale e nuovi obblighi per le imprese; 5. Brexit in pillole per gli esportatori italiani e presentazione Bando per contrastare gli impatti negativi generati dalla Brexit)* a cui hanno complessivamente partecipato circa 170 imprese.
    - **evasione quesiti** su tematiche di internazionalizzazione (sono stati evasi complessivamente 21 quesiti, n. 13 provenienti da imprese della provincia di Alessandria e n. 8 da imprese astigiane);
    - **aggiornamento e revisione della guida "ABC dell'import export"** della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso" ed è proseguita la gestione del portale Piemonte desk (servizio hosting e servizio di assistenza informatica).
- Adesione allo **Sportello Etichettatura**, gestito dal Laboratorio Chimico Camera di commercio di Torino, finalizzato all'erogazione di servizi in materia di etichettatura e sicurezza prodotti. Nel 2023 sono stati evasi n. 29 quesiti, di cui 20 provenienti da imprese della provincia di Alessandria e 9 da quella di Asti, ed è stato ulteriormente implementato il portale etichettatura.
- **Supporto consulenziale** alle imprese del territorio erogato avvalendosi del team di esperti di Ceipiemonte sulle seguenti tematiche: contrattualistica internazionale, disciplina valutaria e assicurazione del credito, fiscalità internazionale, normativa doganale, pagamenti internazionali, strumenti di finanziamento per operare con l'estero, trasporti internazionali. Nel 2023 hanno usufruito del servizio 25 aziende del territorio alessandrino e astigiano.
- Adesione al progetto **Export Flying Desk**, promosso da ICE - Agenzia per la promozione all'estero e

l'internazionalizzazione delle imprese italiane in collaborazione con Ceipiemonte, che ha visto la realizzazione di una giornata di incontri individuali di orientamento con le aziende del territorio per presentare i servizi a supporto dell'export messi a disposizione dall'Ente camerale, dall'ICE e da Ceipiemonte. Sono state incontrate complessivamente 8 aziende, 4 della provincia di Alessandria e 4 della provincia di Asti.

- Erogazione di **servizi di informazione** sulle iniziative e opportunità offerte da altri Enti e Organismi che operano per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, quali Ceipiemonte, Camere di Commercio italiane all'estero, ICE, MISE, MAECI, Regione Piemonte.

Iniziative per favorire la presenza delle imprese sui mercati internazionali

- Organizzazione **B2B rivolto alle imprese del settore vino**. Nell'ambito di questa iniziativa sono state organizzate due giornate di incontri bilaterali, una ad Asti e una ad Alessandria, in cui 30 imprese vitivinicole delle due province hanno incontrato nove operatori esteri provenienti da Gran Bretagna, Germania, Belgio, Danimarca, Svezia e Finlandia. Ciascuna azienda ha avuto a disposizione più di 5 appuntamenti durante i quali presentare la propria realtà produttiva e far degustare i propri vini, ponendo così le basi per futuri sviluppi commerciali. In totale nelle due giornate si sono susseguiti oltre 150 incontri d'affari.

- Attivazione **bando di contributo per la partecipazione a eventi fieristici** con una dotazione finanziaria di € 200.000,00. Nel corso del 2023 sono state istruite le domande relative alla partecipazione a fiere del primo semestre dell'anno con ammissione a contributo di 38 imprese (n. 25 della provincia di Alessandria e n. 13 della provincia di Asti) per un totale di spesa di € 99.378,39. Con riferimento ai settori di attività, le imprese finanziate operano nei seguenti comparti: 15 industria, 7 artigianato, 8 commercio, 8 agricoltura. Si osserva una significativa partecipazione delle imprese orafe, pari al 34% del totale delle imprese ammesse a contributo. Il bando è stato chiuso nel 2024 con l'ammissione a contributo di ulteriori 37 imprese, fino a completo esaurimento delle risorse disponibili.

Compartecipazione progetti a regia regionale

L'Ente camerale ha aderito ai seguenti progetti a regia regionale di durata triennale, coordinati da Unioncamere Piemonte e realizzati da Ceipiemonte:

- "**Logistica piemontese sui mercati internazionali**", rivolto alle piccole e medie imprese piemontesi attive nella filiera della logistica e ad aziende piemontesi manifatturiere con specifiche necessità legate alla gestione logistica. Il progetto prevede il coinvolgimento di grandi imprese del territorio (key players), operatori logistici, produttori di mezzi e materiali e attrezzature funzionali al mondo della logistica, associazioni datoriali e altri attori locali (es. interporti);

- "**Attrazione investimenti in Piemonte per il sistema camerale**", finalizzato ad attrarre le imprese estere interessate a sviluppare nuovi programmi di investimento in Piemonte (investimenti Greenfield), a intercettare le imprese estere che intendono reinvestire in Piemonte in un'ottica di espansione sul territorio (riqualificazione attraverso investimenti brownfield) e le imprese piemontesi con investimenti produttivi all'estero interessate ad effettuare operazioni di reshoring, riportando sul territorio la produzione un tempo delocalizzata.

ORIENTAMENTO E CREAZIONE DI IMPRESA

Stanziamento: euro 86.210,03 (euro 52.610,03 relativi alla maggiorazione d.a. triennio 2020-2022 ed euro 33.600,00 relativi alla maggiorazione d.a. triennio 2023-2025, ex art.18 comma 10 L.580/1993)) di cui utilizzato euro 54.125,73

Trattasi dei progetti finalizzati al rafforzamento del dialogo tra scuola e mondo del lavoro, alla tenuta del Registro nazionale dell'alternanza scuola-lavoro, all'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza presso le imprese. Si sono sostenute spese per il mantenimento del portale Infocamere dedicato al Registro Alternanza Scuola-Lavoro, per l'organizzazione dell'iniziativa "Premio Storie di Alternanza", per il coordinamento di un percorso formativo avanzato proposto da Unioncamere nazionale per accrescere le competenze e l'innovazione nella filiera agricola, per l'organizzazione di un progetto a sostegno della neoimprenditorialità, in collaborazione con FOR.AL, e per la realizzazione di una guida specifica sull'orientamento al lavoro dal titolo "FAILASCELTAGIUSTA".

Inoltre la Camera, tramite la sua Azienda Speciale Asperia, ha gestito il tradizionale corso per aspiranti imprenditori. Gli incontri di formazione hanno avuto l'obiettivo di trasferire le principali informazioni riguardanti l'autoimprenditorialità e di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari a trasformare un'idea in un vero progetto imprenditoriale, valutandone la fattibilità economico-finanziaria e organizzativa. Le tematiche oggetto dei webinar sono state concordate con il Comitato per l'imprenditoria femminile operante presso la Camera di commercio che, come negli anni passati, ha garantito sostegno e collaborazione nella realizzazione del progetto. In questa edizione è stata prestata particolare attenzione alle tematiche legate all'innovazione digitale, alla sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'impresa nonché alla valutazione e alla gestione rischi.

TRASPARENZA E SICUREZZA DEL MERCATO

Stanziamento: euro 25.000,00 di cui utilizzato euro 18.353,33.

Trattasi di risorse per azioni volte alla regolazione del mercato ed alla tutela dei consumatori anche in tema di lotta alla contraffazione, sviluppate in collaborazione con le Associazioni dei consumatori. In particolare la Camera ha sostenuto un progetto di Federconsumatori Piemonte avente come obiettivo quello di favorire una maggiore consapevolezza del consumatore nell'approccio agli acquisti alimentari, di quelli per beni durevoli e di largo consumo, oltre che ad una maggiore attenzione per evitare sprechi, in particolare dei prodotti alimentari.

L'Ente camerale, congiuntamente al sistema camerale piemontese, ha inoltre messo a disposizione delle Forze dell'Ordine delle due province l'accesso gratuito ai sevizi Telemaco Evoluto, InBalance e REX (Regional Explorer) che consentono di effettuare analisi efficaci ed approfondite sul sistema delle imprese e forniscono informazioni utili ai fini della prevenzione di possibili infiltrazioni della criminalità nel mondo dell'impresa e del lavoro nonché negli appalti per lavori, servizi e forniture.

L'Ente camerale è inoltre componente della Camera Arbitrale del Piemonte, organismo in cui le Camere di commercio sono associate per offrire a imprese e cittadini metodi di soluzione delle controversie alternativi al ricorso ai Tribunali, come l'arbitrato. Una soluzione più flessibile, veloce, riservata ed economica. La Camera Arbitrale del Piemonte gestisce i servizi di arbitrato con regole di procedura e costi predeterminati, presidiando la competenza e l'imparzialità degli arbitri.

Tra le iniziative volte a favorire la trasparenza del mercato, si ricordano infine le azioni sviluppate nell'ambito del progetto Clara Condicio, con l'obiettivo di rafforzare le attività di vigilanza sul mercato e assicurare l'applicazione di regole certe ed eque che favoriscano la trasparenza delle pratiche commerciali e la

correttezza dei comportamenti nel settore dell'intermediazione immobiliare. Nell'ambito di un progetto di ampio respiro, che comprende diverse iniziative orientate al perseguimento del comune fine della trasparenza e della valorizzazione del settore, particolare attenzione è stata prestata al contrasto all'abusivismo e allo svolgimento irregolare dell'attività di intermediazione immobiliare, alla qualificazione delle agenzie di mediazione, alla promozione di percorsi di inserimento lavorativo dei neo mediatori immobiliari.

ALTRI INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

Stanziamento: euro 314.549,69 di cui utilizzato euro 166.810,76

Trattasi di risorse destinate ad altri progetti per la competitività e lo sviluppo delle imprese, spesso attuati in collaborazione con le Associazioni di categoria del territorio.

Tra gli interventi si segnalano:

Comitato di coordinamento per la difesa fitosanitaria integrata delle colture della provincia di Alessandria	Progetto per la lotta alla flavescenza dorata
Associazione Libera Artigiani della provincia di Alessandria	Progetto "Io sono impresa sostenibile" durante Monferrato Green Farm a Casale M.to (29/09 - 01/10/2023)
Associazione Abilitando di Alessandria	Abilitando 2023
Confesercenti Asti	"Motor Show In Tour - Asti " (30/09 -1/10/2023)

SUPPORTO ALL'AZIENDA SPECIALE PER LA PROMOZIONE ECONOMICA – ASTI

Stanziamento: euro 70.000,00 di cui utilizzato euro 70.000,00.

Trattasi del contributo in c/esercizio all'Azienda speciale per l'attuazione delle iniziative promozionali del settembre astigiano e per il funzionamento del Laboratorio nazionale di taratura dei contatori d'acqua e dell'Organismo Notificato 2081.

Nel 2023 la Camera di commercio ha rinnovato la Convenzione con Unioncamere Piemonte per la realizzazione, nel triennio 2023-2026, del progetto finalizzato al rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato svolte dall'Ente camerale, anche tramite l'Azienda Speciale. La Convenzione si propone di rafforzare le funzioni di tutela del consumatore e della fede pubblica, di vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti di misura curate dal sistema camerale nel suo complesso, che costituiscono una linea di attività importante per la competitività del territorio. Competitività territoriale ancora più indispensabile in aree geografiche caratterizzate da poli produttivi specifici, quale è il caso della produzione di contatori d'acqua, attività per la quale il distretto astigiano si distingue.

SUPPORTO A PROGETTI DI RICERCA

Stanziamento: euro 15.000,00 di cui utilizzato euro 15.000,00.

Trattasi di risorse destinate a supportare progetti di ricerca nel settore agricolo (in particolare corilicoltura e viticoltura) realizzati dalla Fondazione Agrion, partecipata da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte. Nel 2023, la Camera ha compartecipato alla realizzazione del progetto "Nocciolo" che prevede la realizzazione di due sottoprogetti: uno relativo all'inerbimento controllato (volto a fornire un "aiuto concreto" per migliorare la salute del suolo, della pianta e l'impatto visivo, rendendo più gradevole il paesaggio collinare che, si ricorda, essere già istituito a patrimonio dell'UNESCO. L'inerbimento è la tecnica contrapposta alle lavorazioni meccaniche e alla gestione chimica che lasciano il terreno nudo ed esposto ad agenti atmosferici che favoriscono l'erosione, l'impoverimento di sostanza organica e la riduzione della vita microbica negli strati superficiali) e, l'altro, finalizzato alla gestione dei residui di potatura (le attività proposte cercano soluzioni di ammodernamento delle tecniche di gestione del suolo negli impianti di nocciolo e di risoluzione delle problematiche di residui di potatura e la loro gestione in base alle nuove regole sull'abbruciamento dei residui vegetali).

COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

Stanziamento complessivo euro 645.200,00 di cui utilizzato euro 414.022,90

All'interno di questa linea strategica sono ricompresi i seguenti interventi.

TURISMO E CULTURA

Stanziamento: euro 178.500,00 di cui utilizzato euro 97.268,08

Trattasi del progetto a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale 2023-2025 (art.18 comma 10 L.580/1993) finalizzato allo sviluppo e alla promozione del turismo piemontese.

Si sono realizzate iniziative in collaborazione con Unioncamere Piemonte e con le associazioni di categoria locali.

Le attività gestite in collaborazione con Unioncamere hanno riguardato:

- il progetto "Turismo Big Data", attuato con le altre Camere pimontesi;
- il progetto "Piattaforma Stendhal" finanziato dal Fondo di perequazione 2020/21;
- vari incontri formativi su tematiche di interesse per il turismo gestiti in collaborazione con TTG Italia.

Tra le iniziative realizzate in collaborazione con Enti vari e Associazioni di categoria locali si segnalano:

Comune di Vignale Monferrato	"Vignale in danza" - Festival internazionale di danza 2023	3.000,00
Associazione Club di Papillon	Golosaria nel Monferrato 2023	10.000,00
Procom Alessandria	Iniziative "Floreale Alessandria" e "Mercato europeo d'Asti"	5.000,00

Associazione albergatori e ristoratori Val Borbera e Spinti	Tour gastronomico Val Borbera e Spinti – edizione 2023	2.000,00
Fondazione Borsalino	Strategia di comunicazione internazionale in occasione dell'inaugurazione del Museo Borsalino	7.000,00
Associazione dei commercianti del Borgo Rovereto	"Festa di Borgo Rovereto 2023"	5.000,00
Isnart s.c.p.a.	Progetto qualificazione delle imprese del settore turistico- ricettivo attraverso la certificazione "Ospitalità italiana" (primo acconto 30%)	2.033,26
Alexala - Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Alessandria scrl	Progetto "Un segnale forte: l'identità delle nostre colline vitivinicole"	10.000,00
Procom Alessandria	Iniziativa "Natale al centro" 2023	10.000,00
Associazione Culturale Generazione di Govone	Iniziativa "E' l'ora della magia - il magico paese di Natale" 2023	5.000,00
Comune di Novi Ligure	Iniziativa "Dolci terre di Novi" 2023	5.000,00
Confcommercio - imprese per l'Italia della provincia di Alessandria	Iniziativa "Natale" 2023	10.000,00
Cna Asti	Iniziativa "Arti e mercanti" 2023	3.000,00
Strada dei vini e dei sapori del Gran Monferrato	Progetto "I sapori del Gran Monferrato: eccellenze da scoprire"	5.000,00
Unione camere commercio Piemonte	Progetto Big Data Turismo 2023	14.748,82

ANALISI ECONOMICA TERRITORIALE

Stanziamento: euro 7.000,00 di cui utilizzato euro 3.123,82.

In un contesto in continuo mutamento, le esigenze di programmazione e monitoraggio degli interventi di policy determinano una nuova centralità dell'informazione economica.

Nel 2023, la Camera di commercio ha realizzato studi sulla realtà economica delle province di Alessandria e di Asti, anche su richiesta di istituzioni, Associazioni di categoria, Guardia di Finanza, università, ecc. volti ad assicurare una presenza continua e autorevole della CCIAA nel dibattito su questioni di attualità e nel contempo ad aumentare l'azione di supporto allo sviluppo delle imprese, in relazione alle aspettative di rilancio dell'economia. Gli studi di maggior rilievo sono stati pubblicati sul sito camerale.

La Camera di commercio ha inoltre messo a disposizione, in forma di comunicati stampa, i dati sulla produzione industriale (Indagine coordinata da Unioncamere Piemonte, alla quale la Camera aderisce), sul commercio estero, sulla demografia d'impresa, oltre a specifici focus su imprenditoria femminile, cooperazione, distretti produttivi, ecc.

Per poter disporre di una serie di dati economici aggiornati su base provinciale, la Camera ha inoltre aderito, insieme alle altre Camere del Piemonte, al servizio “Scenari delle economie locali”, fornito da Prometeia.

Fra le altre attività, si segnalano alcuni studi sulla logistica, sviluppati in collaborazione con Unioncamere Piemonte e la Fondazione Slala (Sistema Logistico del Nord-Ovest d’Italia).

VALORIZZAZIONE DISTRETTI E RETI DI IMPRESA

Stanziamento: euro 5.000,00 di cui utilizzato euro zero.

Nel Preventivo 2023 dell’Ente erano state stanziate risorse per iniziative atte a rafforzare le reti all'interno del sistema camerale nazionale ed internazionale, con il coinvolgimento di centri di ricerca e partner anche stranieri.

Non sono state spese risorse specifiche su tale posta di bilancio, ma la Camera ha collaborato con vari soggetti pubblici e privati per promuovere iniziative capaci di integrare più efficacemente il mondo della ricerca, le imprese, gli investitori.

Occorre non dimenticare che l’azione promozionale dell’Ente camerale si realizza anche attraverso le partecipazioni e le quote associative che la Camera di Commercio detiene in vari soggetti strategici per il sistema economico locale, riepilogate e dettagliate in nota integrativa.

SUPPORTO ALL'AZIENDA SPECIALE ASPERIA – ALESSANDRIA

Stanziamento: euro 241.700,00 di cui utilizzato euro 130.000,00.

Trattasi del contributo in c/esercizio all’azienda speciale Asperia, concesso a sostegno delle iniziative svolte dalla stessa per la promozione dei prodotti agricoli e alimentari, per la promozione territoriale e turistica, per la promozione di servizi alle imprese e di somme destinate al sostegno degli eventi attuati presso Palazzo Monferrato. Tali risorse sono state utilizzate solo per euro 130.000,00 in quanto l’azienda ha avuto liquidità sufficiente per realizzare l’attività promozionale.

INTERVENTI SETTEMBRE ASTIGIANO

Stanziamento: euro 180.000,00 di cui utilizzato euro 178.000,00.

Consapevole della rilevanza della Douja d’Or ai fini della valorizzazione delle produzioni vinicole e dell’enogastronomia del territorio, non solo a livello locale, ma anche regionale e nazionale, la Camera di Commercio, detentrice del marchio “Douja d’Or”, attraverso l’Azienda speciale, ha ideato in collaborazione con il Comune di Asti, la Fondazione Asti Musei, i Consorzi del vino e le principali istituzioni ed associazioni operanti sul territorio, un nuovo format per la manifestazione che, partendo dal vino, fulcro di tutte le iniziative, prevede innumerevoli eventi e appuntamenti che richiamano l’attenzione del pubblico sul patrimonio enogastronomico, storico e culturale del territorio, valorizzando le identità locali e favorendo la messa in rete delle eccellenze e delle tipicità.

L’Azienda Speciale ha sostenuto le spese per complessivi € 28.512,42 destinati all’organizzazione in via diretta di iniziative ed eventi (cerimonia di inaugurazione, talk show) e ad attività di comunicazione e gestione sale.

La Camera di Commercio ha invece concesso un contributo finanziario ai diversi soggetti partner (Consorzio della Barbera d’Asti e dei Vini del Monferrato, Consorzio di Tutela dell’Asti, Consorzio Piemonte Land of

Perfection, Unione Industriale della Provincia di Asti) a titolo di compartecipazione alle spese per gli allestimenti delle rispettive aree di degustazione. La restante parte delle spese di organizzazione è stata sostenuta pro quota direttamente dai soggetti partners, che si sono fatti carico dei costi per l'allestimento e la gestione delle rispettive aree di degustazione, introitando eventuali altri contributi/ricavi diversi.

Infine la Camera ha compartecipato alle spese del progetto di comunicazione integrata, gestito in collaborazione con il Comune di Asti e la Fondazione Asti Musei. I risultati della campagna di comunicazione all'insegna dello slogan "Il Vino al Centro" possono essere così riassunti: 439 articoli pubblicati di cui il 49% su testate cartacee e il restante 51% sotto forma di citazioni web, 320 spot promozionali su emittenti radiofoniche del Nord Ovest e della Lombardia con 240 citazioni in diretta, 91 passaggi su emittenti televisive regionali, 724.000 visualizzazioni sulle pagine web de La Stampa, Ilgusto.it, Gazzetta d'Alba e Morenews, oltre 16.000 nuovi utenti e 128.000 impressions sul sito doujador.it, oltre 300.000 impressions rilevate nell'ambito delle campagne sui social media (Instagram, Facebook, Twitter), ottenute anche grazie al coinvolgimento di 14 influencer. La loro partecipazione, in presenza per 4 di essi e a distanza per i restanti 10, ha prodotto circa 200 contenuti tra stories e posts. Le campagne ADV su Facebook e Instagram hanno consentito di raggiungere circa 400.000 utenti e generato oltre 100.000 interazioni.

COMPETITIVITA' DELL'ENTE

Stanziamento complessivo euro 368.000,00 di cui utilizzato euro 264.195,79.

All'interno di questa linea strategica sono ricompresi i seguenti interventi.

E-GOVERNMENT E SEMPLIFICAZIONE

Stanziamento: euro 368.000,00 di cui utilizzato euro 264.195,79.

Trattasi delle risorse spese per garantire la semplificazione dei rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazione, fra imprese e Stato, nonché per lo snellimento delle procedure amministrative.

VALORIZZAZIONE DISTRETTI E RETI DI IMPRESA

Stanziamento: euro 5.000,00 di cui utilizzato euro zero.

Nel Preventivo 2023 dell'Ente erano state stanziate risorse per iniziative atte a rafforzare le reti all'interno del sistema camerale nazionale ed internazionale, con il coinvolgimento di centri di ricerca e partner anche stranieri.

Non sono state spese risorse specifiche su tale posta di bilancio, ma la Camera ha collaborato con vari soggetti pubblici e privati per promuovere iniziative capaci di integrare più efficacemente il mondo della ricerca, le imprese, gli investitori.

Occorre non dimenticare che l'azione promozionale dell'Ente camerale si realizza anche attraverso le partecipazioni e le quote associative che la Camera di Commercio detiene in vari soggetti strategici per il sistema economico locale, riepilogate e dettagliate in nota integrativa.

Ecco una sintesi dei dati contabili a consuntivo 2023.

DESCRIZIONE	INTERVENTI ECONOMICI	QUOTE A ORGANISMI PARTECIPATI
COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE *(quote: Ceip, Infocamere, Astiss)*	907.551,67	147.862,15
COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO *(quote: Fondazione Slala, Isnart, Alexala, Ente Turismo langhe Monferrato Roero, Geie)*	411.207,40	53.974,70
COMPETITIVITA' DELL'ENTE *(quote: Unioncamere, Unioncamere Piemonte, Fondo Perequativo)*	264.195,79	505.921,81
TOTALE	1.582.954,86	707.758,66
TOTALE INTERVENTI PROMOZIONALI		**2.290.713,52**

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)

Secondo l'OCSE, le sfide per il prossimo futuro risiedono nell'affrontare crescenti oneri del debito, nell'assicurare la sostenibilità e la flessibilità per reagire agli shock esogeni futuri, nel rinforzare la cooperazione internazionale per rilanciare il commercio mondiale, nel garantire progressi più rapidi e meglio coordinati verso la decarbonizzazione, nel potenziare lo sviluppo delle competenze e nel ridurre i vincoli sul mercato del lavoro e dei fattori produttivi che ostacolano gli investimenti.

Le tensioni dello scenario geopolitico e le incertezze del quadro economico richiedono oggi più che mai uno sforzo di coesione, interna ed esterna, del sistema delle Camere di commercio a supporto delle imprese. Uno sforzo rivolto alla generazione e al consolidamento di rapporti istituzionali a tutti i livelli, finalizzato all'adozione di iniziative omogenee e coerenti nelle finalità, nelle risorse impegnate, negli strumenti adottati per supportare il sistema non solo imprenditoriale.

La Camera di Commercio di Alessandria-Asti dovrà quindi lavorare attivamente per contribuire al perseguimento dell'obiettivo generale di cambiamento del Paese: un cambiamento centrato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, sul digitale e l'innovazione, che può essere favorito e sostenuto anche attraverso la gestione e la realizzazione di sinergici progetti a favore del mondo imprenditoriale.

F.to IL PRESIDENTE
Gian Paolo COSCIA

CCIAA ALESSANDRIA ASTI

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2023

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			6.178.179,54	6.487.017,78			1.472.005,54	1.048.518,44	7.650.185,08	7.535.536,22
2 Diritti di Segreteria			-3.000,00	-766,75	1.998.120,00	2.282.056,54	349.000,00	329.342,06	2.344.120,00	2.610.631,85
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			83.935,00	106.282,48	104.522,00	107.846,98	10.000,00	23.600,00	198.457,00	237.729,46
4 Proventi da gestione di beni e servizi			13.050,00	5.679,50	35.150,00	27.881,35	47.350,00	46.329,96	95.550,00	79.890,81
5 Variazione delle rimanenze			0,00	-33.244,15					0,00	-33.244,15
Totale Proventi Correnti A			6.272.164,54	6.564.968,86	2.137.792,00	2.417.784,87	1.878.355,54	1.447.790,46	10.288.312,08	10.430.544,19
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-507.065,00	-486.973,74	-900.127,80	-864.462,36	-1.337.952,20	-1.284.939,00	-751.855,00	-722.064,52	-3.497.000,00	-3.358.439,61
7 Funzionamento	-1.049.631,46	-844.868,73	-1.026.481,96	-692.551,98	-964.190,37	-581.009,62	-745.171,22	-528.902,70	-3.785.475,00	-2.647.333,03
8 Interventi Economici			-373.000,00	-264.195,79	-28.758,82	-21.723,58	-2.095.221,05	-1.297.035,49	-2.496.979,87	-1.582.954,86
9 Ammortamenti e accantonamenti	-43.239,73	-38.648,77	-1.981.689,66	-2.565.532,39	-115.593,23	-102.044,13	-335.739,75	-301.446,38	-2.476.262,36	-3.007.671,67
Totale Oneri Correnti B	-1.599.936,19	-1.370.491,24	-4.281.299,41	-4.386.742,52	-2.446.494,62	-1.989.716,32	-3.927.987,01	-2.849.449,08	-12.255.717,23	-10.596.399,17
Risultato della gestione corrente A-B	-1.599.936,19	-1.370.491,24	1.990.865,13	2.178.226,34	-308.702,62	428.068,55	-2.049.631,47	-1.401.658,62	-1.967.405,15	-165.854,98
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			255.275,16	261.827,04					255.275,16	261.827,04
11 Oneri Finanziari	-1.000,00	-976,00	-6.821,00	-6.820,14					-7.821,00	-7.796,14
Risultato della gestione finanziaria (C)	-1.000,00	-976,00	248.454,16	255.006,90					247.454,16	254.030,90
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			88.914,88	764.663,96					88.914,88	764.663,96
13 Oneri Straordinari	0,00	-19.681,63	-35.821,17	-83.188,98					-35.821,17	-102.870,61
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	-19.681,63	53.093,71	681.474,98					53.093,71	661.793,35
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.600.936,19	-1.391.148,87	2.292.413,00	3.114.708,22	-308.702,62	428.068,55	-2.049.631,47	-1.401.658,62	-1.666.857,28	749.969,27
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			25.000,00	-5.271,63					25.000,00	-5.271,63
F Immobilizzazioni Materiali			945.600,00	-208.585,19	2.000,00				947.600,00	-208.585,19
G Immobilizzazioni Finanziarie										0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			970.600,00	-213.856,82	2.000,00				972.600,00	-213.856,82

Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (P.I.R.A.)					
MISSIONE	11 - COMPETITIVITA DELLE IMPRESE	12 - REGOLAZIONE DEI MERCATI	16-COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	32 -SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
PROGRAMMA	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 – Indirizzo politico	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

MISSIONE – 011 – Competitività e sviluppo delle imprese						
PROGRAMMA – 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Descrizione	Promuovere l'economia locale attraverso iniziative e programmi di sviluppo, anche in collaborazione con soggetti e istituzioni locali. Sostenere l'innovazione tecnologica, i processi di digitalizzazione, la qualificazione delle imprese e valorizzando il collegamento tra scuola e mondo del lavoro.					
Risorse economiche	**Preventivo aggiornato** € 2.109.228,04		**Consuntivo** € 1.402.265,34		**2023**	
Indicatore	**Algoritmo**	**Tipologia**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Target**	**Risultato**
1 - Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) a supporto della transizione digitale ed ecologica	N. iniziative	Volume	Numero	Rilevazione interna	≥4	24
2 - Numero di progetti di valorizzazione del patrimonio turistico e delle eccellenze del territorio anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici/privati	N. progetti finanziati / compartecipati	Volume	Numero	Rilevazione interna	≥3	21
3 - Numero di iniziative a sostegno dello sviluppo e creazione di impresa	N. iniziative	Volume	Numero	Rilevazione interna	≥2	2
4 - Certificazione delle competenze secondo i modelli standard del sistema camerale definiti a livello nazionale per gli studenti coinvolti nei relativi percorsi PCTO	N. certificazioni	Volume	Numero	Rilevazione interna	≥30	**

***Nel corso del 2023 è stato attivato il "**Percorso avanzato per le competenze imprenditoriali e l'innovazione nella filiera agricola/agroalimentare**", rivolto specificamente agli studenti degli istituti agrari. Le attività del progetto avviate nel corso del mese di ottobre 2023 si concluderanno, con il rilascio delle certificazioni agli studenti, entro l'anno scolastico 2023/2024. Per quanto riguarda il numero delle certificazioni che verranno rilasciate si precisa che l'ente camerale, nel mese di luglio, ha ricevuto l'adesione al progetto da parte di due istituti agrari del territorio: l'istituto Luparia di Rosignano M.to e l'istituto Penna di Asti, per complessivi 35 studenti.*
Solo in un secondo momento, a ridosso dell'inizio delle attività programmate, l'istituto Penna di Asti ha comunicato che, per sopraggiunte problematiche di tipo organizzativo, non avrebbe più potuto partecipare al progetto. Ad oggi, pertanto, stanno svolgendo le attività formative e potranno ottenere la certificazione 15 studenti dell'istituto Luparia di Rosignano M.to.

MISSIONE – 012– Regolazione dei mercati						
PROGRAMMA – 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Descrizione	Attuare la semplificazione amministrativa, favorire la certezza, la trasparenza e l'equità delle relazioni economiche tra imprese e consumatori					
Risorse economiche	**Preventivo aggiornato** € 36.510,00		**Consuntivo** € 9.507,52		**2023**	
Indicatore	**Algoritmo**	**Tipologia**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Target**	**Risultato**
1 - Iniziative in tema di diffusione attività conciliativa e di strumenti per la tutela della legalità, la trasparenza del mercato e la tutela dei consumatori	N. iniziative/eventi organizzati	Volume	Numero	Rilevazione interna	≥3	4
2 - Attività di controllo sul funzionamento della concessione per marchiature facoltative ("ITALIA TURRITA" e "MARCHIO COMUNE DI CONTROLLO")	Attività di verifica	Qualità		Rilevazione interna	SI	SI
3 - Promozione servizi digitali alle imprese	Realizzazione attività promozionale	Qualità		Rilevazione interna	SI	SI
4 -Cancellazione massiva PEC e attribuzione domicilio digitale alle imprese	Realizzazione attività	Qualità		Rilevazione interna	SI	SI

MISSIONE – 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo						
PROGRAMMA – 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy						
Descrizione	Servizi promozionali, di informazione e assistenza per favorire il processo di apertura internazionale					
Risorse economiche	**Preventivo aggiornato** € 462.542,50		**Consuntivo** € 345.549,84		**2023**	
Indicatore	**Algoritmo**	**Tipologia**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Target**	**Risultato**
1 - Numero delle iniziative dirette a stimolare e sostenere nell'ambito delle azioni di sistema e di cooperazione l'approccio ai mercati esteri delle PMI	N. eventi organizzati	Volume	Numero	Rilevazione interna	≥3	6
2 - Partecipazione alle iniziative formative e informative a sostegno dell'internazionalizzazione	N. complessivo di partecipanti alle iniziative formative/ informative organizzate	Volume	Numero	Rilevazione interna	≥200	338
3 - Numero imprese che abbiano realizzato - grazie ad azioni di avvio di accelerazione da parte della CCIAA di attività di promozione diretta verso l'estero (BtoB, Fiere, Incoming, percorsi integrati)	N. imprese	Volume	Numero	Rilevazione interna	≥8	68

MISSIONE – 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
PROGRAMMA – 002 – Indirizzo politico						
Descrizione	Garantire la trasparenza ed integrità all'azione amministrativa					
Risorse economiche	**Preventivo aggiornato** € 740.515,00		Consuntivo € 707.758,66		**2023**	
Indicatore	**Algoritmo**	**Tipologia**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Target**	**Risultato**
1 - Gestione delle quote associative del sistema camerale e di quelle a supporto della coesione territoriale	Risorse consuntivate/risorse stanziate	Efficienza	Percentuale	Bilancio consuntivo	≥60%	95,58%
2 - Numero di interventi adottati in un'ottica di prevenzione della corruzione	Numero azioni per la diffusione della cultura dell'integrità nell'azione amministrativa	Volume	Numero	Rilevazione interna	≥3	4

MISSIONE – 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
PROGRAMMA – 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Descrizione	Sviluppare i servizi interni, migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità della gestione					
Risorse economiche	**Preventivo aggiornato** € 8.935.836,69		**Consuntivo** € 8.212.285,10		**2023**	
Indicatore	**Algoritmo**	**Tipologia**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Target**	**Risultato**
1 - Livello di formazione del personale camerale	N. addetti formati nell'anno n (i dipendenti sono contati una sola volta anche se hanno partecipato a più iniziative formative)	Qualità	Percentuale	Rilevazione interna	≥90%	100%
2 - Grado di soddisfazione dell'utenza (analisi di customer servizi camerali)	Risposte con giudizio positivo ≥3 (modalità da 1 a 5) / Totale risposte	Qualità	Percentuale	Rilevazione interna	≥80%	94%
3 - Indice di struttura primario	Patrimonio netto/Immobilizzazioni	Salute economica	Percentuale	Osservatorio bilanci	155%	173,86%

Stato patrimoniale

CCIAA ALESSANDRIA ASTI

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 31-12-2023
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			18.212,70			15.167,04
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali			18.212,70			15.167,04
b) Materiali						
Immobili			11.863.435,99			11.711.727,18
Impianti			202.086,10			279.643,32
Attrezzature informatiche			53.444,08			46.527,64
Attrezzature non informatiche			40.669,58			63.550,72
Arredi e mobili			536.067,82			535.374,72
Automezzi			25,74			0,00
Biblioteca			9.991,14			9.991,14
Totale Immobilizz. Materiali			12.705.720,45			12.646.814,72
c) Finanziarie						
Partecipazioni e quote			7.441.685,01			7.411.604,49
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive			682.409,92			598.792,16
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			8.124.094,93			8.010.396,65
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			20.848.028,08			20.672.378,41
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			160.630,53			127.386,38
Totale rimanenze			160.630,53			127.386,38
e) Crediti di Funzionamento	**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**		**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**	
Crediti da diritto annuale	516.000,00	2.426.580,09	2.942.580,09	1.395.000,00	1.152.184,07	2.547.184,07
Crediti v/organismi e ist. naz.li e comunitarie	68.394,87	1.471.243,24	1.539.638,11	102.438,99	996.883,92	1.099.322,91
Crediti v/organismi del sistema cam.le	8.091,50		8.091,50	2.400,00		2.400,00
Crediti v/clienti	269.381,79	1.476,44	270.858,23	396.970,56		396.970,56
Crediti per servizi c/terzi	5.103,90	17.065,25	22.169,15	20.325,36	208,75	20.534,11
Crediti diversi	221.760,08	10.313,85	232.073,93	312.340,54	12.506,70	324.847,24
Erario c/iva	(1.571,94)		(1.571,94)	(124,15)		(124,15)
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento	1.087.160,20	3.926.678,87	5.013.839,07	2.229.351,30	2.161.783,44	4.391.134,74
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			19.032.402,14			21.060.442,84
Depositi postali			94,05			1.055,74
Totale disponibilità liquide			19.032.496,19			21.061.498,58
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			24.206.965,79			25.580.019,70
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attvi						11.200,00
Risconti attivi			18.523,38			22.534,13
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			18.523,38			33.734,13
TOTALE ATTIVO			**45.073.517,25**			**46.286.132,24**
D) CONTI D' ORDINE			**79.954,54**			**233.145,22**
TOTALE GENERALE			45.153.471,79			46.519.277,46

CCIAA ALESSANDRIA ASTI

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO						
Patromonio netto esercizi precedenti			-33.022.792,79			-34.999.932,09
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-1.977.139,30			-749.969,27
Riserve da partecipazioni			-191.996,49			-190.706,49
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-35.191.928,58			-35.940.607,85
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			-152.500,93			-77.972,83
Prestiti ed anticipazioni passive			-6.311,68			0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-158.812,61			-77.972,83
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Tratttamento di fine rapporto			-4.580.761,50			-4.465.503,55
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-4.580.761,50			-4.465.503,55
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	-373.469,96		-373.469,96	-366.276,10		-366.276,10
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-147.583,76		-147.583,76	-325.631,01	-98,18	-325.729,19
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	-516.877,58		-516.877,58	-461.692,85		-461.692,85
Debiti v/dipendenti	-684.463,78	-440.845,66	-1.125.309,44	-668.795,05	-497.010,62	-1.165.805,67
Debiti v/Organi Istituzionali	-22.068,35		-22.068,35	-85.546,64		-85.546,64
Debiti diversi	-665.972,62	-1.153.208,56	-1.819.181,18	-474.753,30	-1.213.364,33	-1.688.117,63
Debiti per servizi cterzi	-423,16		-423,16	-47.397,16		-47.397,16
Clienti c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-2.410.859,21	-1.594.054,22	-4.004.913,43	-2.430.092,11	-1.710.473,13	-4.140.565,24
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			-454.679,62			-898.130,04
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-454.679,62			-898.130,04
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			0,00			-7.808,00
Risconti Passivi			-682.421,51			-755.544,73
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-682.421,51			-763.352,73
TOTALE PASSIVO			**-9.881.588,67**			**-10.345.524,39**
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			**-45.073.517,25**			**-46.286.132,24**
G) CONTI DI ORDINE			-79.954,54			-233.145,22
TOTALE GENERALE			-45.153.471,79			-46.519.277,46

Conto economico

CCIAA ALESSANDRIA ASTI

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	7.456.051,94	7.535.536,22	79.484,28
2) Diritti di Segreteria	2.280.234,33	2.610.631,85	330.397,52
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	175.011,84	237.729,46	62.717,62
4) Proventi da gestione di beni e servizi	80.313,20	79.890,81	(422,39)
5) Variazione delle rimanenze	(1.679,95)	(33.244,15)	(31.564,20)
Totale Proventi Correnti A	**9.989.931,36**	**10.430.544,19**	**440.612,83**
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(3.321.541,24)	(3.358.439,61)	(36.898,37)
a) Competenze al personale	(2.441.647,25)	(2.483.246,97)	(41.599,72)
b) Oneri sociali	(603.043,18)	(603.299,42)	(256,24)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(251.788,79)	(238.711,79)	13.077,00
d) Altri costi	(25.062,02)	(33.181,43)	(8.119,41)
7) Funzionamento	(3.188.025,55)	(2.647.333,03)	540.692,52
a) Prestazioni servizi	(1.141.372,71)	(1.179.318,32)	(37.945,61)
b) Godimento di beni di terzi	(22.058,93)	(24.132,99)	(2.074,06)
c) Oneri diversi di gestione	(1.096.112,36)	(508.678,37)	587.433,99
d) Quote associative	(714.878,02)	(707.758,66)	7.119,36
e) Organi istituzionali	(213.603,53)	(227.444,69)	(13.841,16)
8) Interventi economici	(1.715.133,35)	(1.582.954,86)	132.178,49
9) Ammortamenti e accantonamenti	(2.202.991,57)	(3.007.671,67)	(804.680,10)
a) Immob. Immateriali	(13.225,88)	(8.317,29)	4.908,59
b) Immob. Materiali	(265.223,64)	(267.479,54)	(2.255,90)
c) Svalutazione crediti	(1.913.642,86)	(2.129.226,14)	(215.583,28)
d) Fondi rischi e oneri	(10.899,19)	(602.648,70)	(591.749,51)
Totale Oneri Correnti B	**(10.427.691,71)**	**(10.596.399,17)**	**(168.707,46)**
Risultato della gestione corrente A-B	**(437.760,35)**	**(165.854,98)**	**271.905,37**
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	503.607,98	261.827,04	(241.780,94)
b) Oneri Finanziari	(11.088,79)	(7.796,14)	3.292,65
Risultato della gestione finanziaria	**492.519,19**	**254.030,90**	**(238.488,29)**
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	2.257.793,46	764.663,96	(1.493.129,50)
b) Oneri Straordinari	(335.413,00)	(102.870,61)	232.542,39
Risultato della gestione straordinaria	**1.922.380,46**	**661.793,35**	**(1.260.587,11)**
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	**1.977.139,30**	**749.969,27**	**(1.227.170,03)**

Conto economico riclassificato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		9.876.700,25		10.283.633,59
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	140.413,98		137.465,52	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	68.131,69		67.558,40	
c3) Contributi da altri enti pubblici	72.282,29		69.907,12	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.456.051,94		7.535.536,22	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.280.234,33		2.610.631,85	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-1.679,95		-33.244,15
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		114.911,06		180.154,75
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	114.911,06		180.154,75	
Totale valore della produzione (A)		**9.989.931,36**		**10.430.544,19**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-3.076.797,53		-2.996.905,33
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.715.133,35		-1.582.954,86	
b) Acquisizione di servizi	-1.148.060,65		-1.186.505,78	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-213.603,53		-227.444,69	
8) Per godimento di beni di terzi		-22.058,93		-24.132,99
9) Per il personale		-3.321.541,24		-3.358.439,61
a) Salari e stipendi	-2.441.647,25		-2.476.426,03	
b) Oneri sociali	-603.043,18		-603.299,42	
c) Trattamento di fine rapporto	-251.788,79		-238.711,79	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-25.062,02		-40.002,37	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.192.092,38		-2.405.022,97
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-13.225,88		-8.317,29	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-265.223,64		-267.479,54	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.913.642,86		-2.129.226,14	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		-10.899,19		-543.933,70
13) Altri accantonamenti				-58.715,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.804.302,44		-1.209.249,57
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-508.269,51		0,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.296.032,93		-1.209.249,57	
Totale costi (B)		**-10.427.691,71**		**-10.596.399,17**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-437.760,35**		**-165.854,98**

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		495.550,32		253.955,65
16) Altri proventi finanziari		8.057,66		7.871,39
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.057,66		7.871,39	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-11.088,79		-7.796,14
a) Interessi passivi	-10.112,79		-6.820,14	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-976,00		-976,00	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**492.519,19**		**254.030,90**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		2.257.793,46		764.663,96
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-335.413,00		-102.870,61
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**1.922.380,46**		**661.793,35**
Risultato prima delle imposte		1.977.139,30		749.969,27
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**1.977.139,30**		**749.969,27**

Nota integrativa

La presente nota integrativa contiene gli elementi utili per presentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente ed evidenzia i principi di formazione delle poste attive e passive del bilancio, analizzando in dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il bilancio al 31.12.2023 è stato elaborato utilizzando gli schemi previsti dal D.P.R. 254/2005 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" - che dal punto di vista della struttura, dei contenuti e delle regole di redazione risultano prossimi a quelli civilistici - ed i principi contabili definiti dalla Commissione di cui all'art. 74 del DPR sopracitato.

Il documento, corrispondente alle risultanze delle scritture contabili, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale della Camera di commercio di Alessandria-Asti e il risultato economico dell'esercizio e rispetta i principi di chiarezza e veridicità sanciti dall'art. 2423, comma 2, del Codice civile.

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, è redatto in conformità al dettato degli articoli 20 *(approvazione del bilancio di esercizio)*, 21 *(conto economico)*, 22 *(stato patrimoniale),* 23 *(nota integrativa),* 24 *(relazione sui risultati)*, 25 *(determinazione del risultato economico dell'esercizio)*, 26 *(criteri di valutazione dei beni patrimoniali)* del DPR 254/2005.

Sotto l'aspetto della rappresentazione formale, la nota integrativa, come stabilito dall'art.23 del DPR 254/2005, indica:

1. i criteri di valutazione delle voci di bilancio nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
2. le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
3. la consistenza delle immobilizzazioni (costo iniziale, eventuali rivalutazioni e svalutazioni, acquisizioni, alienazioni e qualsiasi altra variazione);
4. l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri;
5. le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti;
6. gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
7. l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate;
8. la composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi";
9. la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
10. la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
11. i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

In sede di elaborazione del bilancio sono stati seguiti i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. sono stati inclusi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

3. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione sono stati in linea di massima mantenuti costanti; laddove si sono operate delle deroghe, le stesse, eccezionali, sono state motivate nella nota integrativa nella quale è stata altresì indicata l'influenza della deroga stessa sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio segue criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del DPR 254 / 2005, le poste sono state valutate con le seguenti modalità:

1. *immobili*: sono stati iscritti nello stato patrimoniale al valore inserito nel bilancio chiuso al 31/12/2022, a cui sono stati aggiunti gli oneri di diretta imputazione sostenuti nel corso dell'esercizio 2023;
2. *immobilizzazioni materiali*: sono state valutate al prezzo di acquisto (ivi compresi gli oneri di diretta imputazione) ovvero di stima o di mercato se inferiore o se trattasi di oggetti pervenuti ad altro titolo;
3. *immobilizzazioni immateriali:* sono state iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti e del periodo di vita utile delle stesse;
4. *quote ordinarie di ammortamento:* sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare (non sono state effettuate modifiche ai criteri di valutazione);
5. *partecipazioni in società o in altri organismi:* 1) le partecipazioni acquisite ante 2007 sono state valutate sulla base del valore "cristallizzato" al 31.12.2007; 2) per quelle acquisite dal 2007 in poi: valutazione con il metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società controllate e collegate, valutazione con il metodo del costo d'acquisto o di sottoscrizione per quelle diverse dalle precedenti;
6. *crediti:* sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
7. *debiti:* sono stati valutati secondo il valore di estinzione;
8. *rimanenze:* sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo se minore) con applicazione della metodologia FIFO;
9. *ratei e risconti*: sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e sono stati iscritti in apposite voci dell'attivo e del passivo.

Analisi dello Stato Patrimoniale

Attivo

A – IMMOBILIZZAZIONI

a/b – Immobilizzazioni immateriali e materiali

La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali e materiali è contenuta nello schema di seguito riportato. In esso sono evidenziati, per ognuno dei raggruppamenti in cui sono suddivise le immobilizzazioni, i valori iniziali, le variazioni intervenute nell'esercizio e lo sviluppo dei rispettivi ammortamenti.

PROSPETTO DI SINTESI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI ANNO 2023

IMMOBILIZZAZIONI		Costo storico al 01/01/2023	Variazioni 01/01-31/12/2023		Costo storico al 31/12/2023	Ammortamenti				Valore patrim. al 31/12/2023
			Acquisizioni	Alienazioni		Fondo Ammort. al 01/01/2023	Rettifiche Fondo ammortam.	Quota ammortam. 31/12/2023	Fondo ammort. 31/12/2023	
		1	*2*	*3*	*4 = 1 + 2 - 3*	*5*	*6*	*7*	*8 = 5 - 6 + 7*	*9 = 4 - 8*
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										**15.167,04**
110000	Software	18.212,70	5.271,63	-	23.484,33			8.317,29		15.167,04
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										**12.646.814,72**
IMMOBILI										
111001	Fabbricati - immobile AL Via San Lorenzo	4.650.318,76	-	-	4.650.318,76	1.191.357,70	-	46.165,55	1.237.523,25	3.412.795,51
111003	Fabbricati - immobile AL Via Vochieri	10.451.441,75	14.677,00	-	10.466.118,75	3.306.726,81	-	104.624,53	3.411.351,34	7.054.767,41
111005	Fabbricati - immobile AT Piazza Medici	1.857.543,07	22.500,00	-	1.880.043,07	1.091.594,94	-	27.891,30	1.119.486,24	760.556,83
111008	Manutenzioni straordinarie su fabbricati	680.295,20	-	-	680.295,20	186.483,34	-	10.204,43	196.687,77	483.607,43

IMPIANTI										
111100	Impianti generici	241.962,67	120.210,21	-	362.172,88	86.312,96	-	33.560,03	119.872,99	242.299,89
111109	Impianti specifici	140.566,61	-	-	140.566,61	140.566,61	-	-	140.566,61	-
111114	Impianti speciali di comunicazione	654.965,27	-	89.888,58	565.076,69	636.848,81	89.888,58	8.418,44	555.378,67	9.698,02
111150	Impianti multimediali	32.627,92	8.514,38	-	41.142,30	4.307,99	-	9.188,90	13.496,89	27.645,41
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE										
111216	Macchine apparecchiature attrezzatura varia	779.883,76	32.332,68	122.998,87	689.217,57	751.874,67	122.998,87	8.242,16	637.117,96	52.099,61
111220	Altre imm tecniche (strumenti di misurazione)	25.582,30	-	-	25.582,30	25.458,33	-	64,68	25.523,01	59,29
111223	Altre attrezz comm macchine apparecc attrezz varie	68.428,12	-	27.497,43	40.930,69	68.428,12	27.497,43	-	40.930,69	-
111226	Altre attrezzature comm arredamento	46.477,86	-	39.263,51	7.214,35	46.477,86	39.263,51	-	7.214,35	-
111240	Attrezzature ufficio metrico	20.307,49	-	105,60	20.201,89	14.094,16	105,60	1.144,70	15.133,26	5.068,63
111243	Attrezzatura ufficio metrico valore storico	6.323,19	-	-	6.323,19	-	-	-	-	6.323,19
ATTREZZATURE INFORMATICHE										
111300	Macchine d'uff elettrom elettroniche e calcolatrici	361.248,50	-	42.926,74	318.321,76	353.147,70	42.926,74	5.503,04	315.724,00	2.597,76
111310	Attrezzature informatiche	390.102,34	10.350,92	13.295,33	387.157,93	344.759,06	13.283,95	11.752,94	343.228,05	43.929,88
ARREDI E MOBILI										
111400	Mobili	788.113,15	-	2.904,86	785.208,29	785.439,07	2.904,86	650,56	783.184,77	2.023,52
111410	Arredi	357.832,48	-	6.781,56	351.050,92	357.740,30	6.781,56	42,54	351.001,28	49,64
111440	Opere d'arte	533.301,56	-	-	533.301,56	-	-	-	-	533.301,56
AUTOMEZZI										
111500	Autoveicoli e motoveicoli	12.891,25	-	-	12.891,25	12.865,51	-	25,74	12.891,25	-
BIBLIOTECA										
111600	Biblioteca	9.991,14	-	-	9.991,14	-	-	-	-	9.991,14

Si segnala che la Camera di commercio detiene, tra le immobilizzazioni immateriali, alcuni marchi (Alessia, Clara Condicio, Palazzo Asperia, A +) che vengono utilizzati nelle attività promozionali; gli stessi non risultano visibili tra gli elementi dell'attivo patrimoniale in quanto totalmente ammortizzati.

Nell'anno 2021 era stato effettuato un intervento di adeguamento della centrale termica del fabbricato sito in Alessandria (Via Vochieri) ed erano state avviate le pratiche per la richiesta dell'incentivo spettante per gli interventi di efficientamento energetico: l'incentivo è stato incassato nell'anno 2022 per euro 42.759,10 e tale importo è stato riscontato per la durata di vita utile del bene (per l'anno 2023: risconto pari ad euro 6.413,91).

Si è proceduto anche alla dismissione di alcuni beni strumentali obsoleti e/o non più a norma che risultavano ormai completamente ammortizzati (determinazioni del Segretario generale n. 90 del 30/06/2023, n. 122 del 11/08/2023, n. 174 del 15/11/2023, n. 32 del 21/02/2024 e n. 33 del 21/02/2024).

Sentito il Collegio dei Revisori dei Conti, come per gli esercizi 2021 e 2022, sono state mantenute le metodologie di ammortamento già utilizzate dai due Enti per i beni di proprietà delle ex Camere di Alessandria e di Asti, fino all'esaurimento del relativo residuo ammortizzabile.

Per i beni acquisiti dal nuovo Ente si è confermato il principio civilistico di ammortamento delle immobilizzazioni (articolo 2426, comma 1 del Codice Civile) e si sono definite le seguenti aliquote di ammortamento per tipologie omogenee di beni:

Conto	Categorie fiscali	Quote amm.to
110000	IMMOB. IMMATERIALI SOFTWARE	25%
110309	IMMOB. IMMATERIALI MARCHI	10%
111001	IMMOBILI CAMERALI (DISTACCAMENTO-AL)	1%
111003	IMMOBILI CAMERALI (SEDE-AL)	1%
111005	IMMOBILI CAMERALI (SEDE-AT)	1,50%
111100	IMPIANTI GENERICI	15%
111114	IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	20%
111150	IMPIANTI MULTIMEDIALI	25%
111216	MACCHINARI ED ATTREZZATURE VARIE	15%
111240	ATTREZZATURE METRICO	15%
111243	OGGETTI DI VALORE STORICO UFFICIO METRICO	0%
111300	MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	20%
111310	ATTREZZATURE INFORMATICHE	20%
111400	MOBILI	12%
111410	ARREDAMENTO	15%
111440	OGGETTI DI VALORE ARTISTICO	0%
111500	AUTOMEZZI	25%
111600	BIBLIOTECA	0%

Tra le immobilizzazioni, sono altresì presenti attrezzature di proprietà della Camera, date in uso gratuito a terzi, riportate nella tabella sottostante:

BENI DI PROPRIETA' CAMERALE IN USO GRATUITO A TERZI

ANNO 2023

PROGR	DESCRIZIONE DEL BENE	SOGGETTO TERZO	VALORE
1	Spettrometro ICP/MS	Laboratorio saggi metalli e pietre preziose presso il Consorzio Prometeo di Alessandria	107.751,38
2	Spettrometro a raggi X (EDXRF)		54.290,00
3	Laboratorio completo con coppellazione		24.400,00
4	Spettrometro Micromen		85.400,00
5	Tablet Samsung Tab S 2 8'' matr. R52J115ZC4M	Questura di Alessandria	411,14
6	Tablet Samsung Tab S 2 8'' matr. R52J10972NM		411,14
7	Tablet Samsung Tab S 2 8'' matr. R52J107F59Z		411,14
8	Tablet Samsung Tab S 2 8'' matr. R52J1096WRK		411,14
9	Tablet Samsung Tab S 2 8'' matr. R52J10970TA		411,14
10	Tablet Samsung Tab S 2 8'' matr. R52J115ZCWH		411,14
11	Bicicletta MTB 27,5 marca Hazzard per servizio di pattuglia in bici	Polizia Municipale di Alessandria	1.980,00
12	Bicicletta MTB 27,5 marca Hazzard per servizio di pattuglia in bici		1.980,00
13	Caschetto omologato e personalizzato Polizia		85,01
14	Caschetto omologato e personalizzato Polizia		85,01
	TOTALE		**278.438,24**

c – Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle partecipazioni in portafoglio al 31 dicembre 2023, valutate secondo le modalità riportate nei criteri di valutazione specificati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009 (punto 3.3.1), è il seguente:

PARTECIPAZIONI AZIONARIE						
Ragione Sociale	*Capitale sociale*	*Titolo di possesso*	*Quota nominale*	*Quota %*	*Valore di bilancio CCIAA 2022*	*Valore di bilancio CCIAA 2023*
AGROQUALITA' S.P.A. SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE SOCIETA' PER AZIONI	1.856.191,41	8.947 azioni ordinarie pari a nominali euro 4.562,97 (ciascuna del valore di euro 0,51)	4.562,97	0,25%	4.094,33	4.094,33
BMTI S.C.P.A. BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	2.387.372,16	11 azioni ordinarie pari a nominali euro 3.295,82 (ciascuna del valore di euro 299,62)	3.295,82	0,14%	3.071,17	3.071,17
CEIPIEMONTE S.C.P.A. CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE S.C.P.A.	250.000,00	17.809 azioni per un valore di euro 17.809,28	17.809,28	7,12%	17.809,28	17.809,28
INFOCAMERE S.C.P.A. SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	17.670.000,00	127.107 azioni ordinarie ciascuna del valore di euro 3,10 pari a nominali euro 394.031,70	394.031,70	2,23%	1.163.186,79	1.163.186,79
ISNART ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE S.C.P.A.	292.184,00	4.539 azioni ordinarie, ciascuna del valore di euro 1,00, pari a nominali euro 4.539,00	4.539,00	1,55%	4.539,00	4.539,00
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO IN VALLE SCRIVIA S.P.A.	5.271.936,00	300 azioni ordinarie, ciascuna del valore di euro 160,49, pari a nominali euro 48.147,00	48.147,00	0,91%	55.022,28	55.022,28
TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	25.000.000,00	65.985.396 azioni ordinarie pari a nominali euro 981.999,78	981.999,78	3,93%	6.066.885,04	6.066.885,04
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	1.318.941,00	84.117 azioni ordinarie, ciascuna del valore di euro 0,52, pari a nominali euro 43.740,84	43.740,84	3,32%	50.681,24	50.681,24
TOTALI					**7.365.289,13**	**7.365.289,13**

ALTRE PARTECIPAZIONI						
Ragione Sociale	*Capitale sociale*	*Titolo di possesso*	*Quota nominale*	*Quota %*	*Valore di bilancio CCIAA 2022*	*Valore di bilancio CCIAA 2023*
ALEXALA S.C.R.L. AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA S.C.R.L	45.586,49	quota di euro 1.863,50	1.863,50	4,00%	1.811,46	1.811,46
ASTISS S.C.R.L. ASTI STUDI SUPERIORI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	45.000,00	quota di euro 1.899,00	1.899,00	4,22%	1.899,00	1.899,00
CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO GUGLIELMO TAGLIACARNE S.C.R.L.	500.824,00	quota di euro 2.000,00	2.000,00	0,40%	4.499,75	4.499,75
DINTEC S.C.R.L. CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.C.R.L.	551.473,09	quota di euro 954,43	954,43	0,17%	647,00	647,00
ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO S.C.A R.L.	70.000,00	quota di euro 600,00	600,00	0,86%	600,00	600,00
FOR.AL. CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELL'ALESSANDRINO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	96.960,00	quota di euro 9.696,00	9.696,00	10,00%	10.923,50	10.923,50
G.A.L. BASSO MONFERRATO ASTIGIANO SOC. COOP. A R.L.	34.598,80	quota di euro 309,84 (12 quote da euro 25,82)	309,84	0,90%	310,00	310,00
G.A.L. TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA' SOC. COOP. A R.L.	1.275,00	quota di euro 25,00	25,00	1,96%	25,00	25,00
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	372.000,00	quota di euro 5.082,63	5.082,63	1,37%	5.014,13	5.014,13
RETECAMERE S. CONS. A RL IN LIQUIDAZIONE	242.356,34	quota di euro 344,33	344,33	0,14%	0,00	0,00
UNIONTRASPORTI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	389.041,22	quota di euro 203,82	205,88	0,05%	1.000,00	1.000,00
TOTALI					**26.729,84**	**26.729,84**

CONFERIMENTI						
Ragione Sociale	*Capitale sociale*	*Titolo di possesso*	*Quota nominale*	*Quota %*	*Valore di bilancio CCIAA 2022*	*Valore di bilancio CCIAA 2023*
FONDAZIONE SLALA - SISTEMA LOGISTICO DEL NORD OVEST D'ITALIA	60.000,00 (Capitale al 31/12/2021)	Natura giuridica: fondazione	fondazione	fondazione	19.585,52	19.585,52
TOTALI					**19.585,52**	**19.585,52**

PARTECIPAZIONI IN DISMISSIONE						
Ragione Sociale	*Capitale sociale*	*Titolo di possesso*	*Quota nominale*	*Quota %*	*Valore di bilancio CCIAA 2022*	*Valore di bilancio CCIAA 2023*
LANGHE MONFERRATO E ROERO SCARL	76.502,00	quota di euro 1.806,00	1.806,00	2,36%	3.628,87	0,00
FINPIEMONTE S.P.A.	140.914.183,00	4.025 azioni prive di indicazione del valore nominale	4.025,00	0,003%	4.200,41	0,00
EURO CIN G.E.I.E.	104.004,00	Natura giuridica: GEIE	7.800,00	7,500%	19.148,76	0,00
RE PARCHEGGI VIA LIVORNO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	500.000,00	quota di euro 3.270,00	3.270,00	0,654%	3.102,48	0,00
TOTALI					**30.080,52**	**0,00**

TOTALI COMPLESSIVI	**7.441.685,01**	**7.411.604,49**

Questi i principali fatti intervenuti nel 2023 in merito alle partecipazioni della Camera di Commercio di Alessandria-Asti.

ALEXALA

Alexala S.c.r.l.: modifiche compagine societaria, variazione quota nominale e quota di possesso

Nel corso dell'anno 2023 la società Alexala S.c.r.l. ha visto ampliare la propria compagine societaria: il capitale sociale è passato da euro 45.673,04 ad euro 46.586,49. Inoltre, come comunicato dalla società con nota del 21.02.2024 (prot. 6059/2024), nel 2023 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2473, comma 4, del Codice Civile in base al quale il rimborso della quota del socio che manifesta la volontà di recesso può essere effettuata mediante l'utilizzo delle riserve disponibili, ha deliberato di liquidare i soci receduti in funzione del valore nominale delle quote possedute, così come disposto dall'art.8 dello Statuto, attingendo dalle riserve disponibili; in conseguenza di ciò si è verificato un proporzionale accrescimento del valore delle singole quote possedute dai soci e, pertanto, il valore nominale della quota detenuta della Camera di Commercio di Alessandria-Asti è passato da euro 1.826,94 ad euro 1.863,50.

Alla luce di quanto sopra riportato, al 31.12.2023 la quota nominale posseduta dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti ammonta ad euro 1.863,50, pari al 4,00 % del capitale sociale.

G.A.L. Basso Monferrato Astigiano Soc.coop. a r.l.: ingresso soci e modifica quota di possesso

Nel corso dell'anno 2023 il G.A.L. Basso Monferrato Astigiano Soc. coop. a r.l. ha visto ampliare la propria compagine societaria: per effetto dell'aumento di capitale sociale, la quota nominale posseduta dalla Camera

di Commercio di Alessandria-Asti è rimasta invariata (euro 309,84), ma la quota di possesso rispetto al capitale sociale è diminuita da 0,91% a 0,90%.

G.A.L. Terre Astigiane Soc.coop. a r.l.: uscita soci e modifica quota di possesso
Nel corso dell'anno 2023 il G.A.L. Basso Monferrato Astigiano Soc. coop. a r.l. ha visto contrarsi la propria compagine societaria: per effetto della diminuzione di capitale sociale, la quota nominale posseduta dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti è rimasta invariata (euro 25,00), ma la quota di possesso rispetto al capitale sociale è aumentata da 1,92% a 1,96%.

Uniontrasporti S.c.r.l.: modifiche compagine societaria, variazione quota nominale e quota di possesso
Nel corso dell'anno 2023 la società Uniontrasporti S.c.r.l. ha visto diverse modifiche nella propria compagine societaria: in particolare, a seguito del recesso del socio Unioncamere Lazio, è stato effettuato l'accrescimento proporzionale delle relative quote dei soci superstiti, per effetto del quale la quota nominale posseduta dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti è passata da euro 203,82 ad euro 205,88, sempre pari allo 0,05% del capitale sociale. Sulla base dei principi contabili sopracitati tale variazioni non hanno impattato sul valore di bilancio delle partecipate in quanto acquisite ante 2007 e pertanto valutate sulla base del valore "cristallizzato".

Tecno Holding S.p.a. – Dividendo
Nella seduta tenutasi in data 3 maggio 2023, l'assemblea degli Azionisti di Tecno Holding S.p.A. ha deliberato *di "approvare la distribuzione agli Azionisti, di un importo complessivo di Euro 5.000.013,45 a titolo di dividendo ordinario, corrispondente ad un dividendo unitario di Euro 0,003755 per ciascuna delle n. 1.331.561.505 azioni in circolazione (inclusivo anche della riattribuzione proporzionale – ai sensi dell'art. 2357 ter, comma 2, c.c. – della quota di dividendo complessivo riferibile alle azioni proprie in portafoglio) all'uopo attingendo, per pari importo, dall'utile di esercizio 2022. Il suddetto dividendo sarà riscuotibile, pro-quota da parte di ciascun socio, a partire dal 1/12/2023.".* Alla luce di quanto sopra, posto che la quota di partecipazione della Camera di Commercio di Alessandria – Asti in Tecno Holding S.p.a. è costituita da n. 65.985.396 azioni, pari al 3,93% del capitale sociale, e che la società detiene 348.311.471 azioni proprie, il dividendo erogato nel 2023 nei confronti della Camera di Commercio di Alessandria – Asti è ammontato ad euro 247.775,16.

PARTECIPAZIONI IN DISMISSIONE
Le Partecipazioni in dismissione, come da tabella di dettaglio sopra riportata, erano le seguenti al 31.12.2022:
- Langhe Monferrato e Roero SCARL;
- Finpiemonte S.P.A.;
- Euro Cin Geie;
- Re Parcheggi Via Livorno S.r.l.

Nel corso del 2023, per le partecipazioni summenzionate, sono state concluse le procedure di dismissione e/ recesso come di seguito riportato e, pertanto, le stesse sono state eliminate dalle immobilizzazioni finanziarie del bilancio camerale al 31.12.2023.
All'interno del bilancio sono stati rilevati i risultati economico-finanziarii delle dismissioni, con eliminazione dallo stato patrimoniale del valore delle partecipate, riduzione della riserva da partecipazioni dove presente (Langhe Monferrato Roero SCARL per euro 1.290,00) ed iscrizione della eventuale perdita nel conto economico alla voce "Perdita su immobilizzazioni finanziarie" (Langhe Monferrato e Roero per euro 532,87 ed Euro Cin Geie per euro 19.148,76).

Langhe Monferrato e Roero S.c.r.l.
La ex Camera di Commercio di Alessandria aveva deliberato di recedere dalla società con deliberazione della Giunta camerale n. 29 del 30.03.2015 ed aveva comunicato il recesso alla stessa con nota prot. n. 5143 /2015 del 22.04.2015. La ex Camera di Commercio di Asti aveva deliberato di recedere dalla società con provvedimento n. 34 del 31.03.2015 ed aveva comunicato il recesso alla stessa con lettera prot. n. 4932/7-7-7 del 07.05.2015. Nel corso degli anni entrambe le ex Camere di Commercio di Alessandria e di Asti avevano

più volte sollecitato la società a provvedere, la quale, nelle assemblee del 18.06.2016 e del 16.06.2018 aveva deciso di rinviare ad una successiva assemblea la definizione dei recessi in considerazione dell'evoluzione della normativa e del fatto che la società non richiedeva ai soci alcun versamento annuale. A seguito dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Alessandria e di Asti nella nuova Camera di Commercio di Alessandria-Asti, quest'ultima, con lettera prot. n. 19909 del 16.06.2021, ha intimato la società ad attivare con sollecitudine le procedure volte a consentire la liquidazione delle quote e l'uscita dalla compagine sociale delle ex Camere di Commercio di Alessandria e di Asti, avendo preso atto che nell'assemblea dei soci convocata per il giorno 26.06.2021 i suddetti recessi non rientravano di nuovo nell'ordine del giorno.
Nel corso del 2022 la Camera di Commercio di Alessandria – Asti aveva lamentato che nell'avviso di convocazione per l'assemblea di luglio non era previsto all'ordine del giorno alcun argomento relativo alla presa d'atto dei recessi dalla compagine societaria della Camera di Commercio di Alessandria e della Camera di Commercio di Asti, illo tempore trasmessi alla Società in indirizzo per gli adempimenti di competenza.
Successivamente alla presa d'atto – da parte dell'assemblea tenutasi il 18 marzo 2023 - dei recessi manifestati da alcuni Soci, in data 7 luglio 2023 è stata formalizzata la cessione delle quote della Camera di Commercio di Alessandria-Asti a favore dell'Associazione Piemonte Sviluppo, costituita al fine di gestire la cessione delle quote già possedute dai soci intenzionati a recedere.
Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Alessandria-Asti l'intera quota detenuta, costituita da n.14 quote di 129,00 euro ciascuna, è stata liquidata al valore nominale di 1.806,00 euro ed in data 07.07.2023 è stata sottoscritta la scrittura privata di cessione delle quote nella società in parola all'Associazione "Piemonte Sviluppo". L'atto di cessione è stato iscritto nel Registro delle Imprese il 3 agosto 2023.
Presso il Registro imprese è stato inoltre aggiornato l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti al 01.08.2023, che conseguentemente, non riporta più la Camera di Commercio di Alessandria – Asti quale socio di Langhe Monferrato e Roero S.c.r.l.

Finpiemonte Spa
La Camera di Commercio di Alessandria-Asti, in esecuzione della deliberazione della Giunta camerale n. 18 del 26.11.2020 avente ad oggetto "Razionalizzazione delle partecipazioni camerali: avvio della procedura di alienazione della partecipazione societaria in Finpiemonte S.p.A.", nonché in conformità con le disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016, aveva indetto, con determinazione del Segretario Generale n. 55 del 31.12.2020, una procedura aperta per la cessione della partecipazione societaria detenuta in Finpiemonte SpA, fissando la scadenza per la presentazione delle offerte al giorno 01.02.2021. Non essendo pervenuta alcuna offerta entro la scadenza predetta, la Camera, con nota del 14.05.2021 (prot. camerale 15089/2021), aveva quindi richiesto il rimborso delle azioni annullate a seguito della riduzione di capitale sociale di cui all'assemblea sociale del 03.08.2020 e la liquidazione della partecipazione in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437- quater del codice civile (previsto dall'art. 24, comma 5, del D. Lgs. N. 175/2016). Negli anni a venire la società (il cui possesso non comporta da anni oneri a carico dei bilanci camerali) non aveva provveduto alla liquidazione del valore della quota di competenza camerale. Con nota del 29.04.2022 (prot. camerale 13933/2022), Finpiemonte S.p.A. aveva comunicato che il Consiglio di amministrazione aveva deliberato la determinazione del valore delle azioni possedute dalla Camera di Commercio di Alessandria -Asti in complessivi euro 4.200,41.
Alla luce di quanto sopra il valore della partecipazione al 31.12.2022 è stato riportato da euro 7.912,37 (valore al 31.12.2021) ad euro 4.200,41. Al 31.12.2022 tale quota non era stata ancora liquidata.
Nel corso del 2023, con comunicazione del 22.03.2023 (recepita con prot. camerale 9876/2023), Finpiemonte S.p.a. ha comunicato che, oltre alla somma di euro 4.200,41 relativa alla liquidazione derivanti dall'esercizio del recesso dalla società in parola, sarebbe stato liquidato alla Camera di Commercio anche un importo di euro 6.180,49 quale quota spettante in esito alla riduzione del capitale sociale di Finpiemonte S.p.a., effettuata negli anni 2018 e 2020, ed alla distribuzione dell'utile nell'anno 2019.
In data 25 agosto scorso la società in parola ha provveduto a liquidare il suddetto importo di euro 6.180,49 a tale titolo iscritto alla voce "Proventi mobiliari" del conto economico.
Inoltre, con nota del 28.07.2023 (prot. camerale 26505/2023), Finpiemonte ha comunicato che l'Assemblea di Finpiemonte S.p.A., nella seduta del 16.05.2022, aveva autorizzato la Società a procedere all'acquisto, ai sensi dell'art. 2357 c.c. e dell'art6. 2437 quater c.c., di n. 4.025 azioni intestate alla Camera di Commercio,

per un importo di euro 4.200,41. Il versamento della predetta somma sarebbe avvenuto contestualmente alla girata dei titoli azionari a favore di Finpiemonte S.p.A.
Il 13.10.2023, presso il notaio Boero in Torino, si è proceduto alla girata dei titoli azionari detenuti dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti a favore di Finpiemonte S.p.A.; contestualmente tale società ha provveduto a liquidare le n. 4.025 azioni intestate alla Camera di Commercio, per un importo di euro 4.200,41.

Euro Cin Geie
Con atto n. 196 del 23.12.2022, la Giunta camerale ha deliberato di esercitare il diritto di recesso nei confronti di Euro Cin G.E.I.E.
In proposito, l'art. 15 "Recesso" del vigente Statuto dell'Euro Cin G.E.I.E., prevede:
"1. Ogni Membro in regola con i propri obblighi può recedere dal Gruppo notificando la propria motivata decisione all'Amministratore Unico con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o altro mezzo idoneo a garantire la tracciabilità della comunicazione.
2. Il recesso ha effetto alla chiusura dell'esercizio in corso se la lettera arriva prima del 1 luglio ed alla chiusura dell'esercizio successivo se arriva dopo il 1 luglio;
3. Il Membro receduto non avrà diritto al rimborso di alcuna somma".
Successivamente, con nota prot. 41603 del 30.12.2022, è stata inoltrata apposita comunicazione di recesso a mezzo PEC.
Alla luce di quanto sopra, il recesso da parte della Camera di Commercio di Alessandria – Asti è divenuto effettivo alla chiusura dell'esercizio 2023.

Re Parcheggi Via Livorno s.r.l. in liquidazione
A seguito della liquidazione anticipata del Fondo Sistema Infrastrutture, si era proceduto, in attuazione della deliberazione di Giunta camerale n. 121 del 10.09.2021, alla sottoscrizione del Mandato Investitori, con il quale gli investitori avevano incaricato la società finanziaria FINNAT di svolgere l'amministrazione statica delle residue partecipazioni, tra cui quella detenuta in Re Parcheggi Via Livorno S.r.l.. Per detta società il Fondo Sistema Infrastrutture deteneva una quota totalitaria del valore nominale di euro 500.000,00 per un controvalore stimato alla chiusura del fondo di euro 515.000,00; con valori di competenza della Camera di commercio di Alessandria – Asti pari ad euro 3.270,00 per valore nominale della quota ed euro 3.367,30 quale controvalore alla chiusura del fondo.
Con nota del 06.10.2022 (recepita con protocollo camerale 33366/2022), il Rappresentante Comune (eletto dai partecipanti del Mandato investitori a seguito della sottoscrizione dello stesso) aveva informato che l'assemblea della Re Parcheggi Via Livorno S.r.l. aveva deliberato la messa in liquidazione della società medesima. Con medesima nota aveva comunicato che era stato concordato con Finnat Fiduciaria che la reintestazione ai Fiducianti delle quote della società (necessaria per il fatto che Finnat Fiduciaria, anche ai sensi del mandato fiduciario sottoscritto, non risultasse più intestataria delle quote di Re Parcheggi Via Livorno S.r.l. al momento della sua cancellazione dal registro delle imprese) avvenisse poco prima della distribuzione del ricavato della liquidazione. Le quote quindi sarebbero restate intestate ai Fiducianti per il solo brevissimo tempo necessario alla distribuzione agli azionisti dell'attivo residuo e alla cancellazione della società in parola.
Il 16.12.2022 è stato pertanto stipulato l'atto di reintestazione delle quote societarie, mediante il quale sono state reintestate le quote di Re Parcheggi Via Livorno S.r.l. ai singoli Mandanti, tra cui alla Camera di Commercio di Alessandria-Asti in misura pari allo 0,654% rispetto alla partecipazione derivante dalla chiusura del Fondo Sistema Infrastutture.
Per effetto del summenzionato atto del 16.12.2022 (repertorio 26.051 – raccolta n. 17.095) la Camera di Commercio di Alessandria-Asti ha pertanto acquisito la legittimazione all'esercizio dei diritti societari correlati alla quota di nominali euro 3.270,00 (corrispondenti allo 0,654% del capitale sociale) nella società Re Parcheggi Via Livorno S.r.l. in liquidazione.
In data 23.12.2022 è stato inoltre approvato il bilancio finale di liquidazione della società Re Parcheggi Via Livorno S.r.l., da cui è risultato un Patrimonio Netto Finale di Liquidazione pari ad euro 474.386,00: il Piano di riparto finale di liquidazione ha previsto che "*si proceda all'immediato riparto finale con pagamento in*

denaro in favore dei soci nella misura di euro 0,948772 per ogni euro di valore nominale della quota di partecipazione al capitale sociale posseduta da ciascun socio", definendo l'importo da ripartire a favore della Camera di Commercio di Alessandria-Asti in euro 3.102,48.
In data 08.02.2023, l'Assemblea dei Soci di Re Parcheggi Via Livorno S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione redatto alla data del 23.12.2022 (in alternativa alla procedura di approvazione tacita di cui all'art. 2493 c.c.) ed il Piano di Riparto finale di liquidazione summenzionato.
La liquidazione della quota di spettanza della Camera di Commercio di Alessandria-Asti è avvenuta in data 14.03.2023 per un ammontare di euro 3.102,48.
L'impresa è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 31.05.2023.

ALTRI FATTI RILEVANTI

HAT ORIZZONTE SGR: LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DEL FONDO HAT FSI
Nel 2010 la ex Camera di Commercio di Alessandria aveva aderito (determinazione presidenziale n. 7/2010 ratificata con delibera di Giunta n. 36/2010) al Fondo Sistema Infrastrutture, fondo mobiliare chiuso promosso e gestito da Orizzonte SGR Spa (società del sistema camerale) e dedicato al settore delle infrastrutture, sottoscrivendo n. 20 quote del valore nominale di euro 50.000,00 ciascuna, finanziando l'onere relativo, pari complessivamente ad euro 1.000.000,00.
Il Fondo FSI ha comportato dalla sua sottoscrizione versamenti totali per euro 636.757,95 ed un totale incassi di euro 1.242.565,60, generando utili per un importo complessivo di euro 605.807,65.
Posto che il 23.07.2021 la società HAT ORIZZONTE SGR aveva anticipato che si sarebbe svolta una riunione dell'Assemblea dei sottoscrittori per illustrare il progetto di liquidazione anticipata del Fondo Sistema Infrastrutture , la Giunta della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, con atto n. 101 del 10.09.2021, avente ad oggetto "Fondo SI - Sistema Infrastrutture gestito da HAT SGR S.p.A. - Proposta di liquidazione anticipata", aveva deliberato di approvare l'operazione di liquidazione anticipata del Fondo HAT Sistema Infrastrutture, ai sensi dell'art. 21, lett. (d) del Regolamento di gestione.
Il 20.10.2021 il Consiglio di Amministrazione della HAT SGR S.p.A. aveva deliberato la liquidazione anticipata del Fondo a far data dal 31 ottobre 2021, con le modalità speciali di assegnazione degli attivi in natura (partecipazioni sociali), già anticipate dalla società nel mese di luglio e richiamate nella deliberazione camerale sopracitata 101/2021 le quali prevedevano, tra l'altro, la sottoscrizione di due distinti mandati fiduciari:
- il primo mandato (fase 1) sarebbe stato sottoscritto da HAT SGR S.p.A e Finnat Fiduciaria S.p.A., con l'adesione dei soci sottoscrittori (tra cui la Camera di Commercio di Alessandria – Asti); tale mandato si sarebbe reso necessario per poter completare le procedure di liquidazione del Fondo in parola;
- il secondo mandato (Mandato Investitori – fase 2), necessario per l'amministrazione statica delle partecipazioni che sarebbero residuate dalla liquidazione del Fondo, sarebbe stato dato a Finnat Fiduciaria S.p.A dai beneficiari ex sottoscrittori del Fondo (tra cui la Camera di Commercio di Alessandria-Asti).
La società HAT SGR, con nota del 30. 12.2021 (prot. 39465/2021), aveva inoltrato il Rendiconto finale di liquidazione, in cui è contenuto il Piano di Riparto, da cui emerge che:
- la liquidità, al netto dei debiti, ammontava ad euro 2.165.637,00;
- il credito di imposta ammontava ad euro 854.814,00;
- il controvalore delle partecipazioni detenute ammontava complessivamente ad euro 1.032.000,00, partecipazioni detenute nelle società Orizzonte Solare S.r.l. per euro 67.000, Re Parcheggi Via Livorno S.r.l. per euro 515.000 e Ambra Verde 3 S.r.l. per euro 450.000 (le valutazioni sono state supportate da una perizia effettuata ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Gestione del Fondo).
Con nota del 30.12.2021 (prot. camerale 198/2022), la società HAT SGR ha inoltrato il documento "Liquidazione finale Fondo HAT Sistema Infrastrutture", relativo alla Camera di Commercio di Alessandria-Asti, da cui emergeva che:
- la liquidità spettante all'ente ammonta ad euro 23.219,10 al lordo di imposte e spese relative alla gestione, mentre l'importo netto da liquidare è pari ad euro 13.609,53: tale importo è stato accreditato sul conto corrente bancario camerale in data 31.12.2021;
- il controvalore delle partecipazioni summenzionate è pari ad euro 6.747,69, così definite:

	VALORI COMPLESSIVI FONDO		VALORI DI COMPETENZA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA - ASTI	
SOCIETA' PARTECIPATA	**VALORE NOMINALE**	**CONTROVALORE**	**VALORE NOMINALE**	**CONTROVALORE LIQUIDAZIONE FINALE**
RE PARCHEGGI SRL	500.000,00	515.000,00	3.270,00	3.367,30
AMBRA VERDE SRL	1.714,28	450.000,00	11,21	2.942,31
ORIZZONTE SOLARE SRL	8.000,00	67.000,00	52,32	438,08
TOTALE		**1.032.000,00**		**6.747,69**

In riferimento alla sopracitata deliberazione n. 101/2021, si evidenzia che entrambi i mandati sono stati sottoscritti: in particolare a dicembre 2021 è terminata la sottoscrizione del Mandato Investitori (fase 2), con il quale gli investitori avevano incaricato la società finanziaria FINNAT FIDUCIARIA di svolgere l'amministrazione statica delle partecipazioni di cui al punto precedente.
Nel corso del 2022 la società Re Parcheggi Via Livorno S.r.l., come descritto precedentemente, è stata posta in liquidazione e le quota nominale di euro 3.270,00 è stata reintestata alla Camera di Commercio di Alessandria-Asti, al fine di procedere con la chiusura della liquidazione per la società stessa. A seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione, in data 14.03.2023 è stata liquidata la quota di spettanza della Camera di Commercio di Alessandria-Asti per un ammontare di euro 3.102,48, come sopra riportato.
Al 31.12.2023, la situazione relativa al Mandato Investitori con Finnat, per la Camera di Commercio di Alessandria- Asti, presentava quindi le seguenti consistenze:
ORIZZONTE SOLARE SRL: valore nominale euro 11,21;
AMBRA VERDE 3 SRL: valore nominale euro 52,32.

Prestiti ed anticipazioni attive

valore al 31/12/2022	incremento	decremento	valore al 31/12/2023
682.409,92		83.617,76	598.792,16

Questa posta ammonta a euro 598.792,16 e comprende i prestiti su anticipazioni I.F.R. al personale. La possibilità di concedere prestiti sull'indennità di fine rapporto è prevista dall'art. 85 del Regolamento tipo approvato con D.I. 12/7/982 e smi. Il tasso di interesse applicato è pari all'1,5% (DM 22.11.2004) e gli interessi sono contabilizzati tra i proventi finanziari del conto economico. Nell'anno 2023 sono state concesse anticipazioni per euro 60.541,76 ed è stato ottenuto il rimborso di anticipazioni (a seguito cessazioni dal servizio) per euro 144.159,52.

B – ATTIVO CIRCOLANTE

d- Rimanenze

valore al 31/12/2022	incremento	decremento	valore al 31/12/2023
160.630,53		33.244,15	127.386,38

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto applicando il criterio FIFO (*first in first out*). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino acquistati per primi siano venduti per primi e, di conseguenza, che i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio siano quelli acquistati o prodotti per ultimi. Questo metodo, indicato nel principio contabile n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato), comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti. Per alcune rimanenze la valutazione è pari a zero perché i beni non sono più cedibili sul mercato (come indicato dall'art. 2426 del codice civile e dal suddetto principio contabile, tali rimanenze sono state valutate al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo, pari a zero).

La rappresentazione delle rimanenze per gruppi omogenei è contenuta nella seguente tabella.

Rimanenze finali	**31/12/2022**	**31/12/2023**	**variazioni**
Attività commerciale			
Documenti per l'estero	18.705,50	13.698,00	- 5.007,50
Carta filigranata per Telemaco	130,00	83,75	- 46,25
Magazzino pubblicazioni	114,00	114,00	-
Magazzino economato	4.447,70	4.447,70	-
Totale rimanenze attività commerciale	*23.397,20*	*18.343,45*	- 5.053,75
Attività istituzionale			-
Magazzino economato	56.604,90	51.676,18	- 4.928,72
Fermasoldi in argento	466,64	466,64	-
Medaglie d'argento	279,00	279,00	-
Pubblicazioni varie	11.613,81	11.352,37	- 261,44
Tessere smart card CNS, token digital USB, cartelline CNS e bollini diritti di segreteria	65.760,94	43.041,50	- 22.719,44
Documenti estero	2.508,04	2.227,24	- 280,80
Totale rimanenze attività istituzionale	*137.233,33*	*109.042,93*	- 28.190,40
Totale rimanenze finali	**160.630,53**	**127.386,38**	**- 33.244,15**

e – Crediti di funzionamento

valore al 31/12/2022	incremento	decremento	valore al 31/12/2023
5.013.839,07		622.704,33	4.391.134,74

I crediti di funzionamento ammontano complessivamente a euro 4.391.134,74 e sono composti da:

	Valore al 31/12/2022	**Valore al 31/12/2023**	**variazione**
Crediti da diritto annuale	2.942.580,09	2.547.184,07	-395.396,02
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	1.539.638,11	1.099.322,91	-440.315,20
Crediti v/organismi del sistema camerale	8.091,50	2.400,00	-5.691,50

Crediti v/clienti	270.858,23	396.970,56	126.112,33
Crediti per servizi c/terzi	22.169,15	20.534,11	-1.635,04
Crediti diversi	232.073,93	324.847,24	92.773,31
Erario c/Iva	-1.571,94	-124,15	1.447,79
Totale	**5.013.839,07**	**4.391.134,74**	**-622.704,33**

I crediti di certa riscossione sono stati valutati al valore nominale; per i crediti di incerta esigibilità (quali quelli relativi al diritto annuale ed i crediti diversi) si è ritenuto opportuno rettificarne il valore mediante l'iscrizione in appositi fondi (Fondo svalutazione crediti da diritto annuale e Fondo svalutazione crediti verso organismi nazionali) a copertura di eventuali future perdite.

Alla luce di quanto disposto dai principi contabili elaborati per le Camere di Commercio (documento n. 3.1.4), così come integrati dalle risposte di cui alla nota MISE n. 15429 del 12/02/2010, l'importo del credito da diritto annuale 2023 iscritto a bilancio è stato quantificato alla luce dei dati forniti da Infocamere tramite il sistema informativo Diana. Il valore del fondo rettificativo è stato determinato sulla base della percentuale media aritmetica di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi (la percentuale è stata calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione nella misura pari all'83,25% per il diritto annuale, 82,85% per le sanzioni e 84,13% per gli interessi).

Si è quindi calcolato l'accantonamento in euro 2.129.226,14 (di cui euro 1.935.539,37 relativo al diritto annuale 2023 ed euro 193.686,77 relativo agli interessi per omesso versamento del diritto annuale anno 2020, 2021 e 2022, anni per i quali non è ancora stato emesso il ruolo): tale accantonamento riflette la valutazione più attendibile possibile tenuto conto degli elementi a disposizione (come richiesto dal MISE l'accantonamento è stato distinto in due voci "Accantonamento Fondo svalutazione crediti da diritto annuale" e "Accantonamento Fondo svalutazione crediti da diritto annuale incremento 20%").

Ai fini della valutazione complessiva del credito da diritto annuale, si riportano di seguito i dati relativi alla stratificazione del credito.

I crediti da diritto annuale pari ad euro 45.271.075,96 (euro 33.393.174,37 per diritto annuale, euro 10.363.154,43 per sanzioni ed euro 1.514.747,16 per interessi) sono riportati nella tabella sottostante:

DIRITTO ANNUALE 2008 E ANTE (già a ruolo)	12.796.463,09
DIRITTO ANNUALE 2009 (già a ruolo)	1.753.050,54
DIRITTO ANNUALE 2010 (già a ruolo)	2.021.750,32
DIRITTO ANNUALE 2011 (già a ruolo)	3.095.179,67
DIRITTO ANNUALE 2012 (già a ruolo)	2.559.788,84
DIRITTO ANNUALE 2013 (già a ruolo)	2.314.439,72
DIRITTO ANNUALE 2014 (già a ruolo)	3.053.078,45
DIRITTO ANNUALE 2015 (già a ruolo)	1.970.938,28

DIRITTO ANNUALE 2016 (già a ruolo)	1.880.491,90
DIRITTO ANNUALE 2017 (già a ruolo)	1.597.225,61
DIRITTO ANNUALE 2018 (già a ruolo)	1.771.553,09
DIRITTO ANNUALE 2019 (già a ruolo)	1.748.055,08
DIRITTO ANNUALE 2020	2.091.099,35
DIRITTO ANNUALE 2021	2.169.534,49
DIRITTO ANNUALE 2022	2.121.353,25
DIRITTO ANNUALE 2023	2.327.074,28
TOTALE	**45.271.075,96**

I crediti da diritto annuale del periodo 2008 (e ante) – 2019 sono oggetto di recupero coattivo da parte di Agenzia Entrate Riscossioni.

Il fondo svalutazione crediti da d.a., pari complessivamente a euro 42.723.891,89, è utilizzato per lo storno dei crediti inesigibili nel momento in cui l'inesigibilità stessa è ritenuta definita (momento determinato in base a considerazioni legali, pratiche, ecc.). Il fondo, in applicazione di quanto previsto dal principio contabile n. 15, viene inserito a rettifica diretta del valore dei crediti di funzionamento.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

Totale fondo al 31.12.2022	42.210.360,21
Accantonamento 2023	2.129.226,14
Utilizzo fondo 2023	-1.532.452,67
Riduzione fondo per incassi	-83.241,79
Fondo al 31.12.2023	**42.723.891,89**

Si rileva che tra i crediti da d.a. è iscritto il credito residuo (euro 438,00) verso una società per azioni in concordato preventivo dall'anno 2019, la quale nell'ambito del progetto di ristrutturazione dei debiti della società, ha emesso degli strumenti finanziari partecipativi, di cui n. 1 del valore di euro 438,00 assegnato alla CCIAA.

I crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie subiscono un forte decremento in quanto, in data 26.09.2023, è stato incassato l'importo di euro 467.058,26 relativo al rimborso del versamento effettuato dalle ex Camere di Commercio di Alessandria e di Asti nell'anno 2017 al bilancio dello Stato relativamente ai "risparmi" 2017 come da sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale e come riportato nella nota prot. n. 22895 del 07/11/2022 di Unioncamere.

In tale mastro vengono segnalati il credito verso Unioncamere Piemonte per la gestione dell'Albo Artigiani anno 2022 e 2023 (euro 135.690,09) ed il credito verso il Ministero dell'economia e delle Finanze (euro 6.820,94) per rimborso personale a comando.

Nel conto trova collocazione anche il credito che l'Ente camerale vanta nei confronti del Comune di Alessandria per Floreale 2011, oggetto di contenzioso.

Nel 2023 si è conclusa la prima fase del giudizio relativo al recupero del credito in argomento. Il Tribunale di Alessandria, definitivamente pronunciando nella causa civile in parola, con sentenza del 21.03.2023 ha deciso di:

1) rigettare la domanda di annullamento dei provvedimenti del Comune di Alessandria;

2) rigettare la domanda di condanna del Comune di Alessandria al pagamento di € 326.808,57 a titolo di adempimento contrattuale;

3) in accoglimento della domanda ex art. 191 comma IV TUEL proposta contro l'ex Sindaco, di condannare quest'ultimo a pagare alla Camera di commercio la somma di € 326.808,57 oltre interessi moratori, nella misura di quelli legali, dalla data della domanda di ammissione al passivo dell'Ente del 25.10.2012 al saldo;

4) in accoglimento della domanda ex artt. 2900 e 2041 c.c. proposta dalla Camera di commercio surrogandosi nel diritto dell'ex Sindaco contro il Comune di Alessandria, di condannare quest'ultimo a pagare alla Camera di commercio la somma di € 150.000,00 oltre interessi moratori, nella misura di quelli legali, dalla data della domanda di ammissione al passivo dell'ente del 25.10.2012 al saldo;

5) di condannare infine il Comune di Alessandria e l'ex Sindaco in solido fra loro a rifondere alla Camera di commercio le spese di lite che ha liquidato in € 1.241,00 per esborsi e in € 11.268,00 per compensi, oltre spese generali nella misura del 15% dei compensi, Iva e CPNA nelle percentuali di legge.

In sede di redazione del bilancio, sentito anche il Collegio dei Revisori dei Conti, si è ritenuto che l'alea di incertezza relativa al credito in questione (confermata dagli atti di citazione con i quali sia l'ex Sindaco che il Comune di Alessandria hanno proposto appello contro la sentenza del Tribunale di Alessandria nonché dall'esito non positivo delle procedure esecutive già effettuate nei confronti dell'ex Sindaco), non rendesse prudente la rilevazione del credito in questione nel bilancio al 31.12.2023 della Camera.

L'eventuale iscrizione del credito, pur rispondendo infatti al generale criterio di competenza economica di cui all'OIC 15 par. 10, deve essere necessariamente ponderata alla luce almeno di due fondamentali postulati del bilancio che sono contenuti nel Principio contabile OIC 11:

- ✓ la "prudenza", in forza del quale i componenti economici vanno iscritti facendo uso di una "ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza" dando "prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza";
- ✓ la "rappresentazione sostanziale" che deve guidare il redattore del bilancio nella decisione di iscrizione anche dei componenti economici, declinando di volta in volta sul caso specifico le indicazioni che sono contenute nei rispettivi Principi contabili di riferimento.

Se combinando i due postulati anzidetti rispetto all'applicazione al caso di specie delle indicazioni dell'OIC 15, si dovesse concludere che l'alea di incertezza che permea il procedimento, sebbene di esito positivo nel primo grado, non rende sussistenti le condizioni perché esista un effettivo "titolo" del credito in questione, vi sono valide e fondate ragioni per non iscrivere il componente positivo nel bilancio dell'esercizio in cui viene emessa la sentenza di primo grado, posticipandone la contabilizzazione ad un successivo momento. Naturalmente, la scelta deve essere motivata, e non deve risultare meramente discrezionale.

In esito alla sentenza di I° grado, si è comunque provveduto a:

- ✓ ridurre il credito vs il Comune di Alessandria (conto 121100 “Crediti vs organismi nazionali” - euro 326.808,57) e la quota accantonata al fondo svalutazione (euro 326.808,57) che la ex Camera di commercio di Alessandria aveva a suo tempo iscritto in bilancio, riportando i medesimi al valore di euro 150.000,00 (tale operazione non ha generato alcun impatto sul conto economico). Per quanto attiene agli interessi, alla luce dell’alea di incertezza relativa al credito in questione, come già in precedenza specificata, si è ritenuto al momento non prudente la loro rilevazione nel bilancio al 31.12.2023;
- ✓ iscrivere la somma riconosciuta a titolo di rimborso delle spese legali, già richieste al Comune di Alessandria, in solido con l’ex Sindaco (euro 27.486,36);
- ✓ iscrivere al “Fondo rischi su causa” un importo pari alle spese legali che l’Ente potrebbe esser chiamato a rifondere alle controparti nel caso in cui il Tribunale d’Appello riformasse l’esito della sentenza di primo grado, condannando l’Ente alle spese (importo stimato dai legali sulla base dei tariffari forensi in euro 58.715,00).

I crediti v/organismi del sistema camerale sono costituiti dal credito verso Unioncamere per progetti in tema di eccellenze in digitale (euro 2.400,00).

I crediti v/clienti sono rappresentati da crediti verso Infocamere per diritti di segreteria, bolli e diritto annuale (euro 385.085,38), da crediti verso clienti per diritti di segreteria (euro 31,00) e per cessioni di beni e servizi (euro 340,38), da crediti per fatture da emettere (euro 11.513,80). Si rileva che, come concordato con il Collegio dei Revisori e sulla base del parere dell’Ufficio Legale dell’Ente, si è provveduto allo stralcio di crediti relativi agli anni 2015-2018 per un totale di euro 1.554,28, crediti per i quali erano già stati inviati diversi solleciti dalla ex Camera di Commercio di Asti, senza alcun risultato. Come rilevato nel parere rilasciato dall’Ufficio Legale, agli atti, l’attivazione di una procedura esecutiva avrebbe comportato oneri maggiori rispetto all’entità del credito. In sede di eliminazione dei crediti, si è utilizzato il fondo svalutazione crediti verso clienti per euro 77,84 mentre la restante parte è stata iscritta a sopravvenienze passive (euro 1.476,44).

I servizi conto terzi sono rappresentati dal credito verso le Camere consorelle per oneri anticipati per nucleo di valutazione iscritti alla voce “Anticipi dati a terzi” (euro 20.326,91) e per crediti verso l’Azienda Speciale iscritti alla voce “Anticipazioni c/ Asperia” (euro 207,20).

I crediti diversi includono, tra gli altri, i crediti verso la società fornitrice Qui! Group SpA per buoni pasto inutilizzabili (euro 18.032,98) importo totalmente accantonato al fondo rischi crediti diversi, i crediti verso Erario per IRES e IRAP (euro 58.140,32), il credito IMU per euro 31.170,89 (tale credito è scaturito in quanto dall’anno 2023 l’immobile di Via Vochieri ad Alessandria è stato riconosciuto tra i beni di interesse storico e pertanto sconta una tariffa ridotta del 50% rispetto alla tariffa ordinaria), i crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni verso le Aziende Speciali (euro 193.606,03) e i crediti verso altre Camere di Commercio per diritto annuale ed interessi di competenza della Camera di Alessandria-Asti erroneamente versati ad altre Consorelle (euro 26.385,79).

Il mastro Erario c/IVA presenta IVA a debito su vendite per split payment (euro 36,08) e IVA a debito da liquidazione periodica (euro 88,07).

f) – Disponibilità liquide

valore al 31/12/2022	incremento	decremento	valore al 31/12/2023
19.032.496,19	2.029.002,39		21.061.498,58

Il valore di bilancio (euro 21.061.498,58) si riferisce al saldo al 29/12/2023 del conto corrente presso l'Istituto Cassiere (euro 21.051.386,37), al fondo cassa minute spese (euro 8.000,00), agli incassi da regolarizzare nel 2024 (euro 1.056,47) e al saldo presso il conto corrente postale (euro 1.055,74).

C – RATEI E RISCONTI ATTIVI

valore al 31/12/2022	incremento	decremento	valore al 31/12/2023
18.523,38	15.210,75		33.734,13

I ratei attivi, pari ad euro 11.200,00, si riferiscono al progetto "Identità digitali" per la parte realizzata nell'anno 2023, non ancora riscossa.

I risconti attivi (pari a euro 22.534,13) sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza economico-temporale dei ricavi. Sono presenti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, riferiti precisamente ad oneri informatici, assicurativi e abbonamenti a riviste.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di:

- oneri collegati ad impegni già assunti che dovranno essere rifinanziati sul bilancio 2024, in ossequio al principio di competenza economica per un totale di euro 219.145,22;
- proventi derivanti da risorse collegate al PNRR – transizione digitale – per progetti che saranno completati nel corso dell'anno 2024 (euro 14.000,00).

Passivo

A – PATRIMONIO NETTO

Il valore del Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è pari a euro 35.940.607,85. Nel dettaglio esso risulta formato dalle seguenti poste:

Patrimonio netto iniziale	10.842.789,37
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	24.157.142,72
Avanzo economico esercizio 2023	*749.969,27*
Riserva da partecipazioni	190.706,49
Totale	**35.940.607,85**

Di seguito si riporta tabella riepilogativa della Riserva da partecipazioni:

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	variazioni
Partecipazioni azionarie			
INFOCAMERE S.C.P.A.	5.531,30	5.531,30	-
TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	184.934,76	184.934,76	-
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	240,43	240,43	-
TOTALI	***190.706,49***	***190.706,49***	**-**
Altre partecipazioni			
SOCIETA' CONSORTILE LANGHE MONFERRATO ROERO	1.290,00	-	- 1.290,00
TOTALI	***1.290,00***	**-**	- 1.290,00
TOTALI COMPLESSIVI	***191.996,49***	***190.706,49***	***-1.290,00***

B – DEBITI DI FINANZIAMENTO

valore al 31/12/2022	incremento	decremento	valore al 31/12/2023
158.812,61		80.839,78	77.972,83

Sono pari complessivamente a euro 77.972,83 e sono relativi alla voce “Mutui passivi” corrispondente al debito residuo nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti per il mutuo concesso per la ristrutturazione delle aree afferenti il Polo congressuale integrato della sede di Asti.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

valore al 31/12/2022	incremento	decremento	valore al 31/12/2023
4.580.761,50		115.257,95	4.465.503,55

Il valore complessivo del debito che la Camera di Commercio ha nei confronti dei dipendenti al 31/12/2023 per le indennità di fine rapporto è pari complessivamente a euro 4.465.503,55 suddivisa in I.F.R (euro 3.642.711,15), T.F.R. (euro 819.439,66) e T.F.R. versato sul fondo pensione Perseo Sirio (euro 3.352,74).

D – DEBITI DI FUNZIONAMENTO

valore al 31/12/2022	incremento	decremento	valore al 31/12/2023
4.004.913,43	135.651,81		4.140.565,24

I debiti (pari a euro 4.140.565,24) sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore di estinzione.

Sono così dettagliati:

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Debiti v/fornitori	373.469,96	366.276,10	- 7.193,86
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	147.583,76	325.729,19	178.145,43
Debiti tributari e previdenziali	516.877,58	461.692,85	- 55.184,73
Debiti v/dipendenti	1.125.309,44	1.165.805,67	40.496,23
Debiti v/organi istituzionali	22.068,35	85.546,64	63.478,29
Debiti diversi	1.819.181,18	1.688.117,63	- 131.063,55
Debiti per servizi c/terzi	423,16	47.397,16	46.974,00
Totale	**4.004.913,43**	**4.140.565,24**	**135.651,81**

Nel mastro debiti vs fornitori (euro 366.276,10) sono presenti i debiti vs fornitori (euro 171.927,17) e i debiti vs fornitori per fatture da ricevere (euro 194.348,93).

Nella voce debiti verso organismi del sistema camerale (euro 325.729,19) risultano degni di nota i debiti verso Unioncamere Piemonte (euro 325.631,01) relativi ad iniziative coordinate dalla stessa.

I debiti tributari e previdenziali (euro 461.692,85) comprendono, tra gli altri, ritenute/contributi previdenziali ed IRAP riferiti al personale (euro 207.936,67) relativi principalmente agli emolumenti del mese di dicembre (versati a gennaio 2024), il debito verso l'INPS per l'indennità di fine rapporto di ex dipendenti camerali trasferitisi in mobilità verso altre amministrazioni, per i quali la Camera di Commercio dovrà provvedere al trasferimento dell'IFR maturata (euro 113.014,01).

I debiti verso dipendenti (euro 1.165.805,67) includono euro 174.450,92 per ferie maturate e non godute al 31/12/2023, euro 731.272,26 per indennità di fine rapporto da liquidare a personale cessato dal servizio, euro 239.787,15 per altri debiti collegati alle retribuzioni accessorie personale dirigente e non dirigente anno 2023 ed euro 20.295,34 per competenze relative al mese di dicembre, liquidate nel mese di gennaio 2024.

I debiti verso organi istituzionali (euro 85.546,64) sono riferiti a indennità e rimborsi relativi agli organi istituzionali, al Collegio dei Revisori dei Conti e ai componenti delle commissioni camerali.

I debiti diversi (euro 1.688.117,63) sono costituiti, tra l'altro, da euro 727.105,63 per partite attinenti a diritto annuale, sanzioni ed interessi ancora da attribuire o in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate o di competenza di altre Camere di Commercio, euro 454.905,73 per contributi concessi per iniziative promozionali non ancora liquidati ed euro 497.474,47 per oneri da liquidare riferibili principalmente ai costi di estinzione della servitù di parcheggio (euro 496.808,57) della sede di Alessandria.

I debiti per servizi conto terzi (euro 47.397,16) si riferiscono a trattenute effettuate ai dipendenti sugli emolumenti del mese di dicembre (euro 421,16) e al debito vs Agenzia Entrate per bollo virtuale incassato (euro 46.976,00).

E - FONDI PER RISCHI ED ONERI

valore al 31/12/2022	incremento	decremento	valore al 31/12/2023
454.679,62	443.450,42		898.130,04

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad euro 898.130,04 e nel dettaglio si articolano in:

fondo versamenti riduzioni di spesa	508.269,51
fondo spese future personale dipendente *(rinnovo contrattuale, welfare aziendale, accantonamenti IFR PO)*	153.723,35
fondo rischi su causa vs Comune di Asti/ex Sindaco	58.715,00

fondo spese legali per causa vs Comune di Asti/ex Sindaco	25.958,18
fondo rischi perdite su partecipate *(istituito ai sensi della circolare MISE prot. n. 23778 del 20.02.2015 che disponeva l'accantonamento in apposito fondo di un importo pari al risultato negativo conseguito dalla partecipata, non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta (estensione alle CCIAA dell'art. 1 comma 551 della Legge 27.12.2013 n. 147)*	2.151,26
fondo residuo progetti 20% diritto annuale triennio 2020-2022	9.211,00
fondo spese future	136.609,82
fondo spese future personale dirigente	3.491,92
Totale	**898.130,04**

Il fondo spese future è rappresentato dalle seguenti voci:

FONDO SPESE FUTURE	
descrizione	**importo**
Accantonamento per ordinanza/ingiunzione 13/2016 - progetto vini	5.000,00
Gettoni Commissioni 2016 -2017 non liquidabili	1.626,37
Oneri per impaginazione grafica e stampa rassegna economica non liquidabili	7.394,11
Accantonamento a favore AERiscossione per rimborso spese collegate a procedure di recupero infruttuose (in fase di verifica a livello nazionale)	20.895,21
Servizio rilevazione temperatura CRI non liquidabile	722,00
Oneri personale distaccato presso Ministero ed aspettativa sindacale anni 2022 e 2023	13.501,71
Rilevazione oneri per Collegio Revisori dei Conti periodo 02/10/2020-10/11/2020 in attesa di risposta a quesito trasmesso al Ministero	3.800,00
Riparto spese tenuta Albo Imprese Artigiani anni 2022 e 2023	317,00
Compenso OIV anni 2022 e 2023	12.400,00
Compensi ed oneri sociali su organi anno 2022	43.177,02
Canone utilizzo BPIOL Poste Italiane	87,84
Iva su mailing 2012 ex CCIAA AT	1.928,48
Onere per eccedenza fotocopie anno 2023	406,84
Servizio riconciliazione credito/debito d.a.	5.002,00
Fornitura ed installazione misuratori gas radon	4.000,00
Oneri ASP per Bocchette anticendio	65,00
Onere per pratiche Titolare effettivo pervenute a dicembre 2023 e concluse nel 2024	8.286,24
Onere per servizio esami agenti anno 2023 gestito da Unioncamere Piemonte	8.000,00

totale	136.609,82

F – RATEI E RISCONTI PASSIVI

valore al 31/12/2022	incremento	decremento	valore al 31/12/2023
682.421,51	80.931,22		763.352,73

I ratei (euro 7.808,00) e i risconti passivi (euro 755.544,73) sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza economico-temporale dei ricavi. Tra i risconti passivi sono stati indicati separatamente, al fine di evitare l'accorpamento in un'unica voce di valori tra loro eterogenei rispetto alla durata, quello relativo al contributo della Regione Piemonte per l'attuazione del Polo Congressuale Integrato della sede di Asti (euro 276.852,84), quello per l'acquisizione di una bilancia con contributo Unioncamere-Mise (euro 1.835,57) e quello relativo all'incentivo energia collegato alla sostituzione della caldaia termica della sede di Alessandria (euro 29.931,29).

E' stato inoltre rilevato un importo di euro 446.925,03 relativo alla maggiorazione del 20% del diritto annuale 2023 "stornata" in quanto destinata alla copertura di costi di progetti trasferiti sul 2024. Al riguardo si precisa che il Ministero dello Sviluppo Economico ed Unioncamere, nel fornire le indicazioni in merito alla rendicontazione dei progetti, hanno previsto la rilevazione di un risconto passivo per la quota di diritto annuale incassata nell'esercizio e non utilizzata nelle attività inerenti ai progetti stessi. Il risconto genererà nell'anno 2024 un ricavo di pari importo, destinato alla copertura dei correlati costi di realizzazione dei progetti.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di:

- oneri collegati ad impegni già assunti che dovranno essere rifinanziati sul bilancio 2024, in ossequio al principio di competenza economica per un totale di euro 219.145,22;
- proventi derivanti da risorse collegate al PNRR – transizione digitale – progetti che saranno realizzati nel corso dell'anno 2024 (euro 14.000,00).

Analisi del conto economico

GESTIONE CORRENTE

A - PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti sono rappresentati dalle seguenti voci di ricavo:

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Diritto annuale	7.456.051,94	7.535.536,22	79.484,28
Diritti di segreteria	2.280.234,33	2.610.631,85	330.397,52
Contributi, trasferimenti e altre entrate	175.011,84	237.729,46	62.717,62
Proventi da gestione di servizi	80.313,20	79.890,81	-422,39
Variazione delle rimanenze	-1.679,95	-33.244,15	-31.564,20
Totale	**9.989.931,36**	**10.430.544,19**	**440.612,83**

In dettaglio:

Diritto annuale: euro 7.535.536,22

Il mastro ricomprende:

diritto annuale 2023	euro		5.675.318,01
diritto annuale 2023 (incremento 20%)	euro		1.048.518,44
restituzione di diritti	euro	-	2.814,82
sanzioni diritto annuale	euro		541.782,43
interessi moratori diritto annuale	euro		272.732,16

Il ***diritto annuale 2023*** è stato determinato come disposto dai principi contabili per le Camere di Commercio (documento n. 3 punti 1.2 e 1.3), così come integrati dalle note Mise n. 15429 del 12/02/2010 e n. 0026505 del 16/01/2018. Per quanto attiene al valore del credito 2023, l'importo è stato definito sulla base dei calcoli elaborati da Infocamere e più precisamente:

- ✓ omesso versamento (euro 1.759.511,73 determinato sulla base del numero imprese inadempienti e dell'importo dalle stesse dovuto a tale titolo);
- ✓ sanzioni (euro 528.346,15, calcolate applicando la percentuale del 30% sull'importo di cui al precedente punto e sugli importi versati oltre i termini o incompleti);
- ✓ interessi di competenza (euro 39.198,40, calcolati sull'importo degli omessi/tardati versamenti per i giorni intercorrenti dalla data di scadenza del pagamento del diritto al 31/12/2023).

Come richiesto dall'art. 2525 bis del codice civile ("*I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi*…"), il provento di competenza 2023 è stato iscritto al netto delle somme restituite o compensate in corso d'anno.

La Camera di Commercio ha dato applicazione a quanto previsto nel decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023 che ha autorizzato per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento della misura del diritto annuale del 20% (comma 10 articolo 18 legge 29.12.1993 n. 580, come modificato dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n.219); la maggiorazione per l'anno 2023 (comprensiva anche di parte delle risorse trasferite dal bilancio dell'anno 2022), pari a euro 1.495.443,47, è stata destinata ai progetti "La doppia transizione", "Turismo", "Formazione lavoro" e "Internazionalizzazione" ed è stata riscontata per euro 446.925,03 per la parte non utilizzata nell'anno.

Diritti di segreteria: euro 2.610.631,85

Come richiesto dall'art. 2525 bis del codice civile ("*I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi*…"), il provento di competenza 2023 è stato iscritto al netto delle somme restituite in corso d'anno (euro 766,75).

Nel prospetto sono riepilogati gli importi incassati a titolo di diritti di segreteria:

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Registro imprese	1.796.153,94	2.151.227,73	355.073,79
Protesti	8.336,36	5.588,81	-2.747,55
Prezzi	51,00	36,00	-15,00
Marchi e metalli preziosi	32.372,56	32.731,00	358,44
Brevetti	7.170,00	8.104,00	934,00
Ambiente	45.976,00	46.258,56	282,56
Carte tachigrafiche	98.822,00	94.225,50	-4.596,50
Ufficio metrico	16.278,01	15.793,00	-485,01
Centri tecnici tachigrafici	4.960,00	4.775,00	-185,00
Albi e ruoli	11.141,00	8.828,00	-2.313,00
Estero	56.796,00	51.136,00	-5.660,00
Rilascio dispositivi digitali	144.146,00	137.722,00	-6.424,00
Bollatura registri	59.420,00	52.705,00	-6.715,00
Composizione negoziata crisi	504,00	2.268,00	1.764,00
Restituzione diritti	-1.892,54	-766,75	1.125,79
Totale	**2.280.234,33**	**2.610.631,85**	**330.397,52**

Si rileva un forte incremento degli incassi di diritti di segreteria relativi al Registro Imprese collegato all'avvio del Registro dei Titolari Effettivi (D.lgs n. 31/2007 e D.M. n. 55/2022) che ha imposto ai soggetti interessati

l'obbligo di comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva e ad un generale incremento delle pratiche presentate al Registro Imprese (passate dalle 50.743 del 2022 alle 64.577 del 2023 – banca dati PRIAMO).

Contributi, trasferimenti e altre entrate: euro 237.729,46

Nel prospetto sono riepilogati gli importi incassati a titolo di contributi trasferimenti ed altre entrate:

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Contributi per progetti ed iniziative	28.070,78	16.089,49	-11.981,29
Contributi - quota contributo c/capitale	6.018,54	6.018,54	0,00
Oblazioni da verbali diversi	16.287,67	17.418,26	1.130,59
Sanzioni amm.ve e da ordinanze ingiunzione	11.905,30	20.380,83	8.475,53
Rimborsi e recuperi diversi	27.367,87	92.643,96	65.276,09
Altri rimborsi e recuperi da dipendenti	816,09	1.206,07	389,98
Incentivi D.M. 16/02/2016(Incentivi energia)	6.413,90	6.413,91	0,01
Rimborsi da Regione per funzionamento Albi	68.131,69	67.558,40	-573,29
Rimborso spese Aziende Speciali	10.000,00	10.000,00	0,00
Totale	**175.011,84**	**237.729,46**	**62.717,62**

Questa voce comprende, tra gli altri, la quota di contributo in conto capitale relativo al finanziamento concesso dalla Regione Piemonte per la realizzazione del Polo Congressuale Integrato della sede di Asti (euro 6.018,54), i contributi ricevuti da Unioncamere per i progetti settoriali in tema di vigilanza, regolazione del mercato ed eccellenze in digitale (euro 16.089,49), gli introiti per oblazioni e sanzioni (euro 37.799,09), i rimborsi dalla Regione Piemonte per il funzionamento dell'Albo Imprese Artigiane sulla base della convenzione sottoscritta da Unioncamere Piemonte (euro 67.558,40), il rimborso spese forfettario versato dall'Azienda speciale di Asti sulla base del documento di regolazione dei rapporti sottoscritto nel 2007 (euro 10.000,00) e i rimborsi e recuperi diversi (euro 100.263,94) tra cui il rimborso del sinistro eventi atmosferici riconosciuto alla sede di Alessandria (euro 44.100,00) a titolo di indennizzo.

Proventi da gestione di beni e servizi: euro 79.890,81

La voce comprende:

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Verifiche metrologiche	1.050,00	125,00	-925,00
Documenti estero	30.749,00	34.767,00	4.018,00

Concessione spazi camerali	5.639,02	5.679,50	40,48
Servizio metrico	10.176,00	9.961,00	-215,00
Telemaco	84,00	57,75	-26,25
Dispositivi digitali	9.386,18	3.812,96	-5.573,22
Prestazione di servizi	450,00	7.750,00	7.300,00
Concorsi a premi	1.215,00	990,00	-225,00
Servizi per laboratorio orafo	21.564,00	16.747,60	-4.816,40
Totale	**80.313,20**	**79.890,81**	**-422,39**

Variazione delle rimanenze: - 33.244,15

La voce è descritta in dettaglio nella parte della presente relazione relativa allo Stato Patrimoniale.

B – ONERI CORRENTI

Gli importi sono evidenziati nel prospetto seguente:

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Personale	3.321.541,24	3.358.439,61	36.898,37
Funzionamento	3.188.025,55	2.647.333,03	-540.692,52
Interventi economici	1.715.133,35	1.582.954,86	-132.178,49
Ammortamenti e accantonamenti	2.202.991,57	3.007.671,67	804.680,10
Totale	**10.427.691,71**	**10.596.399,17**	**168.707,46**

L'esame delle singole voci evidenzia quanto segue:

Personale: euro 3.358.439,61

Il mastro ricomprende:

competenze al personale	euro	2.483.246,97
oneri sociali	euro	603.299,42
accantonamenti IFR/TFR	euro	238.711,79
altri costi	euro	33.181,43

Al 31 dicembre 2023 risultavano in servizio n. 71 dipendenti a tempo indeterminato, di cui part time n. 2 unità dell'area Funzionari (n. 1 al 50% e n. 1 all'83,33%) e n. 10 unità dell'area Istruttori (n.1 al 30%, n.1 al 50%, n.1 al 51%, n. 2 al 60%, n.1 al 71%, n.1 al 76,39% e n.3 all'80%). Nel novero è compreso il Segretario Generale.

Il personale a tempo indeterminato risultava così composto:

Area	Totale
Segretario Generale	1
Dirigenti	0
Funzionari (ex Cat. D)	20
Istruttori (ex Cat.C)	47
Operatori esperti (ex Cat. B)	3
Totale	**71**

Nel corso dell'anno 2023 si sono verificate 4 uscite di personale, 1 nell'area Funzionari e 3 nell'area Istruttori. Inoltre è stato avviato dal 1° novembre un comando presso la Ragioneria Territoriale di Alessandria/Asti, nella sede di Alessandria, di un dipendente appartenente all'area Istruttori (tale posizione di lavoro è ancora compresa nella tabella poiché l'amministrazione sostiene i costi che saranno rimborsati dall'Amministrazione beneficiaria con cadenza semestrale).

Sempre nel corso dell'anno 2023 è stata avviata e conclusa la selezione pubblica per l'assunzione di n. 6 dipendenti di categoria C, ora area Istruttori. Dei 6 candidati risultati vincitori, 2 erano già dipendenti della Camera di commercio di Alessandria-Asti ed inquadrati nella ex cat. B.

Con riferimento alla quantificazione e destinazione delle risorse accessorie, diverse dalla retribuzione straordinaria, si è tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 79 e 80 del CCNL 16/11/2022 (per il personale non dirigente) e degli artt. 56 e 57 CCNL 17/12/2020 (per il personale dirigente).

Nell'anno 2023, per il personale non dirigente, è stata effettuata, sulla base del contratto integrativo sottoscritto in data 27/12/2022, una procedura selettiva per il riconoscimento della progressione economica orizzontale con decorrenza 1/10/2022; i beneficiari della selezione sono stati complessivamente 13 (5 di categoria D, ora area Funzionari, e 8 di categoria C, ora area Istruttori). Il costo, relativo all'esercizio 2023, ha trovato il proprio finanziamento alla voce del salario accessorio del bilancio della Camera di Commercio di Alessandria-Asti. La progressione economica ha impattato anche sull'accantonamento annuale dell'indennità di anzianità e del T.F.R.

La premialità relativa all'anno 2023 (premio di produttività e retribuzione di risultato per le PO e per la dirigenza) e le nuove progressioni economiche da riconoscere con decorrenza 1/1/2023, nell'importo complessivo di euro 239.787,15, trovano finanziamento alla voce del salario accessorio del bilancio 2023 e saranno liquidate, in esito delle relative procedure o del raggiungimento degli obiettivi assegnati, nell'esercizio 2024.

Gli oneri sociali corrispondono alla contribuzione previdenziale a carico dell'Amministrazione relativa alle competenze corrisposte nonché al premio assicurativo versato all'INAIL.

Nella voce accantonamenti I.F.R. e T.F.R. sono invece iscritte le somme corrispondenti alle quote di indennità di anzianità e di T.F.R. per il 2023.

Tra gli oneri inseriti nella voce "Altri costi" sono iscritti gli oneri per il welfare aziendale ex art. 82 del CCNL del 16/11/2022 e art. 32 del CCNL 17/12/2020 (euro 23.219,32, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 185/2023) e le "Altre spese per il personale" (visite fiscali, iscrizione in Ordini professionali, ecc.).

Sono stati inoltre inseriti gli oneri per il rinnovo contrattuale alla luce dell'atto di indirizzo formalizzato dai Comitati di settore per il comparto delle Funzioni locali, iscritto alla voce "Accantonamento fondo spese future personale". L'importo, pari ad euro 33.550,00 è stato calcolato sulla base del differenziale fra gli incrementi percentuali declinati per il 2022 (0,27%) e quelli per il 2023 (1,62%) sulle retribuzioni fisse e accessorie, al lordo degli oneri riflessi, del personale dirigente e non dirigente.

Funzionamento: euro 2.647.333,03

La voce "Funzionamento" ricomprende una vasta tipologia di oneri diversi e non omogenei che vanno dai costi per le *prestazioni di servizi* a quelli per il *godimento di beni di terzi*, dagli *oneri diversi di gestione* ed ai compensi agli *organi istituzionali*.

Prestazione di servizi: ammontano complessivamente a euro 1.179.318,32. Procedendo ad un'analisi più dettagliata delle singole voci di spesa si evidenzia quanto segue.

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Oneri Telefonici	8.013,21	7.099,67	-913,54
Oneri consumo acqua ed energia elettrica	78.418,86	85.864,18	7.445,32
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	148.568,85	79.414,61	-69.154,24
Oneri Pulizie Locali	125.907,12	125.907,12	0,00
Oneri per Servizi di Vigilanza	3.660,00	3.660,00	0,00
Oneri per servizio di portierato e prima accoglienza	48.094,95	48.820,60	725,65
Oneri per Manutenzione attrezzature ed altri beni mobili	17.016,46	17.158,95	142,49
Oneri servizio Global Service	156.911,40	157.444,70	533,30
Oneri per manutenzione ordinaria immobili	150.910,75	151.715,16	804,41
Oneri per assicurazioni	29.948,79	26.844,68	-3.104,11
Oneri Consulenti ed Esperti	20.981,52	19.826,52	-1.155,00
Oneri legali	0	33.187,07	33.187,07
Oneri per automazione servizi – smart working COVID	5.669,56	0,00	-5.669,56
Oneri Automazione Servizi	169.383,17	195.108,19	25.725,02
Oneri postali	17.731,13	17.281,54	-449,59

Oneri gestione ccp e ccb	9.495,14	9.449,80	-45,34
Oneri per la riscossione di entrate	62.084,63	44.489,31	-17.595,32
Oneri relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza	389,25	0,00	-389,25
Oneri per mezzi di trasporto	2.000,00	1.465,52	-534,48
Oneri per facchinaggio	1.734,00	14.763,07	13.029,07
Oneri vari di funzionamento	37.789,79	51.317,81	13.528,02
Rimborsi spese per missioni	3.680,97	6.671,42	2.990,45
Buoni pasto	21.911,65	36.822,13	14.910,48
Oneri per la formazione obbligatoria	5.145,51	972,00	-4.173,51
Oneri per la formazione del personale	15.926,00	24.188,00	8.262,00
Oneri per concorsi	0,00	19.846,27	19.846,27
Totale	**1.141.372,71**	**1.179.318,32**	**37.945,61**

Si ricorda che la circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21.4.2020, a compendio della circolare n. 34 del 19 dicembre 2019 riguardante il Bilancio di Previsione 2020 per gli enti e gli organismi pubblici, ha previsto a decorrere dall'anno 2020 che tali soggetti non possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

In particolare le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi devono essere riferiti per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, come la Camera di Commercio, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato l al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013.

Tali disposizioni sono state rispettate, come si evince dalla seguente tabella che riporta per ogni voce di spesa la media calcolata dalle ex Camere di Commercio di Alessandria e di Asti, considerata quale limite da rispettare ai sensi della sopracitata circolare, in raffronto con le spese sostenute nel 2023 dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti (le voci in colore rosso sono state escluse dal conteggio del limite di spesa per l'anno 2023 in applicazione della Circolare n. 42 del 07.12.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

DESCRIZIONE	MEDIA DA RISPETTARE	ONERI 2023	VARIAZIONE ONERI SU MEDIA
Oneri Telefonici	21.401,60	7.099,67	-14.301,93
Oneri Pulizie Locali	149.331,22	125.907,12	-23.424,10
Oneri per Servizi di Vigilanza	4.039,08	3.660,00	-379,08
Oneri per portierato e prima accoglienza	0	48.820,60	48.820,60

Oneri per manut. attrezz. e altri beni mobili	7.702,43	17.158,95	9.456,52
Oneri per Manutenzione Ordinaria	118.656,29	0	-118.656,29
Oneri servizio global service	30.318,82	157.444,70	127.125,88
Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	43.203,42	151.715,16	108.511,74
Oneri per assicurazioni	28.179,90	26.844,68	-1.335,22
Oneri per assicurazioni auto, immobili e RCT/RCO	10.783,58	0	-10.783,58
Oneri per assicurazione dipendenti	6.454,01	0	-6.454,01
Oneri per assicurazione respons. di procedimento	2.002,99	0	-2.002,99
Oneri per assicurazione organi istituzionali	3.245,89	0	-3.245,89
Oneri Consulenti ed Esperti	18.315,60	19.826,52	1.510,92
Oneri legali	533,12	33.187,07	32.653,95
Spese Automazione Servizi	509.690,68	195.108,19	-314.582,49
Oneri di rappresentanza	14,61	0	-14,61
Oneri postali e di Recapito	34.508,63	17.281,54	-17.227,09
Oneri gestione ccp e ccb	1.659,77	9.449,80	7.790,03
Oneri per la Riscossione di Entrate	76.279,98	44.489,31	-31.790,67
Oneri per la riscossione dei ruoli	7.391,57	0	-7.391,57
Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.434,10	0	-7.434,10
Oneri di Pubblicita'	573,53	0	-573,53
Oneri per facchinaggio	4.378,50	14.763,07	10.384,57
Oneri gest.proced. affidate a soc.sistema	1.814,06	0	-1.814,06
Oneri vari di funzionamento	166.249,60	51.317,81	-114.931,79
Spese per la formazione del personale	20.528,08	25.160,00	4.631,92
Buoni pasto	63.293,94	36.822,13	-26.471,81
Indennità rimborsi spese per missioni	26.572,70	6.671,42	-19.901,28
Oneri per mezzi di Trasporto	1.416,96	1.465,52	48,56

Oneri mezzi trasporto servizi ispettivi	1.333,49	0	-1.333,49
Oneri per concorsi	0,00	19.846,27	19.846,27
PRESTAZIONE DI SERVIZI	**1.367.308,15**	**1.014.039,53**	**-353.268,62**
Affitti Passivi	16.413,38	13.398,09	-3.015,29
Canoni noleggio attrezzature d'ufficio	5.461,30	8.227,38	2.766,08
Canoni noleggio mezzi di trasporto	3.246,44	2.507,52	-738,92
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	**25.121,12**	**24.132,99**	**-988,13**
Compensi ind. e rimborsi Consiglio	18.791,97	29.759,93	10.967,96
Compensi ind. e rimborsi Giunta	27.948,32	81.083,00	53.134,68
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	32.424,92	60.338,08	27.913,16
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei revisori	58.270,79	33.960,34	-24.310,45
Compensi Ind. e rimborsi Componenti commissioni	9.183,04	6.664,14	-2.518,90
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	3.446,53	6.100,00	2.653,47
Inps e inail su organi istituzionali	2.018,79	9.539,20	7.520,41
ORGANI ISTITUZIONALI	**152.084,36**	**227.444,69**	**75.360,33**
FUNZIONAMENTO	**1.544.513,63**	**1.265.617,21**	**-278.896,42**

Voci escluse dal contenimento spese:

Spese consumo acqua ed energia elettrica	78.050,50	85.864,18	7.813,68
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	70.969,23	79.414,61	8.445,38

Spese per godimento di beni di terzi: ammontano complessivamente ad euro 24.132,99 e sono cosi dettagliabili:

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Affitti passivi e oneri per sedi distaccate	16.008,43	13.398,09	-2.610,34
Canoni noleggio attrezzature d'ufficio	3.542,98	8.227,38	4.684,40
Canoni noleggio mezzi di trasporto	2.507,52	2.507,52	0,00
Totale	**22.058,93**	**24.132,99**	**2.074,06**

Oneri diversi di gestione: ammontano complessivamente ad euro 508.678,37 e sono rappresentati da:

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Oneri acquisto libri e abbonamenti	1.429,78	642,68	-787,10
Abbonamenti riviste e quotidiani	4.196,79	3.703,40	-493,39
Oneri per acquisto cancelleria	27.166,47	23.045,57	-4.120,90
Costo acquisto carnet ATA	13.400,00	21.490,00	8.090,00
Certificati d'origine	1.708,00	1.708,00	0,00
IRES anno in corso	156.233,33	95.449,00	-60.784,33
IRAP anno in corso	207.648,57	209.089,67	1.441,10
IMU anno in corso	107.520,00	76.349,10	-31.170,90
Altre imposte e tasse	61.851,97	70.013,23	8.161,26
Arrotondamenti attivi e passivi	0	0,26	0,26
Oneri emergenza sanitaria Covid – beni	1.044,06	0,00	-1.044,06
Oneri per riversamento riduzioni spese	508.269,51	0,00	-508.269,51
Oneri vari di funzionamento beni	5.643,88	7.187,46	1.543,58
Totale	**1.096.112,36**	**508.678,37**	**-587.433,99**

Si rileva un forte decremento della voce in quanto gli "Oneri per riversamento riduzioni spese" relativi all'anno 2023 trovano collocazione, come da deliberazione della Giunta camerale n. 97 del 20.06.2023, tra gli accantonamenti ai fondi rischi alla luce della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale e della nota Uniocamere prot. n. 0014864 del 13.06.2023.

Quote associative: le quote associative versate nell'anno 2023 sono:

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Contributo fondo perequativo legge 580/93	157.981,67	162.297,29	4.315,62
Quote associative	210.721,31	201.836,85	-8.884,46
Unione Italiana Camere di Commercio	146.995,77	145.912,75	-1.083,02
Unioncamere Piemonte	199.179,27	197.711,77	-1.467,50
Totale	**714.878,02**	**707.758,66**	**-7.119,36**

Se ne fornisce adeguato dettaglio.

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Adesione alla "Società Consortile per l'internazionalizzazione" - CEIP	55.125,00	55.125,00	0,00
Adesione a INFOCAMERE	29.719,20	20.394,74	-9.324,46
Adesione ad ASTISS - Polo Universitario "Rita Levi Montalcini"	72.342,41	72.342,41	0,00
Adesione a Fondazione SLALA	22.000,00	22.000,00	0,00
Adesione a ISNART	3.000,00	3.440,00	440,00
Adesione ad ALEXALA	9.134,70	9.134,70	0,00
Adesione ad ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO E ROERO	14.400,00	14.400,00	0,00
Adesione a EUROCIN GEIE	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale	**210.721,31**	**201.836,85**	**-8.884,46**

Oneri per gli organi istituzionali: ammontano complessivamente a euro 227.444,69 e nel dettaglio sono:

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Spese organi istituzionali (*)	167.475,00	0,00	-167.475,00
Compensi e indennità Consiglio	0,00	26.104,80	26.104,80
Compensi e indennità Giunta	0,00	75.880,00	75.880,00
Compensi e indennità Presidente	1.346,68	56.002,08	54.655,40
Compensi e indennità Revisori	33.385,14	33.960,34	575,20
Compensi e indennità Commissioni	5.096,71	6.664,14	1.567,43
Compensi e indennità Nucleo di Valutazione	6.300,00	6.100,00	-200,00
Oneri previdenziali su Organi Istituzionali	0,00	22.733,33	22.733,33
Totale	**213.603,53**	**227.444,69**	**13.841,16**

(*) per l'anno 2022 la spesa era stata stimata ed accantonata al Fondo spese future in attesa della definizione degli importi spettanti ai singoli organi.

L'art.1 comma 25 bis del D.L. 228/2021 convertito in Legge numero 15/2022 ha ripristinato i compensi spettanti agli organi istituzionali camerali; con decreto del Ministero delle Imprese del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2023 sono stati poi determinati i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti.

Con deliberazione n. 8 del 14.07.2023 sono stati definiti i compensi annui spettanti agli organi, fino alla scadenza del mandato degli attuali amministratori, nelle misure sottospecificate:

Presidente	€ 54.200,00,
Componenti di Giunta	€ 10.840,00,
Componenti Consiglio	€ 1.500,00 (sulla base dell'effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio)

Per quanto riguarda i compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, essi sono stati determinati ai sensi del Decreto 11 dicembre 2019, con cui il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha fissato tali emolumenti per le Camere di commercio e le loro aziende speciali. Più precisamente:

Presidente del Collegio	€ 11.000,00
Componenti del Collegio	€ 9.000,00.

Interventi economici

Gli interventi economici sono pari ad euro 1.582.954,86 e risultano dettagliati nella relazione sulla gestione.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti e l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti sono stati già analiticamente dettagliati in sede di relazione sulle attività che compongono lo stato patrimoniale dell'Ente.

In particolare, con riferimento al fondo svalutazione crediti, in ossequio al principio della prudenza e nel rispetto del principio di competenza economica, si precisa che lo stesso è stato quantificato in misura tale da consentire che i crediti da diritto annuale iscritti nell'attivo del bilancio siano espressi in funzione del loro presumibile valore di realizzo. L'accantonamento è stato determinato applicando le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, come meglio specificato in precedenza.

In relazione ai versamenti effettuati al bilancio dello Stato (D.L. 112/2008, D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, D.L. 66/2014) si precisa che gli stessi sono stati accantonati per un importo pari ad euro 508.269,51 a specifico fondo "Fondo versamenti riduzione spesa" in attesa dell'esito del ricorso collettivo presentato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022.

Per quanto riguarda gli altri accantonamenti (euro 58.715,00) si evidenzia che gli stessi si riferiscono all'accantonamento relativo all'eventuale rimborso delle spese legali al Comune di Alessandria, e all'ex Sindaco, in caso di soccombenza nella sentenza di II grado del giudizio in corso e all'accantonamento spese future personale (euro 35.664,19).

Tali accantonamenti, ai sensi dell'art. 2424 bis del c.c. e del principio contabile n. 19, sono destinati a coprire debiti con le seguenti caratteristiche 1) natura determinata; 2) esistenza certa; 3) ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. Nei fondi correlati trovano quindi imputazione le somme relative a costi di competenza dell'esercizio per obbligazioni già assunte alla data di bilancio non ancora definite esattamente nell'anno o nel quantum.

C - GESTIONE FINANZIARIA

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Proventi finanziari	**503.607,98**	**261.827,04**	**-241.780,94**
Interessi attivi c/c tesoreria	135,78	141,18	5,40
Interessi su prestiti al personale	5.850,26	6.393,24	542,98
Proventi mobiliari	495.550,32	253.955,65	-241.594,67
Mora tardato pagamento	2.071,62	1.336,97	-734,65
Oneri finanziari	**11.088,79**	**7.796,14**	**-3.292,65**
Interessi passivi	10.112,79	6.820,14	-3.292,65
Oneri gestione fondi	976,00	976,00	0,00

I proventi finanziari sono rappresentanti dal dividendo della società partecipata Tecnoholding Spa (euro 247.775,16) e dalla distribuzione di utili relativi agli anni 2018 e 2019 ripartiti dalla partecipata Finpiemonte Spa (euro 6.180,49)

Gli oneri finanziari riguardano gli interessi passivi sul mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per la ristrutturazione del Polo Congressuale Integrato della sede di Asti e gli oneri corrisposti in riferimento al mandato di intestazione ed amministrazione fiduciaria (c.d. mandato investitori – fase 2) alla società Finnat Fiduciaria Spa.

D - GESTIONE STRAORDINARIA

	31/12/2022	31/12/2023	variazioni
Proventi straordinari	**2.257.793,46**	**764.663,96**	**-1.493.129,50**
Plusvalenze da alienazioni	0,00	16.322,57	16.322,57
Sopravvenienze attive	1.925.393,26	174.685,93	-1.750.707,33
Diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti	332.400,20	573.655,46	241.255,26
Oneri straordinari	**335.413,00**	**102.870,61**	**-232.542,39**
Minusvalenze da alienazioni	0,00	11,38	11,38
Perdita su immobilizzazioni finanziarie	44.370,40	19.681,63	-24.688,77
Sopravvenienze passive	272.568,33	63.701,21	-208.867,12
Sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	18.474,27	19.476,39	1.002,12

I proventi straordinari sono collegati principalmente al diritto annuale. La voce plusvalenze da alienazione pari ad euro 16.322,57 si riferisce al maggior introito (rispetto al valore iscritto a bilancio) ottenuto dalla vendita del terreno situato in Località Viatosto ad Asti alienato nel mese di giugno 2023.

La forte variazione tra l'anno 2023 e l'anno 2022 è dovuta al fatto che nel bilancio 2022 era stato rilevato il credito riconosciuto dalla Corte Costituzionale a rimborso dei versamenti effettuati al bilancio dello Stato per gli anni 2017-2019, dichiarati illegittimi.

Le sopravvenienze attive sono così articolate:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	
descrizione	**importo**
Eliminazione debiti verso dipendenti (salario accessorio PO anno 2022 e BDO non usufruita 2021)	24.333,06
Eliminazione debiti per iniziative promozionali a seguito minor rendicontazione	21.503,67
Restituzione quota versata da Unioncamere Piemonte per conto CCCIAA nell'anno 2010 per Fondo regionale per il Microcredito (L.R. 12/2004)	49.301,20
Rilevazione "PREZZI PRODOTTI AGRICOLI ANNO 2022" da Istat	1.678,97
Conguagli 2022 da società partecipate	15.612,28
Eliminazione debito per minor spesa ravvedimento operoso	16.514,29
Incassi Agenzia Entrate Riscossione non rendicontati	8.478,93
Minor imposte dovute anno 2022	16.572,32
Minori spese condominiali da gestione 2022/2023	1.806,60
Rimborso spese legali a seguito sentenza Tribunale di Alessandria del 21/03/2023	17.682,36
Rimborso POLIZZA KASKO - ASTI	251,85
Recupero maggiori oneri su riparto OIV 2021	950,40
totale	**174.685,93**

La voce di perdita su immobilizzazione finanziaria (pari ad euro 19.681,63) comprende la dismissione della partecipazione in Langhe Monferrato e Roero (euro 532,87) e in Eurocin Geie (euro 19.148,76).

Tra le sopravvenienze passive si segnalano, tra le altre, euro 34.154,27 per maggiori spese collegate all'emissione ruoli diritto annuale, euro 8.364,62 per recupero IVA su fatture mailing diritto annuale, euro 7.243,690 per saldo imposta sostitutiva a seguito rivalutazione TFR. In particolare, le sopravvenienze passive si articolano in:

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	
descrizione	**importo**
Maggior saldo imposta sostitutiva 2022	7.244,60
Riparto spese per organizzazione esami di abilitazione per agenti di affari in mediazione anno 2022	5.668,00
Maggiori oneri da ripartizione spese sostenute art. 3 comma 2 557/1971 - ex personale UPICA e aspettativa sindacale	1.638,29
Eliminazione crediti inesigibili senza utilizzo fondo svalutazione crediti	1.476,44

Addebito IVA sui servizi resi dalla Nexive SpA (ora Fornex Srl) alle ex CCIAA dI Alessandria e di Asti. ART. 60 DPR 633/72 conciliazione n. 18049004007 DEL 10/03/2023	10.293,10
Saldo spese riscossione diritto annuale anno 2022 tramite F24	142,42
Integrazione premio polizza rischio elettronica periodo 30/06/2020-30/06/2021	220,00
Ricalcolo indennità di anzianità dipendenti vari	2.779,31
Fornitura acqua potabile novembre/dicembre 2022	73,02
Maggior onere per emissione ruoli anno 2022	34.154,27
Rimborso spese di notifica atti II semestre 2014 - Comune di Milano	11,76
totale	**63.701,21**

E - RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non si rilevano rettifiche.

La situazione economica è così sintetizzabile:

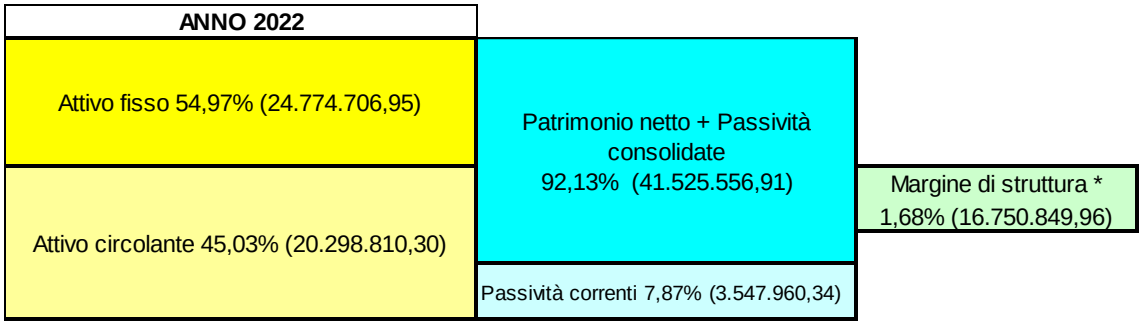
Proventi correnti		10.430.544,19
Oneri gestione corrente		10.596.399,17
Risultato gestione corrente	-	*165.854,98*
Proventi finanziari		261.827,04
Oneri finanziari		7.796,14
Risultato gestione finanziaria		*254.030,90*
Proventi straordinari		764.663,96
Oneri straordinari		102.870,61
Risultato gestione straordinaria		*661.793,35*
Rettifiche di valore attività finanziaria		-
Risultato economico dell'esercizio		*749.969,27*

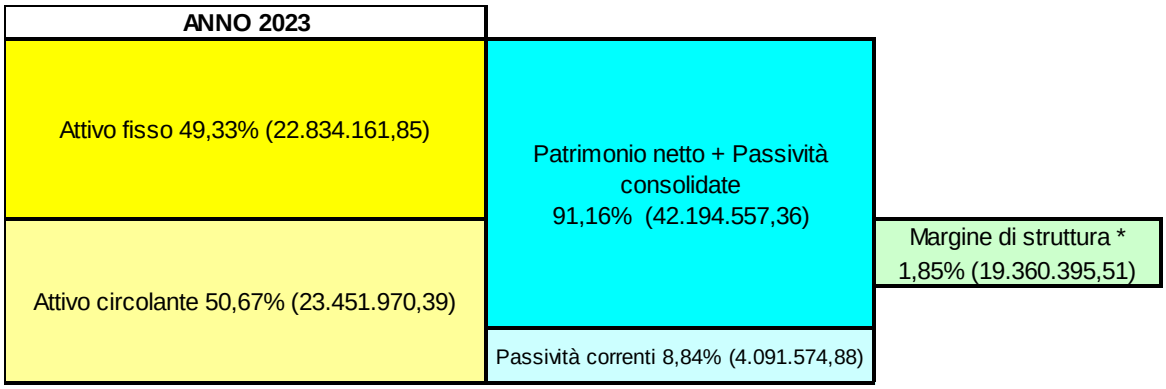
Come previsto dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 12 aprile 2011, si è verificato la corrispondenza del prospetto relativo alle disponibilità liquide dell'Ente, estratto dalla banca dati gestita dalla Banca d'Italia (SIOPE), con le risultanze delle scritture contabili dell'Ente e del Cassiere.

INDICI DI BILANCIO

	ANNO 2022	% SUL TOTALE	ANNO 2023	% SUL TOTALE
Totale immobilizzazioni	20.848.028,08	46,25	20.672.378,41	44,66
Crediti di funzionamento (oltre 12 mesi)	3.926.678,87	8,71	2.161.783,44	4,67
ATTIVO FISSO	**24.774.706,95**	**54,97**	**22.834.161,85**	**49,33**
Crediti di funzionamento (entro 12 mesi)	1.087.160,20	2,41	2.229.351,30	4,82
Rimanenze	160.630,53	0,36	127.386,38	0,28
Ratei e Risconti attivi	18.523,38	0,04	33.734,13	0,07
Disponibilità liquide	19.032.496,19	42,23	21.061.498,58	45,50
ATTIVO CIRCOLANTE	**20.298.810,30**	**45,03**	**23.451.970,39**	**50,67**
Debiti di finanziamento	158.812,61	0,35	77.972,83	0,17
Debiti di funzionamento (oltre 12 mesi)	1.594.054,22	3,54	1.710.473,13	3,70
Trattamento di fine rapporto	4.580.761,50	10,16	4.465.503,55	9,65
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**6.333.628,33**	**14,05**	**6.253.949,51**	**13,51**
Debiti di funzionamento (entro 12 mesi)	2.410.859,21	5,35	2.430.092,11	5,25
Fondi Rischi e oneri.	454.679,62	1,01	898.130,04	1,94
Ratei Risconti	682.421,51	1,51	763.352,73	1,65
PASSIVITA' CORRENTI	**3.547.960,34**	**7,87**	**4.091.574,88**	**8,84**
PATRIMONIO NETTO	**35.191.928,58**	**78,08**	**35.940.607,85**	**77,65**

MARGINE DI STRUTTURA





(*) un indice maggiore di 1,25 indica un ottimo equilibrio patrimoniale

Come si evince dai prospetti e dagli indicatori di cui sopra, la Camera di Commercio presenta un buon equilibrio patrimoniale.

INDICE DI TESORERIA

Tale indice esprime la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve; quando l'indice è maggiore di zero, l'attivo corrente copre tutti i debiti a breve e l'Ente può ritenersi sufficientemente capitalizzato.

	ANNO 2022	ANNO 2023
LIQUIDITA' IMMEDIATA (cassa+banca+depositi postali)	19.032.496,19	21.061.498,58
+ LIQUIDITA' DIFFERITA (crediti di funzionamento entro e oltre 12 mesi)	5.013.839,07	4.391.134,74
- PASSIVITA' CORRENTI	3.547.960,34	4.091.574,88
	20.498.374,92	21.361.058,44
	6,78	6,22

L'indice di tesoreria della CCIAA di Alessandria-Asti è di molto superiore a zero ed è quindi indicativo di una ottima capacità di copertura delle passività a breve con risorse a breve termine.

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA

Questo indicatore confronta la liquidità immediata con le passività correnti; quando l'indice è maggiore di 2 la situazione è ottimale.

	ANNO 2022	ANNO 2023
LIQUIDITA' IMMEDIATA (cassa+banca+depositi postali)	19.032.496,19	21.061.498,58
- PASSIVITA' CORRENTI	3.547.960,34	4.091.574,88
	15.484.535,75	16.969.923,70
	5,36	5,15

L'indice di liquidità immediata della CCIAA di Alessandria-Asti è superiore a due ed è quindi indicatore di una situazione ottimale.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e della presente nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

F.TO IL PRESIDENTE
Gian Paolo COSCIA

Conto consuntivo in termini di cassa

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.187.673,44
1200	Sanzioni diritto annuale	285.161,96
1300	Interessi moratori per diritto annuale	30.857,93
1400	Diritti di segreteria	2.479.306,69
1500	Sanzioni amministrative	29.326,12
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	10.581,04
2202	Concorsi a premio	1.390,80
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	196.785,78
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	68.394,87
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	9.591,50
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	

3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	10.000,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	567.136,67
4199	Sopravvenienze attive	72.779,56
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	135,78
4205	Proventi mobiliari	253.955,65
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	33.000,00
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	9.108,89
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.133.567,34

	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
	TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE	**11.378.754,02**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

USCITE ANNO 2023

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	**DESCRIZIONE**		**IMPORTO**
2104	Altri materiali di consumo		39.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		33.612,58
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		56.186,21
2117	Utenze e canoni per altri servizi		186.840,18
2298	Altre spese per acquisto di servizi		72.448,52
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni		6.784,67
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali		6.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali		196.400,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		739.174,66
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private		16.497,41
TOTALE			**1.353.444,23**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	**DESCRIZIONE**		**IMPORTO**
TOTALE			

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	**DESCRIZIONE**		**IMPORTO**
2104	Altri materiali di consumo		507,52
2298	Altre spese per acquisto di servizi		15.701,09
4201	Noleggi		2.055,36
TOTALE			**18.263,97**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	**DESCRIZIONE**		**IMPORTO**
2104	Altri materiali di consumo		22.890,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi		100.616,16
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		108.867,62
TOTALE			**232.373,78**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
SIOPE	**DESCRIZIONE**		**IMPORTO**
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali		12.718,80
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		19.826,52
2126	Spese legali		7.038,93
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		145.912,75
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio		197.711,77
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		24.360,00
4399	Altri oneri finanziari		800,00
4401	IRAP		14.889,54
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta		93.392,37
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente		47.916,38
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori		29.619,20
4507	Commissioni e Comitati		982,97
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		46.252,58
TOTALE			**641.421,81**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.631.991,25
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.796,59
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	212.352,12
1202	Ritenute erariali a carico del personale	550.482,04
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.632,76
1301	Contributi obbligatori per il personale	593.486,97
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	15.182,18
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.108,88
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	363.264,60
1599	Altri oneri per il personale	26.335,86
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	19.436,98
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.443,48
2104	Altri materiali di consumo	56.790,08
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	188,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	19.534,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	314.826,28
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.407,86
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.886,90
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	190.252,33
2117	Utenze e canoni per altri servizi	209.438,04
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	18.396,75
2121	Spese postali e di recapito	20.681,41
2122	Assicurazioni	28.868,03
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.823,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	183.583,81
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.012,19
2126	Spese legali	23.499,98
2298	Altre spese per acquisto di servizi	93.442,70
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	10.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	6.311,68
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	162.297,29
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.388,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	92.106,46
4101	Rimborso diritto annuale	11.582,55
4102	Restituzione diritti di segreteria	816,75
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	35,00
4201	Noleggi	6.526,46
4202	Locazioni	12.937,81
4305	Interessi su mutui	6.820,14
4401	IRAP	205.202,58
4402	IRES	146.742,32
4403	I.V.A.	161.720,05
4405	ICI	107.494,00
4499	Altri tributi	63.351,52
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	549,74
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.537,14
4507	Commissioni e Comitati	6.007,36
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.644,14
5102	Fabbricati	14.677,00
5103	Impianti e macchinari	137.568,88
5149	Altri beni materiali	9.245,85
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.041,01
7500	Altre operazioni finanziarie	12.342,12
TOTALE		**5.826.091,42**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire	
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
SIOPE	**DESCRIZIONE**		**IMPORTO**
TOTALE			

MISSIONE	033	Fondi da ripartire	
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	**DESCRIZIONE**		**IMPORTO**
TOTALE			

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	**DESCRIZIONE**		**IMPORTO**
2298	Altre spese per acquisto di servizi		104.895,00
4403	I.V.A.		13.042,66
7500	Altre operazioni finanziarie		1.085.821,87
TOTALE			**1.203.759,53**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	**DESCRIZIONE**		**IMPORTO**
8200	Rimborso mutui e prestiti		74.528,10
TOTALE			**74.528,10**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **18.263,97**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **232.373,78**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **641.421,81**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE **1.203.759,53**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **74.528,10**

TOTALE GENERALE **9.349.882,84**

Prospetti SIOPE

Ente Codice	031882190
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA - ASTI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	07-mar-2024 **Data stampa** 11-mar-2024 **Importi in EURO**

031882190 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA - ASTI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		**9.012.326,14**	**9.012.326,14**
1100	Diritto annuale	6.187.673,44	6.187.673,44
1200	Sanzioni diritto annuale	285.161,96	285.161,96
1300	Interessi moratori per diritto annuale	30.857,93	30.857,93
1400	Diritti di segreteria	2.479.306,69	2.479.306,69
1500	Sanzioni amministrative	29.326,12	29.326,12
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		**208.757,62**	**208.757,62**
2201	Proventi da verifiche metriche	10.581,04	10.581,04
2202	Concorsi a premio	1.390,80	1.390,80
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	196.785,78	196.785,78
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**77.986,37**	**77.986,37**
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	68.394,87	68.394,87
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	9.591,50	9.591,50
ALTRE ENTRATE CORRENTI		**904.007,66**	**904.007,66**
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	10.000,00	10.000,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	567.136,67	567.136,67
4199	Sopravvenienze attive	72.779,56	72.779,56
4204	Interessi attivi da altri	135,78	135,78
4205	Proventi mobiliari	253.955,65	253.955,65
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		**42.108,89**	**42.108,89**
5101	Alienazione di terreni	33.000,00	33.000,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	9.108,89	9.108,89
OPERAZIONI FINANZIARIE		**1.133.567,34**	**1.133.567,34**
7500	Altre operazioni finanziarie	1.133.567,34	1.133.567,34
INCASSI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		**11.378.754,02**	**11.378.754,02**

Ente Codice 031882190
Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA - ASTI
Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
Periodo ANNUALE 2023
Prospetto PAGAMENTI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 07-mar-2024 **Data stampa** 11-mar-2024 **Importi in EURO**

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		**3.407.633,25**	**3.407.633,25**
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.631.991,25	1.631.991,25
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.796,59	4.796,59
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	212.352,12	212.352,12
1202	Ritenute erariali a carico del personale	550.482,04	550.482,04
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.632,76	4.632,76
1301	Contributi obbligatori per il personale	593.486,97	593.486,97
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	15.182,18	15.182,18
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.108,88	5.108,88
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	363.264,60	363.264,60
1599	Altri oneri per il personale	26.335,86	26.335,86
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		**1.901.793,83**	**1.901.793,83**
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	19.436,98	19.436,98
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.443,48	4.443,48
2104	Altri materiali di consumo	119.187,60	119.187,60
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	12.906,80	12.906,80
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	19.534,00	19.534,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	19.826,52	19.826,52
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	348.438,86	348.438,86
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.407,86	4.407,86
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.886,90	5.886,90
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	246.438,54	246.438,54
2117	Utenze e canoni per altri servizi	396.278,22	396.278,22
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	18.396,75	18.396,75
2121	Spese postali e di recapito	20.681,41	20.681,41
2122	Assicurazioni	28.868,03	28.868,03
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.823,50	18.823,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	183.583,81	183.583,81
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.012,19	17.012,19
2126	Spese legali	30.538,91	30.538,91
2298	Altre spese per acquisto di servizi	387.103,47	387.103,47
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**1.714.312,31**	**1.714.312,31**
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	16.784,67	16.784,67
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	6.311,68	6.311,68
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	162.297,29	162.297,29
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	145.912,75	145.912,75
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	197.711,77	197.711,77
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	6.500,00	6.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	197.788,00	197.788,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	964.508,74	964.508,74
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	16.497,41	16.497,41

ALTRE SPESE CORRENTI		**986.918,62**	**986.918,62**
4101	Rimborso diritto annuale	11.582,55	11.582,55
4102	Restituzione diritti di segreteria	816,75	816,75
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	35,00	35,00
4201	Noleggi	8.581,82	8.581,82
4202	Locazioni	12.937,81	12.937,81
4305	Interessi su mutui	6.820,14	6.820,14
4399	Altri oneri finanziari	800,00	800,00
4401	IRAP	220.092,12	220.092,12
4402	IRES	146.742,32	146.742,32
4403	I.V.A.	174.762,71	174.762,71
4405	ICI	107.494,00	107.494,00
4499	Altri tributi	63.351,52	63.351,52
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	93.392,37	93.392,37
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	48.466,12	48.466,12
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	32.156,34	32.156,34
4507	Commissioni e Comitati	6.990,33	6.990,33
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	51.896,72	51.896,72
INVESTIMENTI FISSI		**166.532,74**	**166.532,74**
5102	Fabbricati	14.677,00	14.677,00
5103	Impianti e macchinari	137.568,88	137.568,88
5149	Altri beni materiali	9.245,85	9.245,85
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.041,01	5.041,01
OPERAZIONI FINANZIARIE		**1.098.163,99**	**1.098.163,99**
7500	Altre operazioni finanziarie	1.098.163,99	1.098.163,99
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		**74.528,10**	**74.528,10**
8200	Rimborso mutui e prestiti	74.528,10	74.528,10
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		**9.349.882,84**	**9.349.882,84**

Rendiconto finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto **A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale**	2022	2023
Utile(perdita) dell'esercizio	1.977.139,30	749.969,27
Imposte sul reddito	363.881,90	304.538,67
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.126,75	285,72
(Dividendi e proventi finanziari)	(495.550,32)	(253.955,65)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00	(16.311,19)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.849.597,63	784.526,82
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accontanamento a Fondi	262.687,98	874.996,68
Ammortamento delle immobilizzazioni	278.449,52	275.796,83
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0,00	0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	0,00	0,00
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.390.735,13	1.935.320,33
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.679,95	33.244,15
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	(1.337.262,39)	622.704,33
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	(874.270,20)	135.651,81
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	997,18	(15.210,75)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(50.548,94)	80.931,22
Altre variazioni del capitale circolante netto	(7.558,43)	8.676,03
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	123.772,30	2.801.317,12
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.981,28)	(6.684,36)
(Imposte pagate)	(205.554,42)	(353.118,78)
Dividendi incassati	495.550,32	253.955,65
(Utilizzo dei fondi)	(244.296,06)	(587.989,83)
4.Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	159.490,86	2.107.479,80
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**159.490,86**	**2.107.479,80**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.990,42)	(190.054,16)
Prezzo di realizzo disivestimento		33.000,00
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.305,80)	(5.041,01)
Prezzo di realizzo disivestimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disivestimento		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(60.541,76)
Prezzo di realizzo disivestimento	10.940,00	144.159,52
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario della gestione reddituale (B)	**1.643,78**	**(78.477,41)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamneti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-B +/-C)	**161.134,64**	**2.029.002,39**
Disponibilità liquide al 1 Gennaio	18.871.361,55	19.032.496,19
Disponibilià liquide al 31 Dicembre	19.032.496,19	21.061.498,58

Attestazione tempestività dei pagamenti

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

ATTESTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, si attesta che nel corso del periodo dalL'1/1/2023 al 31/12/2023 i pagamenti di debiti certi, liquidi e esigibili relativi a transazioni commerciali **sono stati effettuati entro i termini** previsti dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Roberta PANZERI)

F.to IL PRESIDENTE
(Gian Paolo COSCIA)

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA-ASTI

Indicatore tempestività dei pagamenti

elaborato secondo le modalità di calcolo definite dalla Circolare MEF nr. 22 del 22/07/2015

ANNO 2023

Periodo di riferimento	INDICATORE	Note
ANNO 2023	**-14,631**	I pagamenti sono effettuati previo riscontro della regolarità della fornitura o prestazione da parte dell'ufficio competente e previa acquisizione di Cig, Durc e conto dedicato ove previsto e degli altri controlli di legge.

Indicatore di tempestività dei pagamenti: somma dell'importo di ciascuna fattura moltiplicato per i giorni intercorrenti fra data pagamento e data scadenza / somma degli importi pagati nell'anno solare

L'indicatore, espresso in giorni, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Relazione Collegio dei Revisori

****

VERBALE N. 2/2024

****

L'anno 2024, il giorno 18 del mese di aprile alle ore 9,00 presso la sede di Alessandria si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti della CCIAA AL-AT a seguito di convocazione convenuta tra le parti, con all'ordine del giorno:

- Redazione del parere sulla proposta di consuntivo camerale 2023;
- Verifiche di cassa;
- Circolarizzazione debiti/crediti
- Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione per il Collegio dei Revisori dei conti:
Dott. Alessio Di Cola, Presidente;
Dott.ssa Paola Ferri, componente effettivo, collegata in videoconferenza;
assente giustificato la Dott.ssa Marinella Lombardi, componente effettivo.
Assistono inizialmente alla verifica la dott.ssa Fulvia Bocchino e i cassieri economali di Alessandria e, da remoto, di Asti. Il Collegio ad inizio verifica si è anche intrattenuto con la Dott.ssa Panzeri, Segretario generale, con cui si è parlato, tra l'altro, della prossima scadenza del Collegio dei revisori e della necessità di avviare le procedure per il rinnovo dello stesso.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Collegio, in coda a tutti i punti posti all'ordine del giorno, ha analizzato la proposta di bilancio d'esercizio 2023 della CCIAA di Alessandria – Asti approvata dalla giunta camerale nella seduta del 16.04.2024 e per le motivazioni contenute nella relazione allegata al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, rilascia parere favorevole all'approvazione della stessa.

----------*OMISSISIS*----------

Il presente verbale, compresa l'allegata relazione, si compone di 12 pagine.

Il Collegio termina i lavori alle ore 12,20.

Letto, confermato e sottoscritto,

F,to Dott. Alessio Di Cola, Presidente

F.to Dott.ssa Marinella Lombardi, componente effettivo (PPV)

F.to Dott.ssa Paola Ferri, componente effettivo

Allegati:
1 – Relazione al consuntivo 2023 della CCIAA AL-AT

Allegato 1 al verbale 2/2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA - ASTI

"Signor Presidente, Signori membri del Consiglio camerale, nell'adempimento dei compiti istituzionali demandati dalla legge n. 580 del 29.12.1993 e dal Regolamento contabile per le Camere di Commercio approvato con D.P.R. n. 254 del 2.11.2005, questo Collegio ha esaminato la proposta di Bilancio dell'esercizio 2023 della Camera di commercio di Alessandria - Asti, approvata dalla giunta camerale in data 16.04.2024. Come da normativa, la proposta risulta corredata da:

1. Relazione sulla gestione e sui risultati di cui all'articolo 24 del DPR 254/2005;
2. Rapporto sui risultati di cui all'articolo 5, comma 3, lett. b), del DM del 27.03.2013;
3. Conto economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR 254, redatto secondo lo schema di cui all'allegato C del medesimo Regolamento di contabilità;
4. Conto economico riclassificato, elaborato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM del 27 marzo 2013;
5. Stato patrimoniale di cui all'art. 22 del DPR 254/2005 e redatto secondo lo schema di cui all'allegato D del medesimo Regolamento di contabilità delle Camere di commercio;
6. Nota integrativa;
7. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 del DM 27 marzo 2013;
8. Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater del DL 112/2008 e richiamati dall'art. 5 del DM 27 marzo 2013;
9. Rendiconto finanziario, previsto dall'art. 6 del DM 27 marzo 2013;
10. Attestazione tempestività dei pagamenti di cui all'art. 41 del DL 66/2014.

Per quanto riguarda i bilanci delle due Aziende Speciali, oggetto di approvazione da parte di Codesto Consiglio, si riferisce che in data odierna si sono svolti i Consigli di amministrazione delle stesse che hanno approvato i rispettivi bilanci che presentano disavanzi di 11.171,84 per l'Azienda speciale di Alessandria e 12.209,84 per quella astigiana. Gli stessi bilanci, corredati della relazione dei revisori, sono sottoposti, quindi, alla vostra approvazione.

Sull'argomento delle Aziende, come descritto nel corpo del verbale, si evidenzia l'obbligo del loro accorpamento, ai sensi della normativa di riforma del sistema camerale ed in particolare dell'articolo 5 del decreto dell'8.08.2017 dell'allora Ministero dello sviluppo economico.

Il Collegio ricorda preliminarmente che la redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

L'esame è stato condotto secondo le particolari disposizioni dell'amministrazione controllante, ora denominata Ministero delle imprese e del Made in Italy, del MEF ed in base ai principi per la revisione contabile. In particolare, sono stati verificati gli adempimenti previsti dalla normativa e dalle Amministrazioni vigilanti in ordine alla predisposizione dei documenti contabili alla luce delle disposizioni di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Si riportano di seguito i prospetti sintetici riepilogativi dell'attivo e passivo dello Stato Patrimoniale, nonché del Conto Economico del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (All D al DPR 254/2005)

ATTIVO	Valori CCIAA AL-AT al 31.12.2022	Valori CCIAA AL-AT al 31.12.2023
IMM. Immateriali	18.213	15.167
IMM. Materiali	12.705.720	12.646.815
IMM. Finanziarie	8.124.095	8.010.397
TOTALE IMM.NI	**20.848.028**	**20.672.378**
Rimanenze	160.631	127.386
Crediti di funzionamento	5.013.839	4.391.135
Disponibilità liquide	19.032.496	21.061.499
TOTALE ATTIVO CIRC	**24.206.966**	**25.580.020**
Ratei e risconti attivi	18.523	33.734
TOTALE ATTIVO	**45.073.517**	**46.286.132**
Conti d'ordine	79.955	233.145
TOTALE GENERALE	**45.153.472**	**46.519.277**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (All D al DPR 254/2005)

PASSIVO	Valori CCIAA AL-AT al 31.12.2022	Valori CCIAA AL-AT al 31.12.2023
Patrimonio netto	**35.191.929**	**35.940.608**
Debiti di finanziamento	158.813	77.973
TFR	4.580.762	4.465.504
Debiti di funzionamento	4.004.913	4.140.565
Fondi per rischi e oneri	454.680	898.130
Ratei e risconti passivi	682.422	763.353
Totale passivo	**9.881.589**	**10.345.524**
Totale Passivo e PN	**45.073.517**	**46.286.132**
Conti d'ordine	79.955	233.145
TOTALE GENERALE	**45.153.472**	**46.519.277**

CONTO ECONOMICO (All C al DPR 254/2005)

Voci di ricavo/costo	Valori anno 2022	Valori anno 2023
Diritto annuale	7.456.052	7.535.536
Diritti segreteria	2.280.234	2.610.632
Contributi, trasf. e altre ent.	175.012	237.729
Proventi gest. Beni e servizi	80.313	79.891
Variazione rimanenze	-1.680	-33.244
Totale proventi correnti	**9.989.931**	**10.430.544**
Spese personale	3.321.541	3.358.440
Spese funzionamento	3.188.026	2.647.333
Interventi economici	1.715.133	1.582.955
Ammortamenti e acc	2.202.992	3.007.672
Totale oneri correnti	**10.427.692**	**10.596.399**
Risultato della gestione corrente	**-437.760**	**-165.855**
Gestione finanziaria	**492.519**	**254.031**
Gestione straordinaria	**1.922.380**	**661.793**
Rettifiche attività finanziaria	**-**	**-**
Avanzo esercizio	**1.977.139**	**749.969**

Si riferisce che la nota integrativa ha illustrato i criteri di valutazione adottati per la redazione del consuntivo, fornendo tutte le informazioni necessarie a consentire la rappresentazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Si evidenzia innanzitutto l'incremento del patrimonio netto passato dai 35.191.929 euro del 2022 ai 35.940.608 euro del 2023 grazie al contributo dell'avanzo di esercizio 2023 pari a 749.969 euro.
Le disponibilità liquide al 31.12.2023 si attestano sui 21.061.499 euro, quasi interamente costituiti dal saldo del conto presso l'istituto tesoriere.

I crediti da diritto annuale, quantificati sulla base dei dati elaborati da Infocamere tramite il sistema informativo Diana, ammontano a 2.547.184 euro, in diminuzione rispetto ai 2.942.580 euro dell'anno precedente.
A fronte di 45.271.076 euro di crediti nominali, il relativo fondo svalutazione, posto a rettifica del predetto valore per tener conto dei rischi legati a mancati incassi, ammonta infatti a 42.723.892 euro, pari al 94,37% dei crediti in essere. Si precisa che tale importo, oltre che dall'entità del fondo iniziale e delle variazioni per utilizzi e riduzioni dovuti a stralci di crediti e incassi nell'anno, tiene conto dell'apposito accantonamento operato nel 2023, ossia 2.129.226 euro.
In tale contesto si evidenzia l'evoluzione dell'annoso credito di 326.808,57 euro, interamente svalutato, verso il Comune di Alessandria scaturito dalla manifestazione "Floreale 2011"; alla luce della sentenza di primo grado inerente al relativo contenzioso con il Comune e Sindaco *pro-tempore*, considerando anche la non definitività del pronunciamento giurisdizionale, si è optato per la riduzione a 150.000,00 euro del predetto credito e alla corrispondente riduzione del Fondo svalutazione, nonché all'iscrizione di un credito di 27.486,36 euro per rimborso delle spese legali e ad un accantonamento prudenziale al Fondo contenzioso di 58.715,00 euro per tener conto di un'ipotetica condanna alle spese legali nel successivo grado di giudizio.

Dal lato del passivo, oltre a quanto detto a proposito dell'incremento del patrimonio netto, si evidenzia la diminuzione di 115.257,95 euro del TFR per i collocamenti a riposo e dei debiti di finanziamento,

scesi a 77.972,83 euro e costituiti dal residuo di un prestito per ristrutturazioni concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. In aumento di 135.651,81 euro, invece, i debiti di funzionamento, influenzati dall'aumento di 178.145,43 euro di quelli verso il sistema camerale.

Il fondo per rischi e oneri è stato incrementato nell'anno di 443.450 euro ed il suo valore al 31.12.2023 ammonta a 898.130 euro; la variazione deriva principalmente dall'accantonamento di 508.269,51 euro, cifra corrispondente al mancato versamento annuale al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa. Passando ai dati economici, si riferisce innanzitutto il dato del diritto annuale 2023, quantificato in 7.535.536 euro, comprensivo della componente relativa alla maggiorazione del 20%, oltre che di sanzioni e interessi; l'importo è stato determinato in base ai dati forniti da Infocamere tramite il sistema informativo Diana.

Significativo l'incremento dei diritti di segreteria, passati dai 2.280.234 euro del 2022 ai 2.610.632 del 2023, grazie soprattutto ai diritti derivanti dall'avvio del Registro dei Titolari Effettivi.

Con riguardo ai costi, si evidenzia che complessivamente gli oneri correnti sono aumentati di 168.707 euro; nel dettaglio, sono cresciute lievemente le spese di personale che hanno toccato l'importo di 3.358.440 euro nel 2023, anno in cui vi sono state 4 cessazioni dal servizio e altrettante nuove immissioni, considerando che dei 6 vincitori del recente concorso pubblico 2 erano già dipendenti camerali.

Gli oneri di funzionamento sono stati complessivamente pari a 2.647.333 euro, in diminuzione rispetto ai 3.188.026 euro dell'anno precedente. Tra essi si collocano le spese per prestazioni di servizi, pari a 1.179.318 euro, rispetto al 1.141.373 euro del 2022. Si dà comunque atto dell'avvenuto rispetto dei tetti di spesa in materia di acquisto di beni e servizi.

Gli oneri per gli organi istituzionali sono stati pari a 227.445,00 euro, in leggero aumento rispetto ai 213.604 euro definitivamente accertati nel 2022. In questo contesto si dà atto che la Proposta di bilancio contiene una sezione sulla determinazione di tali oneri di cui se ne attesta la correttezza del contenuto.

Gli interventi economici ammontano a 1.582.955 euro, in calo rispetto al 1.715.133 euro dell'anno precedente a motivo del rinvio al 2024 di alcuni bandi.

Gli ammortamenti e accantonamenti sono stati complessivamente pari a 3.007.672 euro, in aumento rispetto ai 2.202.992 euro dell'anno precedente, soprattutto a motivo dell'accantonamento della somma da versarsi al bilancio dello Stato per i risparmi di spesa (508.269,51 euro), come detto in precedenza.

La gestione corrente si è chiusa con un saldo negativo di 165.854,98 euro, in netto miglioramento rispetto al saldo negativo di 437.760,35 dell''anno precedente.
La gestione finanziaria, pur positiva per 261.827 euro è risultata inferiore al 2022 per i minori dividendi distribuiti dalla partecipata "Tecnoholding Spa", nel 2023 pari a 247.775 euro.

La gestione straordinaria è stata positiva per 661.793 euro; la diminuzione rispetto al 2022 è spiegabile con la circostanza che nel passato esercizio rendicontato si era registrata un'ingente sopravvenienza attiva di 1.396.384 euro per l'iscrizione del credito nascente dalla citata Sentenza 210/2022 della Corte costituzionale

L’esercizio 2023 si chiude quindi con un avanzo economico d’esercizio di 749.969,27 euro.

Il Collegio, visionata la documentazione fornita dall’ente, dà atto dell’avvenuto rispetto nel corso della gestione delle disposizioni normative in materia di contenimento delle spese.

Come indicato nel corpo del verbale, si rileva, tuttavia, che con riferimento all’obbligo di versamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti dalla Camera a seguito dell’applicazione di specifica normativa, l’importo previsto di 508.269,51 euro, pur accantonato in fondi di riserva, nel 2023 non è stato versato in attesa dell’evoluzione del relativo contenzioso.
Al riguardo si evidenzia che l’Ente è ancora in attesa dei rimborsi relativi al biennio 2018-2019, ancora da incassare, scaturiti dalla sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 che ha dichiarato l’incostituzionalità della norma sull’obbligo dei versamenti inerenti alle annualità 2017-2019.

Il bilancio nel suo insieme è redatto con trasparenza e riporta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera dell’anno 2023, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio, in conformità a quanto prescritto dal D.M. 27 marzo 2013, attesta:

- l’avvenuto adempimento delle disposizioni di cui all’art. 5 del citato D.M., con riferimento ai criteri di iscrizione in bilancio, di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici, nonché ai documenti allegati;
- l’avvenuto adempimento delle disposizioni di cui agli articoli 7 e 9, che prevedono rispettivamente la redazione della relazione sulla gestione e la redazione del conto consuntivo in termini di cassa;
- la coerenza del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa.

A norma dell’art. 41 del D.L. 66/2014, l’ente ha fornito documentazione inerente all’indicatore di tempestività dei pagamenti da cui risulta un valore di -14,631 giorni, rispettoso quindi della tempistica di cui all’art. 4 della legge 231/2002.
Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime

PARERE FAVOREVOLE

all’approvazione del Bilancio 2023 della Camera di commercio di Alessandria - Asti.

F.to Dott. Alessio Di Cola, presidente

F.to Dott.ssa Paola Ferri, componente effettivo

F.to Dott.ssa Marinella Lombardi, componente effettivo (PPV)

Bilanci Aziende Speciali della Camera di Commercio di Alessandria-Asti

Azienda Speciale per la Promozione Economica

ASPERIA

Camera di Commercio Alessandria

BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Azienda Speciale per la Promozione Economica

ASPERIA

Camera di Commercio Alessandria

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Prima di procedere ad illustrare la gestione che Asperia ha adottato nel corso dell'anno 2023, rappresentata dal presente bilancio, occorre ricordare che il 1° ottobre 2020 si è costituita la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, nuovo soggetto che dal giorno successivo è subentrato nei rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo ai preesistenti Enti di Alessandria e di Asti.

Il nuovo ente si è dotato di nuovi organi, tra cui la Giunta, ed ha rinnovato il CdA di Asperia, ad oggi così composto:

- Gian Paolo Coscia (Presidente)
- Erminio Goria (Vice Presidente)
- Carlotta Chiara Cane
- Maurizio Miglietta
- Manuela Ulandi.

Compito degli amministratori di Asperia a partire dagli ultimi mesi del 2020 è stato quello di definire le azioni promozionali più idonee per perseguire il supporto al sistema economico delle due province di Alessandria e di Asti per la ripresa delle attività e per consentire alle imprese di

strutturarsi per gli sviluppi che si presenteranno in futuro.

Il bilancio d'esercizio 2023 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del Presidente dell'Azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

Inoltre nel 2023 ha continuato a trovare applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Infine, per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del cod. civ., i bilanci degli esercizi aventi inizio il 01.01.2017 sono costituiti *"dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa*". Il rendiconto finanziario diventa, così, un prospetto "a se stante" per i soggetti che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-*ter* del cod. civ.

Le micro-imprese sono imprese che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi non superino due dei seguenti tre limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore ai 175 mila euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni, uguali o minori a 350 mila euro;
- numero medio degli occupati nel corso del periodo non superiore alle cinque unità.

Asperia può essere considerata micro-impresa in quanto il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è pari a euro 171.644,13 e quindi non superiore a euro 175.000,00, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 26.310,31, cioè inferiori a euro 350.000,00, e non ha dipendenti. Pertanto Asperia è esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2023.

L'ANALISI DEL BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2023 evidenzia Attività e Passività.

Le Attività, pari ad euro 292.821,80, sono dettagliate nella Nota integrativa e si aprono con le immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 21.395,86, al netto dei relativi fondi.

L'attivo circolante è pari ad euro 150.041,41 ed è composto da:

- euro 20.167,75 per rimanenze;
- euro 41.920,58 per crediti vantati verso la Camera di Commercio, verso clienti per servizi prestati, verso enti pubblici per contributi da ricevere e verso soggetti diversi;
- euro 87.953,08 per disponibilità liquide in contanti e presso l'istituto cassiere.

Risultano presenti risconti attivi per euro 206,86.

Nei conti d'ordine compare il valore degli impegni pluriennali assunti da Asperia e dei beni di terzi in uso all'azienda per un totale di euro 169.177,67.

Le Passività presentano un totale di euro 292.821,80 e sono anch'esse dettagliate nella Nota Integrativa.

Il patrimonio netto è rappresentato per euro 92.119,95 dagli avanzi patrimonializzati acquisiti da esercizi precedenti e per euro 11.171,84 dal disavanzo di esercizio 2023.

I debiti di funzionamento per euro 85.746,02 sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per euro 68.838,67;
- debiti verso società ed organismi di sistema (verso la Camera) per euro 4.565,84;
- debiti tributari e verso enti previdenziali per euro 10.065,85;

- debiti diversi per euro 2.275,66.

Risultano presenti risconti passivi per euro 4.950,00.

Infine le Passività comprendono la somma di euro 169.177,67 nei conti d'ordine, come iscritto nella antitetica posta dell'Attivo patrimoniale.

Il Conto Economico presenta ricavi ordinari per euro 172.399,17. Essi risultano in diminuzione per euro 6.170,53 rispetto a quelli conseguiti nel 2022. Sono stati infatti registrati minori contributi per le iniziative dell'azienda. Inoltre tra le entrate è presente il contributo in c/esercizio da parte della Camera di Commercio, richiesto solo per euro 130.000,00, per un importo inferiore di euro 10.000,00 a quanto iscritto nel 2022.

Anche i contributi vari che l'ente camerale riconosceva durante l'esercizio a fronte di nuove iniziative proposte dall'azienda si sono ridotti rispetto all'anno 2022, in quanto sono state realizzate iniziative di minor impatto economico o che si sono autofinanziate.

L'azienda ha poi richiesto solo in parte il contributo in conto esercizio deliberato dall'ente camerale per l'anno 2023 in euro 241.700,00, in quanto la sua situazione finanziaria ha consentito di far fronte agli impegni assunti in modo autonomo.

Le voci di ricavi propri sono le seguenti:

- proventi da servizi per euro 27.051,05;
- altri proventi o rimborsi per euro - 740,74 (comprensivi della variazione delle rimanenze);
- altri contributi per euro 16.088,86;
- contributo della Camera di Commercio in c/esercizio per euro 130.000,00.

I costi di struttura assommano ad euro 57.117,01, in diminuzione rispetto ai costi dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

- costi per gli organi istituzionali per euro 8.313,50;
- spese di funzionamento per prestazione di servizi per euro 23.212,25;
- spese di funzionamento per oneri diversi di gestione per euro 13.790,32;
- ammortamenti ed accantonamenti per euro 11.800,94.

I costi per iniziative istituzionali ammontano ad euro 150.045,00. La loro diminuzione rispetto al 2022 (- euro 31.693,77) è dovuta al minor volume di attività promozionale realizzato, a fronte di una intensa attività di progettazione per la realizzazione di una importante mostra da ospitare a Palazzo del Monferrato, inaugurata a marzo 2024.

Il dettaglio contabile di tutte le varie voci è presente nella Nota Integrativa.

La sezione della gestione corrente del conto economico chiude con un risultato negativo di euro 34.762,84, che dopo le rettifiche finanziarie e straordinarie, si assesta su un disavanzo economico di esercizio pari ad euro 11.171,84, che si potrebbe coprire con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati presenti nel passivo patrimoniale dell'azienda speciale.

Procedendo ad una rapida analisi della composizione del conto economico, si può vedere come i costi di struttura (euro 57.117,01), compresi quelli per il personale, siano solo in parte coperti dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale (euro 42.399,17). Questo vincolo è raccomandato nel DPR 254/2005, recante il nuovo regolamento contabile e patrimoniale delle Camere di Commercio e delle aziende speciali che, all'art. 65, indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale proprio la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie. L'Azienda dovrà quindi nel prossimo periodo lavorare su tale obiettivo; è comunque da considerare che è prossimo l'accorpamento della stessa con l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la Promozione e per la Regolazione del Mercato.

Si forniscono ora alcune considerazioni sulle principali iniziative realizzate nel corso del 2023.

LE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2023

Nel 2023 Asperia ha proseguito la gestione di **Palazzo del Monferrato**, ex sede camerale ed oggi centro espositivo e polifunzionale.

Nel 2023 Palazzo del Monferrato ha ospitato le seguenti mostre al secondo piano del centro espositivo:

DESCRIZIONE	DURATA	ORGANIZZATORE
Una rotaia lunga 170 anni	7/12/2022 - 5/2/2023	FONDAZIONE SLALA

E’ stata inaugurata il 7 dicembre 2022 la **mostra “Una rotaia lunga 170 anni**”, già realizzata ad Asti, i cui enti promotori sono stati: Fondazione SLALA, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Università del Piemonte Orientale, Comune di Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria-Asti. L’esposizione si è conclusa il 5 febbraio 2023 ed ha registrato un ottimo successo di pubblico, con interesse e consensi da più parti. Ad oggi la mostra è già stata ospitata presso il Comune di Arquata Scrivia e prossimamente sarà ospitata a Genova.

La mostra è stata un’occasione per trattare anche temi di attualità legati alla mobilità, in particolare gli aspetti connessi al rafforzamento della cosiddetta dorsale tirrenica, ovvero il collegamento ferroviario che unisce Torino a Genova e prosegue poi verso Roma: un collegamento che in questi anni è stato fortemente penalizzato dalla realizzazione della linea ad alta velocità Torino-Milano-Roma e che invece rimane strategico per il Nord-Ovest.

Il programma di eventi che ha caratterizzato il mese di gennaio 2023 ha permesso di leggere l’importanza di questo collegamento attraverso vari punti di osservazione e rivolgendoci a pubblici molto diversi fra loro.

La Camera di Commercio e Asperia, come convenuto e deliberato, hanno partecipato all’iniziativa sostenendo i costi di ospitalità a Palazzo (utenze, riscaldamento, portineria, assistenza mostre, ecc.) e della realizzazione del catalogo e dei gadget, destinati alla vendita.

Nel 2023 si è svolta infine una intensa attività di progettazione della nuova mostra da inaugurare a marzo 2024, dal titolo **“Alessandria Preziosa**”.

La mostra è stata poi inaugurata il 21 marzo 2024 e rimarrà aperta fino al 6 ottobre 2024.

L’idea è stata quella di proporre una mostra che proseguisse il percorso di “Alessandria scolpita”, raccontando la civiltà artistica del territorio tra Cinquecento e primo Seicento: una mostra sulla civiltà figurativa esposta attraverso un filo rappresentato non più, prevalentemente, da sculture lignee (come in “Alessandria scolpita”), ma da sculture in metallo prezioso, senza comunque escludere dipinti su tela e tavola, e sculture in legno o marmo, ma scegliendo soprattutto quelle che meglio dialogano con le arti preziose. Alessandria e il suo territorio si prestano egregiamente a questa avventura narrativa, non solo perché continuano a svolgere una funzione tradizionale di cerniera tra Milano e Pavia da un lato e Genova dall’altro (con uno sguardo dialettico verso Asti e Torino), ma anche perché alle porte di Alessandria prende vita quello straordinario cantiere di acculturazione tosco-romana voluto da Pio V nel convento di Santa Croce a Bosco Marengo.

Per i prestiti, già iniziati a richiedere nel corso del 2023, sono state privilegiate istituzioni delle province di Alessandria e Asti, con particolare riferimento alle diocesi, ma anche ai musei di

Torino, Milano e Genova, caratterizzando l'evento con una significativa presenza di opere provenienti da musei fiorentini, in particolare le Gallerie degli Uffizi e l'Opificio delle Pietre Dure.

Un discorso particolare merita il **museo "Alessandria città delle biciclette",** inaugurato il 30 novembre 2017, quale esposizione permanente ospitata presso Palazzo del Monferrato.

L'idea era nata dalla Giunta della Camera di Commercio nel mese di luglio 2017, con l'avvio di una riflessione sulla destinazione futura degli spazi del terzo piano di Palazzo del Monferrato, con l'intento di creare un polo di sviluppo per il turismo, la cultura e la promozione del territorio in generale. Infatti la mostra "Alessandria città delle biciclette" svoltasi nell'anno 2016 aveva determinato un grande ritorno d'immagine per la Camera di Commercio e si era valutato un possibile progetto di trasformazione della mostra in una struttura espositiva permanente che fosse ospitata in quegli spazi.

Il terzo piano del palazzo era stato in parte destinato ad uffici, non più presenti presso lo stabile, e in parte a spazi espositivi. Alla luce del piano di riorganizzazione degli immobili camerali predisposto da Unioncamere, occorreva ripensare alle modalità di utilizzo degli spazi non utilizzati per funzioni istituzionali.

Asperia aveva già da anni adottato una politica di concessione degli spazi di Palazzo del Monferrato con tariffe a pagamento (sala convegni, reception/guardaroba, cortiletto, sale del secondo e terzo piano a uso espositivo, buvette-ristorante per eventi collaterali ad altri ospitati nel palazzo stesso).

In questo contesto la Giunta camerale aveva valutato positivamente la fattibilità di mettere a reddito anche la parte di spazi adibiti ad uso ufficio al terzo piano, convertendoli a spazi espositivi.

Era quindi nata l'idea di rendere permanente al terzo piano di Palazzo del Monferrato la mostra "Alessandria città delle biciclette", di cui erano ancora disponibili le belle pannellature e vari materiali usati per l'allestimento. In particolare, si era formulato un progetto per la creazione di un museo permanente sulla storia della bicicletta e delle aziende alessandrine costruttrici.

Asperia aveva pertanto sviluppato la proposta progettuale di un museo denominato "Alessandria città delle Biciclette" che nasceva direttamente dall'omonima mostra, il cui percorso ha offerto un'inedita ricostruzione del ruolo rivestito dal territorio provinciale nella storia del ciclismo, dell'industria della bicicletta e del giornalismo sportivo.

Da Carlo Michel a Giovanni Maino, dalle Borsaline al Circolo Velocipedisti Alessandrino, dalla rivalità tra il tortonese Giovanni Cuniolo detto "Manina" e l'astigiano Giovanni Gerbi, soprannominato il "Diavolo Rosso", fino alle vicende di campionissimi come Costante Girardengo e Fausto Coppi, la mostra aveva raccontato la storia tutta da riscoprire del ruolo centrale della

provincia di Alessandria nelle origini del mito della bicicletta e nelle innumerevoli vite che ha avuto da allora.

Questo territorio, infatti, con le sue strutture, prime tra tutte il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure e il compendio di Fausto Coppi a Castellania Coppi, con i percorsi cicloturistici di collina e di pianura, con le manifestazioni ciclo-storiche e soprattutto con la presenza di un ampio numero di appassionati, può proporsi credibilmente per raccontare la straordinaria storia degli inizi e dell'affermazione dello sport delle due ruote in Piemonte e in Italia.

Per quanto riguarda i materiali della mostra allestita nel 2016, insieme ad altri importanti reperti e testimonianze scoperti e segnalati nel frattempo, essi erano stati organizzati in modo stabile secondo un percorso espositivo, in cui le tecnologie multimediali erano state accostate al fascino di cicli d'epoca e oggetti vintage, raccontate dagli straordinari artigiani che nel corso del Novecento fecero della bicicletta una vera opera d'arte, i grandi giornalisti che contribuirono alla nascita del giornalismo sportivo (come l'avvocato Eliso Rivera, di Masio, cofondatore della "Gazzetta dello Sport"), i personaggi che lanciarono le due ruote come sport e come veicolo di grande popolarità, fino agli eroi del pedale che ne immortalarono il mito.

Il museo aveva così unito la spettacolarità di moderne installazioni multimediali al carattere storico-scientifico di rivisitazione di un'epoca in cui davvero Alessandria divenne il fulcro del ciclismo nazionale, generatrice di passioni e trampolino di lancio di iniziative che hanno contraddistinto la storia del grande ciclismo.

Il percorso museale racconta quindi la bicicletta come singolare sintesi di artigianato, tecnologia e progettazione, che ha generato negli artisti, negli scrittori e nei musicisti innumerevoli suggestioni, stimolandone la creatività e l'inventiva.

Nel contesto generale del progetto del museo permanente, si è inserito anche il progetto di "***Museo diffuso del ciclismo***": un ecomuseo territoriale a rete, costituito da itinerari turistico-culturali-sportivi che interessano percorsi e luoghi legati alla storia e alla cultura del ciclismo (ad esempio, musei, collezioni private, piste e velodromi, sedi di aziende, case natali di campioni, monumenti, ecc.). Il Museo diffuso ha richiesto in particolare la realizzazione di specifici strumenti d'indagine, quali le mappature dei percorsi delle principali corse ciclistiche storiche, dei percorsi ciclabili delle aziende produttrici di biciclette, dei luoghi notevoli legati alla storia del ciclismo, delle strade bianche del Monferrato, ecc. La geografia del ciclismo costituisce infatti un bene culturale meritevole di tutela, di valorizzazione e di promozione.

Il progetto ha consentito di creare sinergie, soprattutto con i vari musei storici del ciclismo che già esistono in Italia. Nella prospettiva di realizzare una autentica rete nazionale dei musei di settore, rimane obiettivo primario il consolidamento di un legame più stretto con le realtà del

territorio, iniziando dal Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, passando per Casa Coppi a Castellania Coppi, fino ad estendersi anche a poli museali come quelli di Alessandria e di Asti. Infatti la cultura resta un volano importantissimo per il turismo e per la crescita economica dei territori.

Durante la pandemia da COVID-19 che ne ha imposto la chiusura per parecchi mesi, il museo si è reinventato con una nuova veste anche multimediale attraverso il Progetto delle mostre virtuali realizzate grazie all'Archivio Digitale dei Musei del Ghisallo e AcdB, che continua e si arricchisce sempre di nuovo materiale.

Una particolare attenzione è stata dedicata ai rapporti con altre istituzioni di carattere museale e non. Tra queste ricordiamo la collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha aperto nuovi spazi dedicati ad attività espositive: in particolare si è lavorato alla costruzione di un rapporto di collaborazione per migliorare l'offerta museale complessiva della città di Alessandria in un'ottica di sviluppo dell'attrattività turistica. Altri partner sono stati i Comuni centri-zona, coinvolti nelle iniziative collaterali alla mostra "Il Novecento", e il Museo del Ghisallo, con cui si sta consolidando il citato progetto di realizzazione dell'archivio digitale.

Nel corso del 2023 è nata poi una vera e propria **"Rete dei Musei di Alessandria"** che ha elaborato anche i primi materiali di comunicazione (depliant, espositori, ecc.). Tali strumenti sono nati nel quadro delle attività previste dal Protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte, il Comune di Alessandria, la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'ATL Alexala e la Fondazione Slala per il coordinamento e la razionalizzazione delle linee di intervento in materia di beni e attività culturali e turistiche sul territorio della provincia di Alessandria per il triennio 2021-2023. Quel documento, sottoscritto il 7 febbraio 2022, ha previsto che i soggetti aderenti dessero vita ad azioni comuni per il rafforzamento dell'offerta culturale della città di Alessandria e della sua provincia nella direzione specifica dello sviluppo turistico.

I soggetti interessati a questo discorso comune sono pertanto: la Fondazione Borsalino, il Comune di Alessandria (con l'ASM Costruire Insieme), la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio (con l'Azienda speciale Asperia e Palazzo Monferrato), in quanto gestori di strutture attrezzate per organizzare e ospitare sedi museali e mostre. Inoltre, l'ATL Alexala è portatrice di una competenza istituzionale quanto alla promozione di questo segmento di offerta in chiave di promozione del turismo e la Fondazione SLALA ha sposato con forza il progetto di puntare alla cultura come elemento unificante del territorio.

Questi soggetti hanno dato vita nei mesi scorsi a un tavolo di lavoro, tenuto presso la Camera di Commercio, che si è fissato alcuni immediati obiettivi. Il primo è stato quello di fornire

informazioni sempre aggiornate, credibili ed esatte sui siti museali e le mostre fruibili nel panorama cittadino. Da qui l'idea di materiali cartacei con poche notizie, ma soprattutto con un qr-code che rinviasse ai siti dei singoli musei, con il ricorso a una pagina web coordinata da Alexala per una comunicazione efficace e sostenibile.

Per quanto riguarda l'attività di **formazione**, si segnala il mantenimento del corso per agenti di affari in mediazione, confermato in presenza dopo gli anni in cui la pandemia da Covid-19 aveva imposto l'adozione della didattica a distanza (l'azienda si era quindi dotata di idonee piattaforme digitali che consentivano la realizzazione di corsi e seminari da remoto).

Ecco un dettaglio dei corsi realizzati nel 2023.

CORSI	**PERIODO**	**DURATA ORE**	**PARTECIPANTI**	**NOTE**
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE	27 APRILE 2023 - 2 OTTOBRE 2023	172	23	IN PRESENZA
CORSO START UP D'IMPRESA	DAL 21 SETTEMBRE AL 6 NOVEMBRE	22	35	WEBINAR CON EVENTI IN PRESENZA

Oltre al consolidato corso per l'esame di abilitazione per agenti di affari in mediazione, Asperia ha organizzato il **progetto formativo per aspiranti imprenditori** costruito sul modello di quello già realizzato con successo negli anni scorsi. Gli incontri di formazione hanno avuto l'obiettivo di trasferire le principali informazioni riguardanti l'autoimprenditorialità e di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari a trasformare un'idea in un vero progetto imprenditoriale, valutandone la fattibilità economico-finanziaria e organizzativa.

Il corso si è strutturato in 11 moduli della durata di 2 ore ciascuno svolto in modalità web conference, con evento iniziale e finale in presenza.

Le tematiche affrontate sono state concordate con il Comitato per l'imprenditoria femminile operante presso la Camera di commercio di Alessandria-Asti che, come negli anni passati, ha garantito sostegno e collaborazione nella realizzazione del progetto. In questa edizione è stata prestata particolare attenzione anche alle tematiche legate all'innovazione digitale, alla

sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'impresa nonché alla valutazione e alla gestione rischi.

Nuove iniziative formative sono già al vaglio degli organi di Asperia per proseguire i percorsi formativi realizzati nel 2023.

Nel fine settimana dell'11 e 12 novembre si è svolta la **37esima Fiera di San Baudolino**, vetrina delle eccellenze agroalimentari della provincia di Alessandria e non solo, che grazie ai molteplici eventi e al clima mite ha visto l'affluenza di un pubblico numeroso.

Durante le due giornate la città si è animata di bancarelle. Tanti gli espositori che hanno proposto prodotti enogastronomici di stagione e non: tartufi, vino, funghi, salumi, formaggi, ortofrutta, cioccolato, miele e altre golosità.

Si è iniziato sabato 11 novembre con l'"Aperitivo di San Baudolino" accompagnato dal "Raviolotto di Alessandria", organizzato da Slow Food Alessandria e Colline Nicesi aps: i locali selezionati hanno infatti proposto un assaggio di agnolotti o ravioli di loro produzione o di un pastificio alessandrino, in abbinamento a un vino o una birra o un cocktail suggerito dai bartender.

La mattina del 12 novembre il cortile della Camera di Commercio, diventato la "Corte del Gusto", ha ospitato dapprima il talk "Il Tartufo dalla terra alla tavola. Note tecniche e curiosità sul prodotto re dell'autunno" per conoscere, apprezzare e saper degustare questo prezioso gioiello della terra. Il pubblico presente ha apprezzato questo momento scientifico e curioso sul tartufo ed ha potuto acquisire tante nozioni poco conosciute.

In Sala Michel sempre alla Camera di Commercio si è svolto il Cooking Show dal titolo "Troppo cibo nella spazzatura: ecco la cucina antispreco". La cuoca contadina di Campagna Amica della Coldiretti Stefania Grandinetti (volto noto di programmi Rai come "Geo" e "I fatti vostri") ha elargito preziosi consigli per realizzare ricette gustosissime con il cibo "del giorno dopo", dimostrando come tra i fornelli si possano concretamente realizzare ricette "povere", ma non nel gusto e nella qualità.

Alle ore 12.00 ecco la tanto attesa MOSTRA DEL TARTUFO.

Molto apprezzati gli assaggi proposti dagli Artigiani Panificatori della provincia di Alessandria che hanno sfornato le "Focacce della Fiera", dolci, salate e pensate per l'evento: con Salamino di Mandrogne e Cavolo di San Giovanni o con il Cardo Gobbo di Nizza M.to in bagna cauda.

Altrettanto successo per le degustazioni curate da Slow Food Alessandria e Colline Nicesi che ha proposto la zuppa di Ceci di Merella, i Salamini di Mandrogne, bolliti come vuole la tradizione, abbinati ad un gustoso contorno di Cavolo di San Giovanni stufato, accompagnati da

un bicchiere di vino rosso del territorio. Novità di quest'anno il "Sushi Mandrogno" che ha sfidato con successo contaminazioni internazionali!

Il pomeriggio si è poi aperto con la proiezione del docufilm "Passione Passito – Viaggio nella Valle Bagnario dello Strevi Passito DOC" a cura della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, reportage con cui si è portata a conoscenza la curiosa storia e la tradizione antica dello Strevi Passito DOC, attraverso la testimonianza diretta dei produttori che mostrano il loro metodo di trasformazione e il loro sapiente lavoro quotidiano. A seguire si sono svolte degustazioni guidate di vino Strevi Passito DOC, accompagnate da prodotti del territorio a cura delle aziende della Valle Bagnario e della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato.

Novità dell'edizione 2023 la presenza dei vini della provincia di Alessandria nella sede di Palazzo Monferrato: ha debuttato infatti alle ore 11.00 "Vini&Cocktail a Palazzo". Nel salone del centro espositivo sono stati ospitati tutti i Consorzi di Tutela dei Vini della provincia di Alessandria per una giornata di degustazione e vendita dei vini dei territori rappresentati, con la collaborazione della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato.

Sono stati presenti:

- il Consorzio Tutela Vini D'Acqui
- il Consorzio Colline del Monferrato Casalese
- il Consorzio Tutela del Gavi
- il Consorzio di Tutela dell'Ovada Docg
- il Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi.

Tre imperdibili appuntamenti per degustare i vini del territorio in modo insolito sono stati proposti presso la Buvette di Palazzo del Monferrato, dove l'ATL Alexala, in collaborazione con le Enoteche Regionali, i Consorzi di Tutela dei Vini della provincia di Alessandria ed il bartender Luigi Barberis, hanno presentato degustazioni guidate di cocktail creati con i vini del territorio accompagnati da finger food ispirati ai prodotti locali.

Su indicazione della Giunta della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Asperia ha poi condotto una campagna di comunicazione su giornali e mass media per promuovere le fiere del tartufo nelle due province ed i ristoranti insigniti con il Marchio Q dell'Ospitalità Italiana che hanno accettato di proporre menu a base di tartufo da ottobre a dicembre 2023. Questa campagna, denominata **"Le tavole del tartufo",** è stata affidata alla ATL Alexala, con il coinvolgimento del suo ufficio stampa.

Infine nel 2023 sono state avviate le prime verifiche per procedere all'accorpamento di Asperia con l'altra azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, che si occupa

anch'essa di promozione economica, oltre che di certificazione di strumenti/servizi di misurazione. Nel corso del 2024 tale processo di accorpamento giungerà al termine.

CONCLUSIONI

L'esame dell'attività realizzata nel 2023 dall'azienda evidenzia come essa abbia conosciuto nel corso dell'esercizio un "cauto ottimismo" collegato anche alle riflessioni che l'Ente camerale sta sviluppando in merito all'organizzazione/gestione delle attività di promozione del territorio.

In questo frangente Asperia ha messo a punto le tecniche adottate per garantire la fruibilità in sicurezza delle sue iniziative, dall'adozione della didattica a distanza per le attività di formazione ed informazione alla digitalizzazione delle mostre del museo ACDB.

L'impegno di Asperia dovrà proseguire ed intensificarsi per supportare sempre di più il sistema economico locale a superare questo periodo di instabilità politica ed economica.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2428 C.C., n. 5)

Dopo il 31.12.2023 non si sono verificati fatti impattanti in modo rilevante sul bilancio dell'esercizio in esame.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)

Le iniziative di Asperia sono state e continuano ad essere, come già detto, oggetto di approfondite valutazioni da parte degli amministratori camerali.

L'operato dell'azienda speciale durante l'esercizio 2023 può comunque essere ritenuto adeguato alle necessità rilevate e rispondente ai fini istituzionali della nuova Camera di Commercio, che si è mossa per portare a completamento le attività oggetto delle linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica e agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Anche l’azienda speciale potrà supportare il sistema economico del territorio per la ripresa delle attività, in sinergia con le azioni dell’ente camerale e dei soggetti preposti a livello regionale e nazionale.

Alessandria, 18 aprile 2024.

Firmato: IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GIAN PAOLO COSCIA

ASPERIA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

STATO PATRIMONIALE- ATTIVO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	2023
GESTIONE CORRENTE		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software		
Altre	7.808,56	6.898,20
Totale Immobilizzazioni immateriali	**7.808,56**	**6.898,20**
b) Materiali		
Impianti		
Attrezzature non informatiche	3.069,08	2.409,17
Attrezzature informatiche	8.631,05	6.264,05
Arredi e mobili	5.824,44	5.824,44
Totale Immobilizzazioni materiali	**17.524,57**	**14.497,66**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.333,13	21.395,86
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
c) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino	21.797,75	20.167,75
Totale rimanenze	**21.797,75**	**20.167,75**
d) Crediti di Funzionamento		
Crediti v/CCIAA	4.143,26	5.877,60
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	40.741,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale		
Crediti per servizi c/terzi	0,00	18.227,33
Crediti diversi	17.944,11	17.334,52
Anticipi a fornitori	17,90	481,13
Totale crediti di funzionamento	**62.846,27**	**41.920,58**
e) Disponibilità Liquide		
Banca c/c	32.971,88	85.030,45
Cassa e depositi postali	1.241,40	2.922,63
Totale disponibilità liquide	**34.213,28**	**87.953,08**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	118.857,30	150.041,41
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi		
Risconti attivi	0,00	206,86
Totale ratei e risconti attivi	**0,00**	**206,86**
TOTALE ATTIVO	**144.190,43**	**171.644,13**
D) CONTI D ORDINE	9.113,52	169.177,67
TOTALE GENERALE ATTIVO	**153.303,95**	**340.821,80**

ASPERIA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	2023
GESTIONE CORRENTE		
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo acquisizione patrimoniali	157.803,92	92.119,95
Avanzo/disavanzo economico esercizio	-65.683,97	-11.171,84
Totale patrimonio netto	**92.119,95**	**80.948,11**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui Passivi		
Prestiti e anticipazioni passive		
Totale debiti di finanziamento		
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
F.do trattamento fine rapporto		
Totale f.do trattamento fine rapporto		
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/fornitori	33.835,38	68.838,67
Debiti v/società e organismi del sistema	3.532,93	4.565,84
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun		
Debiti tributari e previdenziali	11.996,17	10.065,85
Debiti v/dipendenti		
Debiti v/organi istituzionali	0,00	
Debiti diversi	1.050,00	2.275,66
Debiti per servizi c/terzi		
Clienti c/anticipi		
Totale debiti di funzionamento	**50.414,48**	**85.746,02**
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo Imposte		
Altri fondi		0,00
Totale f.di per rischi e oneri		**0,00**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi		
Risconti passivi	1.656,00	4.950,00
Totale ratei e risconti passivi	**1.656,00**	**4.950,00**
TOTALE PASSIVO	**52.070,48**	**90.696,02**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**144.190,43**	**171.644,13**
G) CONTI D ORDINE	9.113,52	169.177,67
TOTALE GENERALE PASSIVO	**153.303,95**	**340.821,80**

ASPERIA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	2023
GESTIONE CORRENTE		
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi	12.517,34	27.051,05
2) Altri proventi o rimborsi	1.000,97	-740,74
3) Contributi da organismi comunitari		
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		
5) Altri contributi	25.051,39	16.088,86
6) Contributo della Camera di Commercio	140.000,00	130.000,00
Totale (A)	**178.569,70**	**172.399,17**
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi istituzionali	8.906,80	8.313,50
8) Personale		
a) Competenze al personale		
b) Oneri sociali		
c) Accantonamenti al T.F.R.		
d) Altri costi		
9) Funzionamento	49.917,52	37.002,57
a) Prestazione di servizi	19.859,99	23.212,25
b) Godimento di beni di terzi		
c) Oneri diversi di gestione	30.057,53	13.790,32
10) Ammortamenti e accantonamenti	3.692,45	11.800,94
a) Immob. immateriali	910,36	910,36
b) Immob. materiali	2.782,09	3.026,91
c) Svalutazione crediti		7.863,67
d) Fondi rischi e oneri		
Totale (B)	**62.516,77**	**57.117,01**
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti e iniziative	181.738,77	150.045,00
Totale (C)	**181.738,77**	**150.045,00**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**-65.685,84**	**-34.762,84**
D) GESTIONE FINANZIARIA		
12) Proventi finanziari	1,87	
13) Oneri finanziari		
Risultato gestione finanziaria	**1,87**	
E) GESTIONE STRAORDINARIA		
14) Proventi straordinari		23.591,00
15) Oneri straordinari		
Risultato gestione straordinaria		**23.591,00**
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale		
17) Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria		
Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)	**-65.683,97**	**-11.171,84**

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 di Asperia – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economica - è il documento che rappresenta contabilmente i dati ed i risultati della gestione dell'anno.

Esso è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, N. 254, recante il *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa.

E' stata inoltre applicata la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005.

Secondo le disposizioni civilistiche (art. 2423 ter), per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della continuità e della competenza economica, come indicati nel suddetto Regolamento di contabilità.

Il principio della prudenza è stato perseguito attraverso la valutazione individuale degli elementi costitutivi delle singole poste attive e passive, in modo da evitare sia l'attribuzione di valori in eccesso o in difetto rispetto alla realtà, sia la compensazione di partite a scapito della chiarezza e trasparenza.

La continuità del bilancio è stata attuata con l'adozione di criteri di valutazione costanti onde assicurare la comparabilità nel tempo dei bilanci di vari esercizi.

In ordine alla competenza temporale, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse si riferiscono economicamente e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono rappresentate dallo studio per la realizzazione dei marchi, ammortizzati all'aliquota del 5,56 %. Le relative quote di ammortamento sono scomputate direttamente dal valore patrimoniale dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Le relative quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- attrezzature non informatiche: 15%;
- arredi e mobili:15%;
- attrezzature informatiche: 20%;
- targhe di valore: non soggette ad ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali di importo inferiore ad euro 516,46 si è provveduto ad ammortamenti a quote costanti, secondo le suddette impostazioni, ritenendo tale calcolo rispondente a determinare correttamente la loro residua possibilità di utilizzazione futura.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di Asperia, riferite a pubblicazioni di settore, materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

Se tali rimanenze non sono destinate alla vendita, in aderenza al suddetto criterio, il loro valore stimato è pari a zero. Nel caso in cui esse siano destinate alla vendita, esse sono iscritte al costo di acquisto in quanto minore rispetto al valore di realizzo.

Si è quindi proceduto ad una valutazione analitica, individuando i cataloghi riferiti alle mostre degli ultimi anni svoltesi nel centro espositivo e risultati ancora vendibili. Quindi solo queste tipologie sono state oggetto di valutazione.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) - Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni di proprietà di Asperia sono descritte nei seguenti prospetti.

Immobilizzazioni immateriali

Marchio	
Costo storico al 31/12/2022	20.458,00
Incrementi per acquisizioni 2023	0
Costo storico al 31/12/2023	20.458,00

Quote ammortamento anni precedenti	**7.808,56**
Quota ammortamento 2023	910,36
Valore patrimoniale al 31/12/2023	**6.898,20**

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature non informatiche	
Costo storico al 31/12/2022	48.318,43
Incrementi per acquisizioni 2023	0
Dismissioni 2023	5.000,00
Costo storico al 31/12/2023	43.318,43

Fondo ammortamento al 31/12/2022	**45.249,35**
Fondo utilizzato per dismissione beni	5.000,00
Quote ammortamento 2023	659,91
Fondo ammortamento al 31/12/2023	40.249,35
Valore patrimoniale al 31/12/2023	**2.409,17**

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	
Costo storico al 31/12/2022	12.123,43
Incrementi per acquisizioni 2023	0
Dismissioni 2023	0
Costo storico al 31/12/2023	12.123,43
Fondo ammortamento al 31/12/2022	**3.492,38**
Quote ammortamento 2023	2.367,00
Fondo ammortamento al 31/12/2023	5.859,38
Valore patrimoniale al 31/12/2023	**6.264,05**

Arredi e mobili	
Costo storico al 31/12/2022	13.998,27
Incrementi per acquisizioni 2023	0
Dismissioni 2023	0
Costo storico al 31/12/2023	13.998,27

Fondo ammortamento al 31/12/2022	13.998,27
Quote ammortamento 2023	0
Fondo ammortamento al 31/12/2023	13.998,27
Valore patrimoniale al 31/12/2023	**0**

Targhe di valore	
Costo storico al 31/12/2022	5.824,44
Incrementi per acquisizioni 2023	0
Costo storico al 31/12/2023	**5.824,44**

B) – Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Come indicato nel punto ove si sono esposti i criteri di valutazione, le rimanenze di Asperia, riferite a pubblicazioni di settore (libri e cataloghi), materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

Descrizione	*Quantità*	*Valore Unitario*	*Valore Rimanenze*
Libri e Cataloghi			19.232,75
Magliette	1	35,00	35,00
Litografie	18	50,00	900,00
Totale			**20.167,75**

Il dettaglio delle rimanenze dei cataloghi al 31.12.2023 è il seguente:

	RIMANENZE AL 31.12.2023	*VALORE ACQUISTO*	*VALORE RIMANENZE AL 31.12. 2023*
110 anni in rosa - Marianantoni	***14***	12,80	179,20
ACDB Catalogo	***41***	6,43	263,63
Alessandria scolpita	***235***	19,50	4.582,50
Bicicletta - Touring Club	***0***	15,00	-
El Diablo - Conti	***4***	10,80	43,20
Eterno Fausto - Calligaris	***13***	4,95	64,35
Fausto Coppi - Conti	***0***	10,80	-
Galetti un portento - Migliavacca	***2***	15,00	30,00
I porta colori della SIOF - Rota	***7***	15,00	105,00
La mia vita con Fausto - Rota	***5***	15,00	75,00
Le bici di Coppi - Amadori	***16***	20,40	326,40
L'italia delle biciclette - Bortuzzo	***21***	9,90	207,90
L'ultimo patron - Toriani	***38***	19,00	722,00
Monferrato mon amour	***260***	7,44	1.934,40
Monferrato oltre al confine	***150***	7,20	1.080,00
Otto racconti in bicicletta - Guasco	***5***	16,80	84,00
Pedala! - De Zan	***7***	12,81	89,67
Pista	***300***	15,00	4.500,00

Quasi Nemici	***21***	20,00	420,00
Scatti - Catalogo mostra Coppi	***217***	10,50	2.278,50
Serse Coppi l'angelo gregario - Rizziga	***13***	11,90	154,70
Storia sociale della bicicletta - Pivato	***12***	15,40	184,80
Una vita da gregario - Noè	***1***	17,50	17,50
Veni Vidi Bici - Catalogo Guasco	***88***	9,00	792,00
Viaggi naturali - Ferraretto	***2***	16,50	33,00
Vito Liverani - Meda	***3***	15,00	45,00
Mal di sport	***8***	14,00	112,00
Sandrino Carrea	***12***		-
L'estate della gioia e del terrore	***8***	16,00	128,00
1853-2023 La ferrovia Torino-Genova Una Rotaia lunga 170 anni	***39***	20,00	780,00
TOTALE RIMANENZE LIBRI			**19.232,75**

Il valore iscritto in bilancio per euro 19.232,75 è riferito quindi ai soli libri e cataloghi oggetto di vendita.

Crediti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2022*	*31/12/2023*	*Variazioni*
Verso CCIAA	4.143,26	5.877,60	1.734,34
Verso organismi nazionali e comunitari	40.741,00	0	- 40.741,00
Verso clienti	0	18.227,33	18.227,33
Crediti diversi	17.944,11	17.334,52	- 609,59
Anticipi a fornitori	17,90	481,13	463,23
Totale	**62.846,27**	**41.920,58**	**- 20.925,69**

I crediti verso la Camera di Commercio sono rappresentati da contributi concessi per le seguenti attività:

INIZIATIVE	ANNO	IMPORTO
Oneri per rimborso uso promiscuo autovetture	2020	943,00
Oneri per rimborso uso promiscuo autovetture	2021	943,00
Oneri per rimborso uso promiscuo autovetture	2022	869,26
Incontri su transizione ecologica	2023	2.253,08
Oneri per rimborso uso promiscuo autovetture	2023	869,26
Totale		**5.877,60**

I crediti verso clienti, pari ad un totale di euro 18.227,33, sono composti dagli importi delle fatture attive emesse e non ancora saldate alla data del 31.12.2023 per euro 24.511,00, al netto di euro 8.783,67 del fondo svalutazione crediti alla stessa data, e delle fatture da emettere per euro 2.500,00.

Ecco il dettaglio del conto "Crediti verso clienti".

Crediti verso clienti

BENEFICIARIO	IMPORTO
KIWANIS INTERNATIONAL CLUB DI ALESSANDRIA	920,00
A.R.AL. SPA	23.591,00
Totale	**24.511,00**

In riferimento al credito di A.R.AL. spa si precisa che esso è costituito dal titolo nominativo n. 152 rappresentativo di n. 23.591 Strumenti Finanziari Partecipativi del valore nominale unitario di euro 1,00 assegnato a Asperia a seguito del concordato della società.

Il rientro di tale credito potrebbe avvenire in sede di distribuzione di eventuali utili della società stessa a valere dall'esercizio 2023, ma in via prudenziale si è ritenuto di operare una svalutazione del totale credito per un terzo del suo valore, in virtù di una valutazione cautelativa circa la possibilità di recupero integrale del credito stesso.

I crediti diversi sono rappresentati da:

- crediti verso l'erario per IRES a rimborso (euro 6.422,00),
- crediti verso l'erario per IRES (euro 7.658,29),
- note di credito da incassare (euro 456,94),
- note di credito da ricevere (euro 2.155,23),

- crediti diversi per partite da regolarizzare (euro 642,06),

per un totale di euro 17.334,52.

Sono anche presenti anticipi a fornitori per euro 481,13.

Il saldo dei crediti di funzionamento è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Vs. CCIAA	5.877,60	0	0	5.877,60
Vs. organismi nazionali e comunitari	0	0	0	0
Vs. clienti	18.227,33	0	0	18.227,33
Diversi	0	17.334,52	0	17.334,52
Anticipi a fornitori	481,13	0	0	481,13
Totale	**24.586,06**	**17.334,52**	**0**	**41.920,58**

I crediti di funzionamento sono tutti in scadenza entro 12 mesi, eccetto i crediti diversi di natura fiscale, da compensare in sede di versamenti fiscali periodici.

Tutti i crediti di funzionamento sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Descrizione	*31/12/2022*	*31/12/2023*	*Variazioni*
Depositi bancari	32.971,88	85.030,45	52.058,57
Cassa e depositi postali	1.241,40	2.922,63	1.681,23
Totale	**34.213,28**	**87.953,08**	**53.739,80**

Il saldo del conto corrente bancario n. 32108 iscritto in bilancio coincide con il saldo esposto nell'estratto conto bancario al 31.12.2023 per euro 85.030,45.

La cassa è rappresentata da contanti ed è iscritta per euro 883,49, mentre il saldo del conto corrente postale n. 1058326420 iscritto in bilancio coincide con il saldo esposto nell'estratto conto postale al 31.12.2023 per euro 2.039,14.

C) – Ratei e risconti attivi

Descrizione	*31/12/2022*	*31/12/2023*	*Variazioni*
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	206,56	206,56
Totale	**0**	**206,56**	**206,56**

I risconti attivi alla data del 31.12.2023 sono rappresentati dalla quota di compenso di un revisore dei conti di competenza dell'anno 2024.

D) – Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria i beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria-Asti (valore attuale euro 67.046,27), messi a disposizione a titolo gratuito all'Azienda Speciale presso Palazzo del Monferrato. Hanno invece valore attuale pari a zero perché completamente ammortizzate alcune attrezzature ad uso dell'attività promozionale di proprietà della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la Promozione e per la Regolazione del Mercato, utilizzate da Asperia.

Non è iscritto alcun valore per altri beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria in uso all'azienda, in quanto Asperia può utilizzare tutti i beni dell'ente camerale, ai sensi dell'art. 69 del DPR 254/2005.

Si precisa inoltre che il valore iscritto al 31.12.2023 nei conti d'ordine a titolo di impegni pluriennali è relativo:
- ai contratti di noleggio delle autovetture per euro 54.131,40 (euro 805,20 riferito al noleggio della autovettura Fiat Tipo prorogato a febbraio 2023, euro 5.741,08 per il noleggio del veicolo Fiat Doblò prorogato fino a fine 2024, euro 25.907,68 per il noleggio della nuova Fiat Tipo avente scadenza a 60 mesi da marzo 2024 ed euro 21.677,45 per il noleggio del nuovo Opel Combo avente scadenza a 60 mesi da quando verrà consegnato in sostituzione del Fiat Doblò di cui sopra);

- al contratto pluriennale con l'impresa Expo Team srl di Torino per l'allestimento della Fiera di San Baudolino nei prossimi due esercizi per un importo di affidamento di euro 24.000,00 per ogni anno futuro.

Descrizione	*31/12/2022*	*31/12/2023*	*Variazioni*
Beni di terzi	0	67.046,27	67.046,27
Impegni	9.113,52	102.131,40	93.017,88
Totale	**9.113,52**	**169.177,67**	**160.064,15**

PASSIVITA'

A) – Patrimonio netto

Descrizione	*31/12/2022*	*31/12/2023*	*Variazioni*
Avanzo economico esercizio	-65.683,97	-11.171,84	-76.855,81
Avanzi patrimonializzati	157.803,92	92.119,95	-65.683,97
Totale	**92.119,95**	**80.948,11**	**-11.171,84**

L'esercizio 2023 si chiude con un disavanzo di esercizio di euro 11.171,84.

B) - Debiti di finanziamento

Nulla è iscritto in questa posta.

C) – Trattamento di fine rapporto

Nulla è iscritto in questa posta.

D) – Debiti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2022*	*31/12/2023*	*Variazioni*
Debiti v/fornitori	33.835,38	68.838,67	35.003,29
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	3.532,93	4.565,84	1.032,91

Debiti tributari e previdenziali	11.996,17	10.065,85	-1.930,32
Debiti diversi	1.050,00	2.275,66	1.225,66
Totale	**50.414,48**	**85.746,02**	**35.331,54**

I debiti verso fornitori sono composti da euro 40.672,85 per fatture da saldare e da euro 28.165,82 per fatture da ricevere. Si forniscono a tal proposito i seguenti dettagli:

Debiti verso fornitori

A. MANZONI & C. SPA	3.660,00
ALEXALA AG. DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA S.C.A R.L.	12.200,00
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	236,99
BENSO TECH SRL	280,00
CALAMANTE IRENE	50,70
CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA SCA	390,40
CATTANEO GIUSEPPINA	464,00
DE PETRO CARTA SRL	1.075,20
EDITRICE MONFERRATO SRL	600,00
ENILIVE SPA	90,44
GRP RETI SRL	610,00
ICONTO SRL	252,20
INFOCAMERE SCRL	930,61
LINE LAB DI GIORGIO ANNONE	4.900,00
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	495,56
NUOVA FACTORY SRL	732,00
OLTRE AGORA' ASD	300,00
PIXARTPRINTING SPA	142,34
PUBBLITALIA DI GIACHINO GIOVANNI SRL	939,40
PUBLIARCO SRL	244,00
S.E.R. SRL	793,00
STUDIO FOTOGRAFICO TORLETTI DI LEGNAZZI GIORGIO	610,00
SUPERTRASPORTI SRL	268,52
TECNOSERVICECAMERE SCPA	3.653,41
TECNOSERVICECAMERE SCPA	4.810,77
TELEPASS SPA	7,32
VIGNAIOLI PIEMONTESI SCRL	1.935,99
TOTALE	**40.672,85**

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

A. MANZONI & C. SPA	1.000,00
ARUBA SPA	9,90
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	63,60

AZIENDA AGRICOLA GHIAZZA DI BERIA MARCO GUIDO	1.925,00
BENSO TECH SRL	280,00
DUTTO LORENZO	3.879,41
ENILIVE SPA	201,61
INFOCAMERE SCRL	1.423,27
LINE LAB DI GIORGIO ANNONE	4.484,00
LUMINARIE LUCIO GUAGLIATA DI GUAGLIATA A C SNC	1.342,00
MERAKYN S.R.L. BENEFIT	2.200,00
NEXI PAYMENTS S.p.A.	60,00
PIXARTPRINTING SPA	550,20
POGGIO DANILO GERARDO	350,00
PTSCLAS SPA	400,00
RIZZELLO PAOLO	2.686,67
ROTA LUCIANA MARIA GABRIELLA	5.202,00
SUPERTRASPORTI SRL	2.104,50
TELEPASS SPA	3,66
TOTALE	**28.165,82**

Il totale dei debiti verso fornitori è pari 68.838,67.

Si dà atto che nessuna posizione debitoria ha dato origine all'applicazione di interessi moratori di cui al Decreto Legislativo 231/2002.

I debiti verso società ed organismi del sistema camerale sono rappresentati dai debiti verso la Camera di Commercio e sono così formati:

Descrizione	**Importo**
Oneri anticipati per spese postali – 2020	1.032,91
Oneri anticipati per spese postali – 2021	1.032,91
Oneri anticipati per corsi – 2021	227,00
Oneri anticipati per spese postali – 2022	1.032,91
Oneri anticipati per spese postali – 2023	1.032,91
Oneri anticipati – 2021	160,00
Oneri anticipati – 2022	47,20
Totale	**4.565,84**

Si rileva che i debiti saranno saldati in occasione dell'incasso dei crediti vantati verso l'ente camerale.

I debiti tributari sono pari ad euro 10.025,85 e sono a titolo di imposta di bollo, IVA e di Irpef, mentre risultano presenti debiti previdenziali al 31.12.2023 per euro 40,00.

Gli altri debiti, pari ad euro 2.275,66, sono per varie partite da regolarizzare.

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/fornitori	68.838,67	0	0	68.838,67
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	4.565,84	0	0	4.565,84
Debiti tributari e previdenziali	10.065,85	0	0	10.065,85
Debiti diversi	2.275,66	0	0	2.275,66
Totale	**85.746,02**	**0**	**0**	**85.746,02**

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi.

Tutti i debiti sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

E) - Fondo rischi ed oneri

Nulla viene iscritto in questa posta.

F) - Ratei e risconti passivi

Descrizione	*31/12/2022*	*31/12/2023*	*Variazioni*
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	1.656,00	4.950,00	3.294,00
Totale	**1.656,00**	**4.950,00**	**3.294,00**

I risconti passivi si riferiscono alla corretta imputazione di incassi per quote di partecipazione al corso per agenti di affari in mediazione riferiti all'esercizio 2024.

G) – Conti d'ordine

In questa posta compare il valore degli impegni pluriennali, come già indicato per la antitetica sezione dell'attivo patrimoniale e con le considerazioni in precedenza esposte.

Descrizione	*31/12/2022*	*31/12/2023*	*Variazioni*
Beni di terzi	0	67.046,27	67.046,27
Impegni	9.113,52	102.131,40	93.017,88
Totale	**9.113,52**	**169.177,67**	**160.064,15**

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A) - Ricavi ordinari

Descrizione	*2022*	*2023*	*Variazioni*
Proventi da servizi	12.517,34	27.051,05	14.533,71
Altri proventi o rimborsi	1.000,97	-740,74	-1.741,71
Contributi regionali e da enti pubblici	0	0	
Altri contributi	25.051,39	16.088,86	-8.962,53
Contributo della Camera di Commercio	140.000,00	130.000,00	-10.000,00
Totale	**178.569,70**	**172.399,17**	**-6.170,53**

I proventi da servizi sono costituiti dai canoni per l'utilizzo delle sale di Palazzo del Monferrato, da quote di partecipazione a corsi di formazione e da vendita di materiale promozionale (libri e cataloghi). Essi sono aumentati rispetto ai dati 2022 in quanto nel 2023 sono stati registrati maggiori introiti riferiti alle iniziative proposte dall'azienda, soprattutto relativi alle attività a Palazzo Monferrato.

Gli altri proventi o rimborsi sono pari ad euro 889,26 e sono rimborsi riconosciuti dalla Camera di Commercio, qui inseriti come contemplato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai

bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali. In questa posta viene allocata anche la variazione negativa delle rimanenze, pari ad euro 1.630,00.

Il mastro "Altri contributi" comprende i contributi concessi dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti e da altri enti per specifici progetti per euro 2.253,08, oltre alle sopravvenienze attive, rappresentate da incassi non previsti e da crediti fiscali, per euro 13.835,76.

Il dettaglio dei contributi camerali presenti nel mastro "Altri contributi" è il seguente:

INIZIATIVE	**ANNO**	**IMPORTO**
Contributo per iniziative di promozione iniziative su transizione digitale e ecologica	2023	2.253,08
Totale		**2.253,08**

Il totale del mastro è quindi pari ad euro 16.088,86.

Il contributo camerale in conto esercizio riconosciuto per l'anno 2023 era pari ad euro 241.700,00, ma utilizzato solo per euro 130.000,00 in quanto l'azienda è stata in grado di realizzare le attività con le disponibilità finanziarie in suo possesso. Si ricorda infatti che il contributo in conto esercizio riconosciuto dall'ente camerale deve essere richiesto in corso di anno dall'azienda speciale in funzione delle sue necessità di liquidità, adeguatamente motivate (art. 72 – comma 6 - DPR 254/2005).

Tutti i ricavi propri sono stati prodotti in Italia e sono riferiti a rapporti con soggetti italiani.

B) – Costi di struttura

<u>Organi istituzionali</u>

Descrizione	*2022*	*2023*	*Variazioni*
Compensi al Presidente	0	0	0
Compensi agli Amministratori	0	0	0
Compensi ai Revisori dei conti	8.672,00	7.786,00	-886,00
Missioni e rimborsi vari ai Revisori dei conti	234,80	527,50	292,70
Totale	**8.906,80**	**8.313,50**	**-593,30**

I compensi degli organi statutari dell'azienda sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi del D.M. MISE di concerto con MEF datato 11 dicembre 2019, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 4 del 20.5.2021.

A tale proposito si ricorda che all'art. 4 del suddetto Decreto sono state fissate le indennità spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende Speciali come segue: *"Al Presidente del collegio dei revisori dei conti delle Aziende Speciali, per l'espletamento delle funzioni di cui decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni, spetta un'indennità annua così definita: a) euro 2.600,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari fino a euro 250.000,00; b) euro 3.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 250.001,00 a euro 500.000,00; c) euro 4.900,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00; d) euro 5.700,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 1.000.001,00 a euro 5.000.000,00; e) euro 8.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari oltre euro 5.000.000,00. 2. Ai componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti, per l'espletamento delle funzioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni, spetta un'indennità annua così definita: a) euro 2.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari fino a euro 250.000,00; b) euro 2.500,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 250.001,00 a euro 500.000,00; c) euro 3.800,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00; d) euro 4.800,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 1.000.001,00 a euro 5.000.000,00; e) euro 7.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari oltre euro 5.000.000,00. 3. Ai componenti del collegio dei revisori è riconosciuto, in aggiunta alle indennità di cui ai commi 1 e 2 il rimborso delle spese sostenute nei limiti fissati dagli articoli 8, 9,10."*

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0043083 del 14.02.2020 ha poi precisato che gli importo di riferimento delle previste fasce di compensi sono da riferirsi per le aziende speciali all'ultimo bilancio approvato.

In considerazione del fatto che il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti si è perfezionato a decorrere dall'anno 2023 e che il bilancio d'esercizio 2021 di Asperia (ultimo approvato a tale data) presentava ricavi ordinari per euro 240.948,94, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 4 del D.M. dell'11 dicembre 2019:

- al Presidente del collegio dei revisori dei conti spetta dall'anno 2023 un'indennità annua di euro 2.600,00;
- ai componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti spetta sempre dal mede simo esercizio un'indennità annua di euro 2.000,00,

oltre al rimborso delle spese sostenute nei limiti fissati dagli articoli 8, 9,10 del sopracitato Decreto Ministeriale.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi conteggiati agli amministratori ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti (valori imponibili):

Qualifica	**Natura compenso**	**Totale**
Presidente CDA	Indennità	0
	Gettoni CDA	0
Consiglieri CDA	Gettoni CDA	0
Presidente Collegio Revisori dei Conti	Indennità	2.600,00
	Gettoni CDA	0
Membri Collegio Revisori dei Conti	Indennità	4.000,00
	Gettoni CDA	0

Personale – competenze

Descrizione	*2022*	*2023*	*Variazioni*
Oneri per collaborazioni dipendenti camerali	0	0	0

In questa posta trovano allocazione tutti gli oneri per il personale, anche a titolo di oneri per le collaborazioni esterne. L'Azienda Speciale non ha dipendenti o collaboratori dedicati ad attività diverse da quelle relative alle iniziative promozionali.

Funzionamento – prestazione servizi

Descrizione	*2022*	*2023*	*Variazioni*
Oneri mezzi trasporto	5.066,05	3.320,23	-1.745,82
Oneri di noleggio mezzi di trasporto	9.824,69	10.810,12	985,43
Oneri per automazione servizi	2.205,56	6.669,25	4.463,69
Oneri bancari	1.639,44	1.370,74	-268,70

Oneri postali	1.035,41	1.041,91	6,50
Oneri notarili	81,34	0	-81,34
Oneri vari	7,50	0	-7,50
Totale	**19.859,99**	**23.212,25**	**3.352,26**

Funzionamento – oneri diversi di gestione

Descrizione	*2022*	*2023*	*Variazioni*
Ires anno in corso	10.831,28	1.037,00	-9.794,28
Irap anno in corso	2.660,30	0	-2.660,30
Altre imposte e tasse	686,84	343,28	-343,56
Materiale di consumo	41,99	40,20	-1.79
Sopravvenienze passive per funzionamento	8.124,71	8.393,58	268,87
Iva per pro-rata indetraibile	7.712,41	3.973,93	-3.738,48
Arrotondamenti passivi	0	2,33	2,33
Totale	**30.057,53**	**13.790,32**	**-16.267,21**

Le spese di funzionamento, pari ad un totale complessivo di euro 37.002,57, sono in diminuzione rispetto al totale 2022 (euro 49.917,52), principalmente per minori oneri fiscali.

Per le spese per mezzi di trasporto, dall'esercizio 2016 si è creato un conto apposito per iscrivere i soli oneri derivanti dal noleggio delle autovetture, mentre gli altri costi accessori per tali autovetture (ad esempio pedaggi e carburanti) sono rimasti esposti nel conto "Oneri per mezzi di trasporto".

Ammortamenti e accantonamenti

Descrizione	*2022*	*2023*	*Variazioni*
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	910,36	910,36	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.782,09	3.026,91	244,82
Accantonamento fondo svalutazione crediti	0	7.863,67	7.863,67
Totale	**3.692,45**	**11.800,94**	**8.108,49**

Risultano presenti gli ammortamenti su immobilizzazioni dell'azienda speciale e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti riferito al credito di A.R.AL. SPA, come sopra dettagliato alla posta "Crediti di funzionamento".

C) – Costi per iniziative istituzionali

Descrizione	*2022*	*2023*	*Variazioni*
Oneri manutenzioni e assicurazioni	1.200,00	0	-1.200,00
Acquisto materiale promozionale	34.348,69	12.966,03	-21.382,66
Oneri pubblicità radio	1.744,60	5.526,60	3.782,00
Pubblicità a mezzo stampa	17.786,86	10.624,36	-7.162,50
Pubblicità a mezzo audiovisivi	0	610,00	610,00
Pubblicità con altri mezzi	2.695,00	16,00	-2.679,00
Oneri per servizi promozionali	74.638,50	72.217,31	-7.623,19
Oneri per docenze professionisti	8.535,33	5.067,85	-3.467,48
Oneri per docenze collaboratori	3.600,00	3.890,74	290,74
Oneri per compensi a collaboratori	3.714,40	1.150,00	-2.564,40
Stampa materiale promozionale ed informativo	1.855,26	1.418,79	-436,47
Sopravvenienze passive per iniziative	3.693,00	30,00	-3.663,00
Oneri previdenziali	576,00	544,00	-32,00
Oneri vari	373,41	0	-373,41
Oneri per accreditamento	999,98	1.857,44	857,46
Oneri per allestimento manifestazioni	25.977,74	34.125,88	8.148,14
Totale	**181.738,77**	**150.045,00**	**-31.693,77**

Il totale dei costi per iniziative promozionali subisce un decremento di euro 36.895,77, in quanto nel 2023 c'è stata una intensa attività di progettazione della mostra "Alessandria Preziosa", iniziativa poi realizzata nel 2024 e i cui effetti economici sono oggetto di rilevazione in tale esercizio.

D) – Gestione finanziaria

Descrizione	*2022*	*2023*	*Variazioni*
Proventi finanziari	1,87	0	-1,87

Oneri finanziari	0	0	0
Risultato gestione finanziaria	**1,87**	**0**	**-1,87**

E) – Gestione straordinaria

Descrizione	*2022*	*2023*	*Variazioni*
Proventi straordinari	0	23.591,00	23.591,00
Oneri straordinari	0	0	0
Risultato gestione straordinaria	**0**	**23.591,00**	**23.591,00**

I proventi straordinari sono relativi all'iscrizione in bilancio del credito di A.R.AL. spa, rappresentato da n. 23.591 Strumenti Finanziari Partecipativi del valore nominale unitario di euro 1,00.

F) – Rettifiche di valore attività finanziarie

Nulla è iscritto in questa sezione.

Disavanzo/avanzo economico dell'esercizio

Il bilancio di esercizio 2023 chiude con un disavanzo di euro 11.171,84.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 18 aprile 2024.

Firmato: IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GIAN PAOLO COSCIA

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Egregi Consiglieri,

il bilancio d'esercizio 2023 è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa (art. 2427 C.C.).

Inoltre esso è stato redatto secondo le indicazioni della circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne ha recepito le disposizioni.

Infine per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter C.C.).

Il Bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Nota Integrativa.

Si precisa che tra i documenti contabili di rito non figura il Rendiconto finanziario ex D.Lgs. 139/2016 poiché, per ciò che concerne l'esercizio in esame, Asperia, ai sensi dell'art. 2435-ter – 1° comma - C.C., è una "micro impresa" il che la esenta, secondo quanto previsto dal secondo comma della predetta norma civilistica, dall'obbligo di predisporre il rendiconto suddetto.

Il bilancio per l'esercizio 2023 presenta la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	**2022**	**2023**
Immobilizzazioni	25.333,13	21.395,86
Attivo circolante	118.857,30	150.041,41
Ratei e risconti	0	206,86
Conti d'Ordine	9.113,52	169.177,67
TOTALE ATTIVITA'	153.303,95	340.821,80

PASSIVITA'	**2022**	**2023**
Patrimonio netto	92.119,95	80.948,11
Debiti di funzionamento	50.414,48	85.746,02
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Ratei e risconti	1.656,00	4.950,00
Conti d'ordine	9.113,52	169.177,67
TOTALE PASSIVITA'	153.303,95	340.821,80

Il risultato contabile di esercizio è confermato dal conto economico che può così sintetizzarsi:

CONTO ECONOMICO

RICAVI	**2022**	**2023**
Proventi da servizi	12.517,34	27.051,05
Altri proventi o rimborsi	1.000,97	-740,74
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0
Altri contributi	25.051,39	16.088,86
Contributo CCIAA	140.000,00	130.000,00
Totale	178.569,70	172.399,17

COSTI	2022	2023
Costo organi statutari	8.906,80	8.313,50
Costi del personale	0	0
Spese di funzionamento	49.917,52	37.002,57
Ammortamenti ed accantonamenti	3.692,45	11.800,94
Rischi ed oneri	0	0
Costi istituzionali	181.738,77	150.045,00
Risultato gestione corrente	-65.685,84	-34.762,84
Risultato gestione finanziaria	1,87	0
Risultato gestione straordinaria	0	23.591,00
Risultato esercizio	-65.683,97	-11.171, 84

Nella nota integrativa è data indicazione dei criteri di valutazione seguiti per le varie categorie di cespiti, in particolare per gli ammortamenti.

Le attività e le passività ricomprese nel bilancio sono correttamente esposte.

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, tenendo conto della vita utile dei singoli cespiti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando coefficienti idonei a commisurare il valore delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione futura. Il Collegio concorda che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, come previsto dall'art. 2426, n. 2, del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni nell’esercizio in esame.

I crediti sono esposti secondo il loro presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono contabilizzati al valore nominale, che corrisponde al loro valore di estinzione.

Il Collegio prende atto inoltre che la valutazione delle rimanenze è stata effettuata al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo. Valuta a tale proposito positivamente il proseguimento dell’azione di attualizzazione del magazzino dei cataloghi relativi alle mostre svoltesi nel centro espositivo di Palazzo del Monferrato.

Tale operazione ha portato a valutare l'effettiva commercialità dei cataloghi e la conseguente eliminazione dal commercio e dalla valutazione delle pubblicazioni non più vendibili.

I saldi risultanti dagli estratti conto dei conti correnti bancari e postali intestati all'azienda trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

L'azienda si avvale nell'espletamento della propria attività della collaborazione del personale camerale e di altri collaboratori; pertanto non è previsto in bilancio lo specifico accantonamento per trattamento di fine rapporto in quanto l'azienda non ha personale dipendente.

Il Collegio segnala l'ammontare dei debiti verso la Camera di Commercio per euro 4.565,84, dettagliati in nota integrativa. Detti debiti sono dovuti, per la maggior parte, a oneri di funzionamento e costituiscono sostanzialmente un debito per anticipazioni che l'ente camerale effettua per conto dell'azienda speciale. Essi saranno saldati in sede di liquidazione dei crediti verso l'ente camerale.

Si prende atto dai verbali dei precedenti collegi della regolare tenuta delle scritture contabili, le cui risultanze finali corrispondono alla situazione patrimoniale e al conto economico predisposti dall'Azienda e sottoposti alla nostra verifica.

Nel corso dell'anno è stato altresì verificato il rispetto degli adempimenti fiscali per gli atti dovuti.

Nel valutare la produttività ed economicità della gestione si evidenzia l'evoluzione del contributo camerale in conto esercizio utilizzato nell'arco degli ultimi 4 esercizi (arrotondato ad unità di euro), come da tabella che segue:

2020	2021	2022	2023
0	150.000	140.000	130.000

In merito alle altre voci del Conto Economico le rispettive variazioni sono spiegate in Nota integrativa.

Il contributo camerale relativo all'esercizio 2023 (euro 130.000) risulta utilizzato in misura di poco inferiore rispetto a quello del 2022 (euro 140.000).

Il bilancio di esercizio 2023 chiude con un disavanzo di euro 11.171,84; il Collegio prende atto dalla relazione sulla gestione accompagnatoria al progetto di bilancio 2023 che esso potrebbe essere coperto grazie agli avanzi patrimonializzati presenti nel patrimonio netto dell'azienda.

Per quanto riguarda i costi per gli organi statutari, essi sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi del D.M. MISE di concerto con MEF datato 11 dicembre 2019, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 4 del 20.5.2021, come spiegato in Nota Integrativa. La nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0043083 del 14.02.2020 ha poi precisato che gli importi di riferimento delle previste fasce di compensi sono da riferirsi per le aziende speciali all'ultimo bilancio approvato.
In considerazione del fatto che il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti si è perfezionato a decorrere dall'anno 2023 e che il bilancio d'esercizio 2021 di Asperia (ultimo approvato a tale data) presentava ricavi ordinari per euro 240.948,94, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 4 del D.M. dell'11 dicembre 2019, come esposto in Nota Integrativa, sono stati adeguati i compensi del collegio dei revisori dei conti spettanti dall'anno 2023.

I costi di struttura, pari ad un totale di euro 57.117,01, sono in diminuzione rispetto al totale 2022 per euro 5.399,76. Tale decremento è dovuto in larga misura agli oneri fiscali.

RACCOMANDAZIONI

Il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione e gli organi direttivi dell'azienda a proseguire l'azione di recupero dei crediti residui, anche di natura fiscale, ponendo in essere ogni attività volta ad evitare la prescrizione degli stessi.

Il Collegio raccomanda ogni opportuna ed idonea iniziativa per proseguire nell'azione di saldo dei debiti e dei crediti verso la Camera di Commercio.

Il Collegio richiama l’attenzione sulle disposizioni di cui al comma 2 dell’art. 2 del DPR 254/2005 e raccomanda una attenta valutazione del contributo camerale in conto esercizio, coerente con la programmazione dell’attività dell’azienda e con le sue finalità, per evitare accumulazione di risorse finanziarie.

Il Collegio:
tenuto conto di quanto emerso nelle verifiche periodiche effettuate ai sensi dell’art. 31 del DPR 254/2005;
avendo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell’azienda;
non avendo riscontrato situazioni di particolare rilievo degne di nota e con le raccomandazioni sopra espresse;
avendo vigilato sull’osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,
esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio 2023 così come predisposto dall’azienda.

Letto, confermato e sottoscritto.

Alessandria, 15 aprile 2024.

Firmato: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Giuseppina Raffaele
Franco Pastura
Lorenzo Dutto

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

- Relazione sulla gestione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

RELAZIONE

SULLA GESTIONE

ANNO 2023

PREMESSA

Nell'ambito della Relazione previsionale e programmatica dell'anno 2023 il Consiglio camerale individuava quali indirizzi dell'attività dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti "*…l'attuazione delle iniziative promozionali del settembre astigiano … con l'obiettivo di sviluppare un progetto atto a valutare la fattibilità, attraverso un organismo esterno, di ridurre l'impegno diretto, sia in termini finanziari che in termini di risorse umane, dell'Azienda*".

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Azienda Speciale ha sviluppato le attività che sono state programmate dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con linee guida sopra definite ed i risultati delle medesime sono di seguito riportati.

Il bilancio d'esercizio 2023 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del Presidente dell'Azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

Inoltre nel 2023 ha continuato a trovare applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Infine, per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del cod. civ., i bilanci degli esercizi aventi inizio il 01.01.2017 sono costituiti "dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa". Il rendiconto finanziario diventa, così, un prospetto "a se stante" per i soggetti che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-ter del cod. civ.

Le micro-imprese sono imprese che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi non superino due dei seguenti tre limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore ai 175 mila euro;

- ricavi delle vendite e delle prestazioni, uguali o minori a 350 mila euro;
- numero medio degli occupati nel corso del periodo non superiore alle cinque unità.

L'Azienda Speciale può essere considerata micro-impresa in quanto:

il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è pari a euro 376.640,92 e quindi è superiore a euro 175.000,00, ma i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 315.247,59, cioè inferiori a euro 350.000,00, e ha un solo dipendente. Pertanto l'azienda è esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2023 in quanto ha uno solo dei tre requisiti sopra richiamati.

RISULTATI SULLE ATTIVITÀ 2023

Area valorizzazione economica locale e amministrativo contabile

Le principali attività di promozione sono riferite alle manifestazioni storiche del settembre astigiano. Al riguardo si illustra quanto segue:

✓ ***Douja d'Or (8-17 settembre 2023)***

Risulta ormai consolidata la nuova formula assunta dalla "Douja d'Or" a partire dal 2020 quando, a causa delle misure per il contenimento della pandemia, non si è più organizzato il Concorso Nazionale di Vini Selezionati "Douja d'Or" e il Salone espositivo ad esso dedicato.

Anche nel 2023 la Camera di Commercio di Alessandria - Asti, detentrice del marchio "Douja d'Or", attraverso la propria Azienda speciale, ha contribuito con gli Enti partner alla realizzazione di una "Douja d'Or" di successo.

Per dieci giorni Asti è stata protagonista di importanti iniziative ed eventi dedicati al vino e alla gastronomia tipica del territorio richiamando un folto pubblico di turisti, appassionati di vino e professionisti del settore, i quali hanno potuto degustare centinaia di etichette dei grandi vini piemontesi e non, oltre ad una ricca selezione di vermouth, grappe e cocktail.

La manifestazione, il cui elemento centrale è rappresentato dal vino, fulcro di tutte le iniziative, richiama anche l'attenzione del pubblico sul patrimonio enogastronomico, storico e culturale del territorio, valorizzando le identità locali e favorendo la messa in rete delle eccellenze e delle tipicità. Un palcoscenico straordinario per la nostra filiera vitivinicola con importanti ricadute socio-economiche.

Si è cercato in particolare di rispondere, con il supporto di esperti del settore, all'esigenza condivisa di caratterizzare la manifestazione con una dimensione esperienziale capace di innescare meccanismi di attrazione, coinvolgimento e fidelizzazione di un eterogeneo pubblico di turisti, visitatori, wine and food lovers e operatori di settore, trasformandola in una vera opportunità di sviluppo locale in chiave economica, ambientale, culturale e sociale.

Il nuovo format della "Douja d'Or" mira a far emergere la forte identità del territorio e a promuovere l'immagine di un'area a vocazione vinicola tra le più importanti nel panorama nazionale, attirando flussi turistici e risorse finanziarie a sostegno dell'economia del territorio.

L'edizione 2023 ha visto il consolidamento dei risultati ottenuti nel biennio precedente: con più di 25 mila calici alzati la nuova formula è vincente e piace ai visitatori.

Per dieci giorni consecutivi il centro storico della città di Asti si è trasformato in un elegante salotto dove si sono susseguiti talk, dibattiti, degustazioni, masterclass, incontri, letture, spettacoli finalizzati a far conoscere le eccellenze enogastronomiche del territorio e ad approfondire tematiche collegate al mondo del vino con una particolare attenzione alla sostenibilità in campo alimentare.

Anche quest'anno sono state molto seguite le masterclass organizzate presso la sede camerale da Piemonte Land of Wine e dai Consorzi di tutela consociati, con il supporto di AIS Piemonte, prova di un crescente interesse ad approfondire le conoscenze sul vino da parte di appassionati wine lovers.

Lo stand di Piemonte Land of Wine, allestito come di consueto in Piazza San Secondo, ha registrato circa 11 mila degustazioni di vini accompagnati da tipicità gastronomiche locali. Gli ospiti, sotto la guida esperta dei sommelier ai banchi di assaggio, hanno potuto assaporare più di 500 etichette di vini piemontesi in abbinamento a prodotti tradizionali regionali, dolci e salati, allietati da intrattenimento musicale con DJ set e musica live. Piemonte Land of Wine ha inoltre curato "L'Enoteca della Douja", allestita nella sede del palazzo comunale, dove sono state vendute 2.000 bottiglie.

Il Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti DOCG ha servito nel cortile della propria sede a Palazzo Gastaldi 3.200 degustazioni di Asti Spumante, Asti secco e Moscato d'Asti, sia in purezza che in miscelazione, attraverso cocktails preparati nella ormai famosa "Ape Car", a cui sono stati abbinati piatti originali e sfiziosi a base di frutta realizzati dai ragazzi de "Il Confessionale MIX BAR", il tutto animato da DJ set a cura di nomi noti del panorama musicale locale. Il cortile di Palazzo Gastaldi ha ospitato anche eventi gastronomici come le cene targate "Asti Vibe" e la degustazione di pizza con Fulvio Marino, personaggio reso famoso per la partecipazione al programma televisivo "La prova del Cuoco".

Non sono mancati appuntamenti a carattere accademico come il convegno "La riforma delle denominazioni d'origine: opportunità e criticità", evento promosso da Piemonte Land of Wine e dai

Consorzi di Tutela associati, in collaborazione con l'Accademia della vite e del vino, svoltosi nella sede universitaria astigiana.

Palazzo Alfieri ha fatto da cornice alle degustazioni e agli incontri promossi dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato che ha servito oltre 5.000 calici e vantato un'affluenza di oltre 3.500 visitatori, guidati da esperti sommelier nell'assaggio di vini bianchi, rossi, spumanti e vini dolci. Le degustazioni, servite dalla Scuola Alberghiera AFP Colline Astigiane, hanno spaziato tra oltre 150 etichette delle 13 denominazioni di origine tutelate dal Consorzio, servite con stuzzicanti proposte dei food truck.

Grande apprezzamento è stato riservato al Vermouth da parte di un pubblico sempre più giovane, accolto all'interno della nuova location in Piazza Roma, spazio curato dall'Unione industriale di Asti in collaborazione con il Consorzio del Vermouth di Torino. Complessivamente sono state servite più di 5.000 degustazioni di cocktail a base Vermouth e oltre 2.000 degustazioni in purezza tra le oltre 50 tipologie di Vermouth di Torino preparate dal noto Bartender Nicola Mancinone, insieme allo staff de "Il Confessionale - Vermouth and Mix".

Il Palazzo del Comune ha poi ospitato il banco di assaggio delle Grappe, a cura del Consorzio Tutela Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo, in collaborazione con ANAG Piemonte. Il pubblico ha potuto assaporare una ricca offerta di grappe giovani, invecchiate e aromatizzate, sempre associate a prodotti alimentari tradizionali.

Fitto il calendario di appuntamenti a cura dell'Associazione Produttori del Vino Biologico del Piemonte che, con "Crediamo in BIO", nella location alla Cascina del Racconto, ha proposto degustazioni guidate di vini biologici coniugati alla cucina d'autore degli "Osti narranti", rinomati ristoratori astigiani, e appuntamenti dedicati a pizza e focaccia con le farine del Mulino Signetti.

La kermesse è proseguita con ulteriori spettacoli e incontri. Particolarmente interessante, tra le iniziative promosse alla Cascina del Racconto, il conferimento del premio "Barbateller - Storie di vite ai divulgatori del vino" consegnato ai giornalisti Beppe Gandolfo, Luciano Pignataro ed Edoardo Raspelli. Sempre alla Cascina del Racconto è stata ospitata una delegazione di buyers del Nord Europa in visita alla "Douja d'Or".

Per quanto riguarda il Consorzio Tutela della Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo, sono state organizzate masterclass dedicate alle acqueviti e degustazioni a cura dei mastri distillatori e degli assaggiatori professionisti ANAG.

Nella cornice della Douja d'Or non poteva mancare la mostra del fotografo pubblicitario, reporter e artista, Enzo Isaia, organizzata dalla Fondazione Asti Musei a Palazzo Mazzetti, che durante la kermesse registrato oltre 3.500 ingressi.

Essenziale ai fini promozionali è stata la campagna di comunicazione integrata all'insegna dello slogan "Il Vino al Centro", condotta con il coordinamento della Fondazione Asti Musei.

I risultati in termini quantitativi registrati nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione possono essere così riassunti: 439 articoli pubblicati di cui il 49% su testate cartacee e il restante 51% sotto forma di citazioni web, 320 spot promozionali su emittenti radiofoniche del Nord Ovest e della Lombardia con 240 citazioni in diretta, 91 passaggi su emittenti televisive regionali, 724.000 visualizzazioni sulle pagine web de La Stampa, Ilgusto.it, Gazzetta d'Alba e Morenews, oltre 16.000 nuovi utenti e 128.000 impressions sul sito doujador.it, oltre 300.000 impressions rilevate nell'ambito delle campagne sui social media (Instagram, Facebook, Twitter), ottenute anche grazie al coinvolgimento di 14 influencer. La loro partecipazione, in presenza per 4 di essi e a distanza per i restanti 10, ha prodotto circa 200 contenuti tra stories e post. Le campagne ADV su Facebook e Instagram hanno consentito di raggiungere circa 400.000 utenti e generato oltre 100.000 interazioni.

E' stato inoltre organizzato un Press Tour che ha coinvolto 6 giornalisti di vari organi di stampa (Rocco Moliterni - La Stampa, Il Giornale dell'Arte; Leo Rieser - La Repubblica, Slow Food; Paolo Alciati - Turismo del Gusto; Maurizio Di Maggio - Radio Montecarlo; Maria Luisa Basile - Guida dell'Espresso; VLMR). I giornalisti sono stati accolti presso le aree espositive di Piemonte Land Of Wine, Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Consorzio per la Tutela dell'Asti, Douja del Vermouth dove hanno potuto degustare le eccellenze enogastronomiche del territorio.

I partner della manifestazione sono stati: l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la promozione e per la regolazione del mercato, il Comune di Asti, la Regione Piemonte, il Consorzio Piemonte Land of Wine, il Consorzio per la Tutela dell'Asti DOCG e del Moscato d'Asti DOCG, il Consorzio della Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, l'Unione Industriale della Provincia di Asti, l'Associazione Produttori Vino Biologico del Piemonte, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Assaggiatori Grappa e Acquaviti, il Consorzio Tutela Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, la Fondazione Asti Musei e la Banca di Asti e con il patrocinio della Provincia di Asti e dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

- ✓ ***Festival delle Sagre (9-10 settembre 2023)***

All'interno del Settembre astigiano e nella cornice della Douja d'Or, dopo gli anni di stop a causa della pandemia, è ripartito il Festival delle Sagre Astigiane, un grande evento non solo per il territorio astigiano. Una task force composta dal Comune di Asti (ente organizzatore per l'anno 2023), dall'Azienda Speciale, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dall'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia – Comitato Regionale del Piemonte e Provinciale di Asti ha unito le forze economiche ed umane per organizzare

l’evento, rappresentato da un intero weekend per rivivere le atmosfere del mondo contadino tra Otto e Novecento attraverso esperienze culinarie tipiche e una rievocazione storica davvero unica in Italia.

Asti ha ospitato in Piazza Campo del Palio il più grande ristorante a cielo aperto d'Italia. 24 pro loco del territorio hanno portato in piazza il meglio della tradizione enogastronomica piemontese. L'allestimento è stato quello di un vero e proprio villaggio con casette in muratura, la chiesa, il Municipio. Una manifestazione che ha attratto come ogni anno decine di migliaia di persone con circa 500 mila piatti serviti.

Dall'antipasto al dolce, sono state proposte ricette tramandate di generazione in generazione e preparate con materie prime del territorio nelle cucine dalle cuoche delle pro loco: agnolotti gobbi, agnolotti d'asino, tagliolini, risotto al barbera o al tartufo, vitello tonnato, polenta, friciula, salame di cioccolato, zabaione al moscato d'Asti, pesche ripiene, bonet e molto altro ancora.

Il tutto accompagnato da vini esclusivamente DOC e DOCG del territorio, proposti da 56 aziende agricole del territorio e proposte dal CAA-AS srl. Postazioni dedicate alle eccellenze enologiche hanno servito il meglio del vino locale, in grado di offrire un panorama completo sulla grande tradizione vinicola della città e della sua provincia.

Fiore all'occhiello del Festival delle Sagre Astigiane è stata la grande rievocazione storica che, domenica mattina, ha animato le vie del centro della città. Una sontuosa sfilata con oltre migliaia di figuranti in costumi originali d'epoca per rievocare la vita nella campagna piemontese tra '800 e '900.

Uno spettacolo unico e assolutamente magico, capace di rievocare vecchi ricordi nelle generazioni più anziane e di raccontare un mondo semplice, genuino, a volte crudo ma senza dubbio di grande fascino alle nuove generazioni. Per tutta la mattina le vie di Asti si sono trasformate in un set cinematografico dove ogni paese ha messo in scena l'orgoglio del Piemonte contadino, sfilando con le sue figure di spicco e i suoi antichi mestieri. A piedi o su un carro sono andati in scena il lavoro nei campi, la vendemmia, le feste, i matrimoni, la messa della domenica, la scuola elementare con i banchi di legno, i maestri con la bacchetta e gli allievi con i loro grembiulini, l'inverno nelle stalle, l'estate nei campi, la battitura del grano, la pigiatura dell'uva e tanto altro ancora.

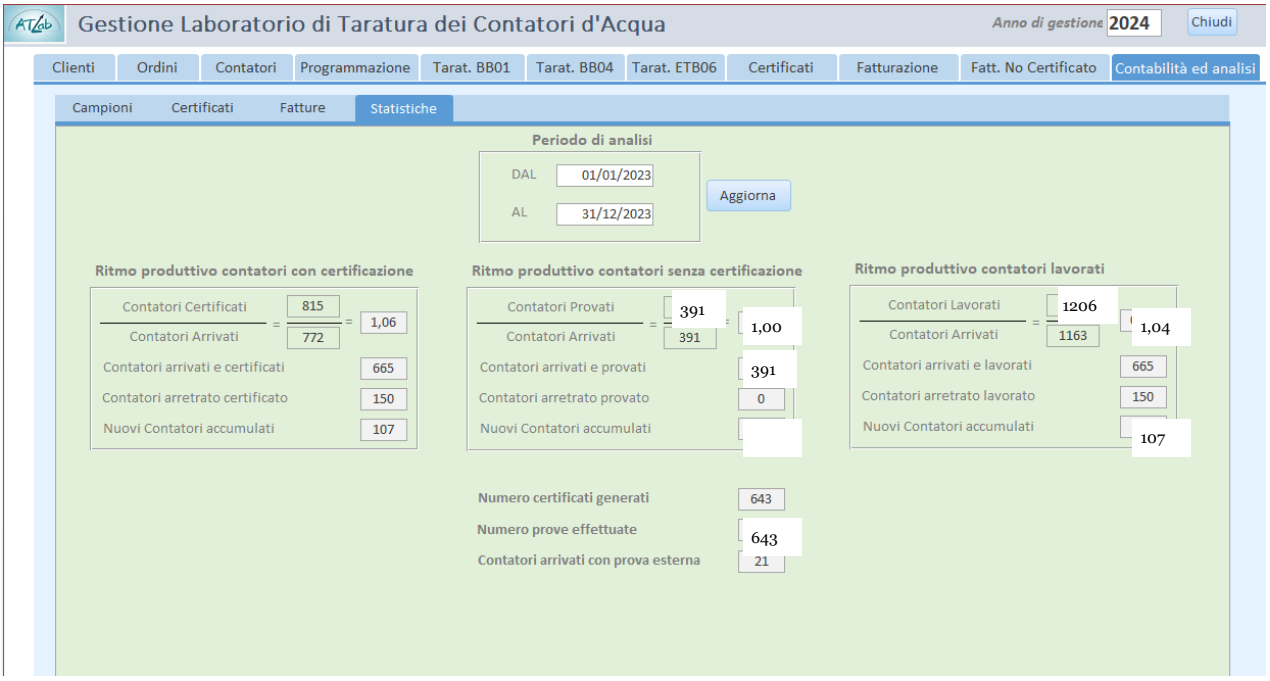
Il Festival delle Sagre Astigiane è stato come di consueto una due giorni ricca di gusto per conoscere la cultura e apprezzare la tradizione di un territorio che, nonostante il passare del tempo, riesce a mantenere intatta la magia della sua storia.

Area Certificazione e controlli

Come noto, l'Azienda Speciale è accreditata come Organismo di Certificazione di prodotti/servizi con il n. 254B in base alla normativa UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 e riconosciuta quale Organismo Notificato (n. 2081) per i compiti di valutazione della conformità sugli strumenti di cui agli allegati MI001, MI005 e MI006 e sugli strumenti per pesare a funzionamento non automatico di cui alle Direttive MID 2014/32/UE e NAWI 2014/31/UE nel registro della Commissione Europea NANDO. Con l'entrata in vigore il D.M. 21 aprile 2017 n. 93 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale europea", è stata inclusa nel campo di applicazione dell'accreditamento anche l'attività prevista dal suddetto decreto.

Di seguito viene fotografata la situazione a fine anno, riportando oltre ai dati 2023 anche i dati di chiusura del 2021 e del 2020:

1) **MI 001: (**numero di verifiche eseguite nel corso del 2023, tratte dalle statistiche del programma MET-CERT del Laboratorio)



Il Laboratorio ha avuto un ottimo rendimento operativo: sono stati infatti certificati n. 815 contatori, a fronte dei n. 772 pervenuti nell'anno, con rendimento del 106% e conseguente riduzione del numero di contatori in magazzino da provare (la giacenza a fine anno di strumenti da sottoporre a controllo rappresenta un dato "fisiologico" nel ciclo di lavorazione). I contatori d'acqua certificati nel corso del 2023 corrispondevano a n. 709. Si conferma pertanto che, dopo la flessione del 2020 dovuta al COVID, il numero di certificazioni si è stabilizzato sui 700 contatori/anno.

2) **MI 005** (distributori di carburante)

CERTIFICATI MID EMESSI MI005 (distributori di carburante)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F - G
2020	**4**	3	1	0
2021	**7**	1	4	2
2022	**6**	1	4	1
2023	**19**	3	3	13

3) **MI 006** (strumenti per pesare a funzionamento automatico)

CERTIFICATI MID EMESSI MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F-G
2020	**10**	1	2	7
2021	**23**	4	7	12
2022	**32**	1	3	28
2023	**27**	0	2	25

4) **NAWI**

CERTIFICATI MID EMESSI NAWI (strumenti per pesare a funzionamento NON automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2020	**26**	6	10	10
2021	**49**	10	18	21
2022	**68**	12	32	24
2023	**72**	19	28	25

Infine sono stati eseguiti 2 moduli D per un produttore di contatori acqua (MI001).

Organismo notificato 2081

Si conferma in 27, il numero di imprese che sono sotto il controllo esclusivo dell'O.N. per la valutazione di conformità del processo produttivo degli strumenti metrici, modulo D.

Piattaforma Europea "NOBOMET"

L'Azienda Speciale è partner del raggruppamento di organismi notificati europei fin dalla sua fondazione, ufficialmente riconosciuto dalla Commissione Europea come gruppo di coordinamento designato per le direttive europee sui NAWI e MID.

L'assemblea generale del NOBOMET si è svolta in data 29 marzo 2023 ed il Responsabile dell'Organismo Notificato vi ha partecipato da remoto (vedi Agenda del meeting sotto riportata).

Meeting 3rd General Assembly Meeting
Location Webmeeting *(link will be provided to registered participants)*
Date & time Wednesday, 29 March 2023, from 9:30 to 14:30 CET

9:30	Opening and welcome by the chairperson of NoBoMet		Chairperson
9:40	**TOP 1**	Minutes of the 2nd NoBoMet General Assembly meeting Actions of the 2nd NoBoMet General Assembly Meeting	Chairperson
9:50	**TOP 2**	Contact list of NoBoMet members	Chairperson
09:55	**TOP 3**	CircaBC update and status	Chairperson
10:00	**TOP 4**	Report of the NoBoMet Chairperson	Chairperson
10:30		15 min Coffee break	
10:45	**TOP 5**	Reports of the project groups 5.1 Publication and information exchange of certificates 5.2 Revocation of harmonized standards 5.3 Digital Certificates in Metrology	 H. Stolz G. Couvreur G. Foyer
11:15	**TOP 6**	Discussion on strategy for digital certificates • Publication of documentation on administrative Data • Observers from manufacturers in project group • Exchange with other NLF frameworks ?	G. Foyer
11:45	**TOP 7**	Information and topics of the EU Commission	S. Dakai
12:15		1 h Lunch break	
13:15	**TOP 8**	Elections: - NoBoMet Vice Chairperson - Members of NoBoMet Executive Board	Chairperson
13:30	**TOP 9**	Approval of NoBoMet Guide 1 "Utilization of OIML-CS Certificates for EU Type Examination of Measuring Instruments" and "NoBoMet Model OIML-CS Utilizer Application Form"	Chairperson
13:45	**TOP 10**	Topics in the forum	Chairperson
13:50	**TOP 12**	Issues brought up by the members	Members
14:15	**TOP 13**	Any other business	Chairperson
14:25	**TOP 14**	Next meeting (date and place)	Chairperson
14:30	Closing the meeting		Chairperson

Inoltre il Responsabile dell'Organismo Notificato continua a far parte del gruppo di lavoro per la digitalizzazione dei Certificati emessi dall'O.N. Per tale motivo vi è stata la partecipazione (sempre da remoto) alle riunioni del 28/02/2023, 06/06/2023, 20/09/2023.

Gli atti sono visibili nel sito della Commissione europea: *https://circabc.europa.eu*

Gruppi di lavoro

Com'è noto le normative tecniche di riferimento per gli strumenti di misura, così come per tantissimi altri strumenti ed attrezzature, sono emesse dall'UNI di cui l'Azienda Speciale è socia. In forza della competenza maturata nel settore, il Responsabile del Laboratorio ha partecipato attivamente (con la presenza a più riunioni con modalità remoto) agli incontri del gruppo di lavoro ISO TC30.

Accreditamenti

1. L'audit eseguito da *Accredia Dipartimento Certificazione* in data 19 e 20 giugno 2023 si è concluso con esito positivo, dopo il superamento di una serie di NC di natura documentale già in precedenza segnalate dall'organismo di accreditamento. Diventa indispensabile acquisire un sistema di gestione documentale performante, in termini di archiviazione, e più sicuro rispetto agli obblighi di conservazione. Nel corso del 2023 la società VERIGEST ha effettuato uno studio di fattibilità, confrontandosi con il Responsabile dell'Organismo, al fine di perfezionare una richiesta di fornitura che sia rispondente alle esigenze dell'O.N.
2. L'audit di Accredia DT è stato effettuato in data 23/01/2023, con esito positivo ed emissione di n. 6 osservazioni che sono state prese in carico dal Sistema Qualità del laboratorio; inoltre è pervenuto anche l'esito dell'ILC N. 22-0779-03 del 30/10/2023, con esito positivo essendo l'indice di compatibilità sempre <1, come previsto dalle norme vigenti:

Coriolis Eltie DN3 Gravimetrico							
q_v / L h^{-1}	E_{rif} / %	U_{rif} / %	E_{lab} / %	U_{lab} / %	ΔE / %	$U(\Delta E)$ / %	E_n
3	0,82	0,10	0,78	0,80	-0,04	0,81	-0,05
6	0,83	0,10	0,83	0,80	-0,00	0,81	0,00
10	0,82	0,10	0,71	0,40	-0,11	0,41	-0,28
25	0,88	0,10	0,82	0,40	-0,06	0,41	-0,14
40	0,91	0,10	0,81	0,40	-0,10	0,41	-0,25
60	0,92	0,10	0,88	0,20	-0,04	0,22	-0,18
150	0,92	0,10	0,87	0,30	-0,05	0,32	-0,15
300	0,88	0,10	0,84	0,10	-0,04	0,14	-0,30

Coriolis Eltie DN3 volumetrico							
q_v / L h^{-1}	E_{rif} / %	U_{rif} / %	E_{lab} / %	U_{lab} / %	ΔE / %	$U(\Delta E)$ / %	E_n
3	0,82	0,10	0,51	0,80	-0,31	0,81	-0,39
6	0,83	0,10	0,57	0,80	-0,26	0,81	-0,33
10	0,82	0,10	0,51	0,80	-0,31	0,81	-0,39
25	0,88	0,10	0,76	0,80	-0,12	0,81	-0,14
40	0,91	0,10	0,85	0,80	-0,06	0,81	-0,08
60	0,92	0,10	0,79	0,80	-0,13	0,81	-0,16
150	0,92	0,10	0,94	0,80	0,02	0,81	0,03
300	0,88	0,10	0,87	0,80	-0,01	0,81	-0,02

12. Commenti sui risultati ottenuti dai partecipanti

Il Laboratorio ha ottenuto un indice di compatibilità $|E_n| \leq 1$ per tutte le misure eseguite.

Nel corso dell'anno 2023 il team ispettivo esterno dell'Organismo Notificato ha collaborato con quello interno dell'ON, avendo ricevuto da Unioncamere Piemonte:

- Ispettore Blandino n. 14 incarichi tra moduli F e D
- Ispettore Cariati n. 03 incarichi modulo D
- Ispettore Basilico n. 03 incarichi tra moduli F e D

- Ispettore Giardina n. 03 incarichi modulo D
- Ispettrice Sestini n. 02 incarichi modulo D

Non si rilevano, al momento, condizioni di incertezza significative che possano incidere sulla prospettiva della continuità aziendale.

Asti, 18 aprile 2024.

Firmato:
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Erminio Goria

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

ATTIVO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	2023
GESTIONE CORRENTE		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software		
Altre		
Totale Immobilizzazioni immateriali		
b) Materiali		
Impianti	1.702,31	1.309,06
Attrezzature non informatiche	0,00	0,00
Attrezzature informatiche		
Arredi e mobili	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali	**1.702,31**	**1.309,06**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.702,31	1.309,06
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
c) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino	32.969,58	15.549,08
Totale rimanenze	**32.969,58**	**15.549,08**
d) Crediti di Funzionamento		
Crediti v/CCIAA		
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.		
Crediti v/organismi del sistema camerale		
Crediti per servizi c/terzi		
Crediti diversi	174.162,81	197.069,24
Anticipi a fornitori	100,00	100,00
Totale crediti di funzionamento	**174.262,81**	**197.169,24**
e) Disponibilità Liquide		
Banca c/c	132.507,12	162.469,93
Depositi postali	118,55	143,61
Totale disponibilità liquide	**132.625,67**	**162.613,54**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	339.858,06	375.331,86
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi		
Risconti attivi	490,14	0,00
Totale ratei e risconti attivi	**490,14**	**0,00**
TOTALE ATTIVO	**342.050,51**	**376.640,92**
D) CONTI D ORDINE	922,49	580,98
TOTALE GENERALE ATTIVO	**342.973,00**	**377.221,90**

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

PASSIVO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	2023
GESTIONE CORRENTE		
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo acquisizioni patrimoniali	95.299,68	49.776,99
Avanzo/disavanzo economico esercizio	-45.522,69	-12.209,86
Totale patrimonio netto	**49.776,99**	**37.567,13**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui Passivi		
Prestiti e anticipazioni passive		
Totale debiti di finanziamento		
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
F.do trattamento fine rapporto	18.527,57	18.826,57
Totale f.do trattamento fine rapporto	**18.527,57**	**18.826,57**
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/fornitori	74.281,79	78.260,38
Debiti v/società e organismi del sistema		
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun		
Debiti tributari e previdenziali	5.102,11	7.895,57
Debiti v/dipendenti	5.308,61	5.735,15
Debiti v/organi istituzionali	1.429,92	1.679,85
Debiti diversi	178.525,09	195.159,68
Debiti per servizi c/terzi	3.115,74	3.115,74
Clienti c/anticipi		0,00
Totale debiti di funzionamento	**267.763,26**	**291.846,37**
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo Imposte	2.872,00	25.290,16
Altri fondi	3.110,69	3.110,69
Totale f.di per rischi e oneri	**5.982,69**	**28.400,85**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi		
Risconti passivi		
Totale ratei e risconti passivi		
TOTALE PASSIVO	**292.273,52**	**339.073,79**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**342.050,51**	**376.640,92**
G) CONTI D ORDINE	922,49	580,98
TOTALE GENERALE PASSIVO	**342.973,00**	**377.221,90**

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	272.496,67	315.247,59	42.750,92
2) Altri proventi o rimborsi	9.234,33	-5.753,51	-14.987,84
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio		70.000,00	70.000,00
Totale (A)	**281.731,00**	**379.494,08**	**97.763,08**
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	-15.796,29	-16.170,28	-373,99
8) Personale	-33.639,02	-35.148,28	-1.509,26
a) Competenze al personale	-23.126,16	-25.325,31	-2.199,15
b) Oneri sociali	-6.977,92	-7.729,51	-751,59
c) Accantonamenti al T.F.R.	-3.351,94	-2.030,46	1.321,48
d) Altri costi	-183,00	-63,00	120,00
9) Funzionamento	-40.852,00	-56.749,61	-15.897,61
a) Prestazione di servizi	-6.187,79	-13.976,97	-7.789,18
b) Godimento di beni di terzi	-15.413,97	-17.696,79	-2.282,82
c) Oneri diversi di gestione	-19.250,24	-25.075,85	-5.825,61
10) Ammortamenti e accantonamenti	-5.320,97	-21.438,12	-16.117,51
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali	-393,25	-393,25	0,00
c) Svalutazione crediti	-4.927,72	-3.044,87	1.882,85
d) Fondi rischi e oneri		-18.000,00	
Totale (B)	**-95.608,28**	**-129.506,29**	**-33.898,01**
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	-233.813,32	-264.280,43	-30.467,11
Totale (C)	**-233.813,32**	**-264.280,43**	**-30.467,11**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**-47.690,60**	**-14.292,64**	**33.397,96**
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	1,28	700,00	698,72
13) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria	**1,28**	**700,00**	**698,72**
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	4.408,36	1.393,10	-3.015,26
15) Oneri straordinari	-2.241,73	-10,32	2.231,41
Risultato gestione straordinaria	**2.166,63**	**1.382,78**	**-783,85**
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria			
Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)	**-45.522,69**	**-12.209,86**	**33.312,83**

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO AL 31.12.2023

Criteri di formazione del bilancio

Come già detto in precedenza, il bilancio, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; in sede di redazione sono stati applicati i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del decreto suddetto ed i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 comma 2 dello stesso decreto.

Il documento contabile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti e il risultato dell'esercizio; esso è stato elaborato applicando i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
3. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
4. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
5. i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
6. i debiti sono stati valutati secondo il valore di estinzione;
7. le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo, se minore) con applicazione della metodologia FIFO.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

✓ *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

La composizione della voce Immobilizzazioni e materiali è contenuta negli schemi sottoriportati.

A seguito dell'introduzione dei principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 comma 2 del DPR 254/2005 citato in premessa, la voce "Immobilizzazioni materiali", al netto dei relativi fondi di ammortamento, può non risultare "visibile" tra gli elementi dell'attivo patrimoniale nell'ipotesi in cui il costo venga "totalmente compensato" dal contributo concesso dalla Camera di Commercio per l'acquisizione delle medesime.

Ai fini di una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, si ritiene pertanto opportuno evidenziare quanto segue:

1. per le immobilizzazioni immateriali e materiali non “visibili” nell’attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite con il contributo della Camera di Commercio a copertura totale del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l’ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16). Si rileva che nell’anno 2023 si è provveduto alla distruzione di alcuni beni obsoleti e/o non più a norma, come da Verbale di distruzione di beni dell’Agenzia delle Entrate del 7 settembre 2023 e da Verbale della Guardia di Finanza del 18 dicembre 2023 (valore di acquisto di euro 14.350,00, valore attuale pari a zero).

Manutenzione su beni di terzi (conto 110314)

Voci di bilancio	costo attuale
importo al 31.12.2022	3.636,79
ammortamento 2023	- 1.983,71
arrotondamento	+0,01
importo al 31.12.2023	1.653,09

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	18.581,36	18.581,36	0,00
distruzione beni	-11.280,00	-11.280,00	
ammortamento 2023			
importo al 31.12.2023	7.301,36	7.301,36	0,00

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	46.730,22	43.061,21	3.669,01
distruzione beni	-3.070,00	-3.070,00	
ammortamento 2023		1.580,90	
arrotondamento		+0,01	
importo al 31.12.2023	43.660,22	41.572,12	2.088,10

Macchine di misurazione Laboratorio di Taratura (conto 111109)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	66.002,74	57.704,45	8.298,29
ammortamento 2023		4.594,74	
arrotondamento		+0,01	
importo al 31.12.2023	66.002,74	62.299,20	3.703,54

Macchine d'ufficio elettromeccaniche (conto 111300)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	7.105,83	7.105,83	0,00
ammortamento 2023			
importo al 31.12.2023	7.105,83	7.105,83	0,00

2. per le immobilizzazioni materiali rilevabile nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite senza il contributo della Camera di Commercio a copertura del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16). Si rileva che nell'anno 2023 si è provveduto alla distruzione di alcuni beni obsoleti e/o non più a norma, come da Verbale di distruzione di beni della Guardia di Finanza del 18 dicembre 2023 (valore di acquisto di euro 2.061,16, valore attuale pari a zero).

Impianti specifici (conto 111109)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	1.035,00	582,19	452,81
ammortamento 2023		155,25	
importo al 31.12.2023	1.035,00	737,44	297,56

Impianti speciali di comunicazione (conto 111118)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	2.380,00	1.130,50	1.249,50
ammortamento 2023		238,00	
importo al 31.12.2023	2.380,00	1.368,50	1.011,50

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	5.415,00	5.415,00	
distruzione beni	-1.600,00	-1.600,00	
ammortamento 2023			
importo al 31.12.2023	3.815,00	3.815,00	0,00

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	33.789,16	33.789,16	
distruzione beni	-461,16	-461,16	
ammortamento 2023			
importo al 31.12.2023	33.328,00	33.328,00	0,00

- ✓ ***RIMANENZE DI MAGAZZINO***

valore al 31.12.2022	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2023
32.969,58		17.420,50	15.549,08

Le rimanenze di magazzino sono principalmente costituite da materiale acquistato negli scorsi anni per l'attuazione delle iniziative promozionali e non consumato nel corso dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto, applicando il criterio FIFO (first in first out). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino acquistati per primi (beni fungibili che presentano le stesse caratteristiche e sono fra loro scambiabili) sono utilizzati per primi e, di conseguenza, i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio sono quelli acquistati per ultimi (stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza). Questo metodo, indicato nel principio contabile OIC n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato) comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti.

Nel corso del 2023 sono state effettuate delle distruzioni di beni a magazzino, in quanto obsoleti e/o non più utilizzati nell'esercizio delle attività dell'Azienda Speciale:

- n. 15.152 volumi della pubblicazione "100 Piatti d'Autore", 1.200 marsupi porta bicchieri con logo "Luna di marzo", n. 3.500 marsupi porta bicchieri con logo "Festival delle Sagre " - come da verbale di distruzione dei beni dell'Agenzia delle Entrate del 7 settembre 2023;
- n. 840 calici in vetro dal cl 47, n. 449 bicchieri per grappa e n. 3.302 bicchieri in vetro cl 20 per Festival delle Sagre - come da verbale di distruzione dei beni della Guardia di Finanza del 18 dicembre 2023.

- ✓ ***CREDITI DI FUNZIONAMENTO***

valore al 31.12.2022	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2023
174.262,81(*)	22.906,43		197.169,24(*)

(*) valore al netto del fondo svalutazione crediti v/s clienti e del fondo rischi su crediti

I crediti di funzionamento sono rappresentati da:

- crediti verso C.C.I.A.A. non si rilevano crediti verso la CCIAA in quanto nell'anno 2023 l'Azienda ha richiesto e ricevuto il contributo in conto esercizio per euro 70.000,00;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie: non si rilevano crediti;
- crediti verso organismi del sistema camerale: non si rilevano crediti;
- crediti diversi (euro 197.069,24). Gli importi principali sono così dettagliabili:

  1. "*Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi*" euro 164.794,36 relativi a partite attive da incassare per fatture emesse e per fatture da emettere al netto del fondo svalutazione crediti vs clienti e del fondo rischi su crediti. Gli importi (euro 155.541,95 per crediti vs clienti per fatture emesse ed euro 18.869,38 per fatture da emettere) sono rettificati dai fondi svalutazione che, dall'anno 2017, ai fini di una più corretta imputazione delle perdite su crediti, in considerazione anche del diverso trattamento fiscale degli accantonamenti collegati, erano stati distinti in due poste: "Fondo svalutazione crediti verso clienti" (euro 5.044,08) e "Fondo rischi su crediti" (euro 1.528,02 al 31.12.2022). Il "Fondo svalutazione crediti verso clienti", che accoglie la quota parte di crediti nei confronti di clienti ben individuati che si pensa di non poter incassare, non è stato utilizzato nel corso del 2023. A seguito di una campagna di sollecito di crediti aperti verso clienti, il fondo non è stato incrementato per incassi crediti incerti. Nel 2024 le pratiche risultate ancora "incagliate" e riferite a crediti scaduti di competenza dell'anno 2022 saranno passate all'Ufficio Legale dell'Ente al fine di valutare la possibilità di avviare delle procedure di recupero "coattivo" dei medesimi (ingiunzione di pagamento). Il "Fondo rischi su crediti" è stato incrementato a fine anno, ai sensi dell'art. 106 del DPR. 917/86, dell'importo di euro 3.044,87 pari allo 0,5% del valore alla data dell'11 aprile 2024 (data di chiusura delle registrazioni utili per il bilancio di esercizio 2023) dei crediti ancora da incassare dopo l'azione di sollecito e recupero sopra menzionata e delle fatture attive da emettere. L'accantonamento in questione rispetta il limite del 5% del valore nominale dei crediti risultanti in bilancio alla fine dell'esercizio ed è pertanto fiscalmente deducibile.

  I fondi risultano pertanto così movimentati:

Fondo svalutazione crediti verso clienti 31.12.2022	+ 5.044,08
Utilizzo fondo 2023	
Eliminazione fondo	
Accantonamento 2023	
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2023	+ 5.044,08

Fondo rischi su crediti 31.12.2022	+ 1.528,02
Utilizzo fondo 2023	
Accantonamento 2023 ai sensi art. 106 TUIR	+ 3.044,87
Fondo rischi su crediti al 31.12.2023	+ 4.572,89

2. "Crediti diversi" euro 32.274,88, di cui:
   - ✓ euro 27.229,95: credito IRES (euro 19.691,00), credito IRES per ritenute (euro 2.800,00), credito IRAP (3.611,00), credito IVA a compensazione (euro 375,51), e crediti verso dipendenti da Mod.730 (euro 752,44);
   - ✓ euro 1.478,15 per note di credito da ricevere;
   - ✓ euro 723,10 per altri crediti (deposito cauzionale);
   - ✓ euro 1.000,00 per partite attive da incassare;
   - ✓ euro 1.843,68 per crediti diversi.

   Dall'analisi delle singole posizioni creditorie, si evince che i crediti iscritti sono da considerare complessivamente di certa riscossione;

- Anticipi a fornitori: euro 100,00.

L'incremento dei crediti di funzionamento 2023 rispetto all'anno 2022 deriva dal maggior volume di crediti verso clienti aperti al 31.12.2023. Come già detto a seguito di una campagna di sollecito di crediti aperti verso clienti, i crediti verso clienti risultano fortemente ridimenzionati alla data di approvazione del presente bilancio.

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	DIFFERENZA
Crediti vs CCIAA	0,00	0,00	0,00
Crediti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00
Crediti vs organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	174.162,81	197.693,73	22.906,43
Anticipi a fornitori	100,00	100,00	0,00
Totale	**174.262,81**	**197.169,24**	**22.906,43**

✓ ***DISPONIBILITÀ LIQUIDE***

valore al 31.12.2022	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2023
132.625,67	29.987,87		162.613,54

Sono costituite da:

- disponibilità sul conto corrente n. 000000032157 acceso presso l'istituto di pagamento ICONTO Srl, società partecipata da Infocamere Scpa (euro 162.058,34);
- disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 411,59);
- disponibilità su conto corrente postale (euro 143,61).

✓ ***RATEI E RISCONTI ATTIVI***

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

✓ ***PATRIMONIO NETTO***

Il patrimonio netto presenta un totale di euro 37.567,13, comprensivo di euro - 12.209,86 quale disavanzo 2023 e di euro 49.776,99 corrispondente agli utili 2020 e 2021 che il Consiglio Camerale, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, aveva destinato all'Azienda Speciale ai sensi dell'art. 66 comma 2 del DPR. 254/2005 al netto della perdita di esercizio 2022. La norma dispone infatti che "*Con l'approvazione del bilancio di esercizio, il Consiglio Camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza con il bilancio d'esercizio camerale*."

Il disavanzo 2023 si potrebbe coprire con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati presenti nel passivo patrimoniale dell'azienda speciale.

✓ ***FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO***

Questo fondo, iscritto per un totale di euro 18.826,57, è comprensivo di euro 2.030,46 corrispondente alla quota TFR di competenza dell'esercizio 2023 relativa all'unità assunta con contratto a tempo indeterminato (la quota è stata determinata sulla base del contratto di lavoro vigente per il settore "commercio") e ridotto della relativa imposta di rivalutazione (euro 61,24). Si evidenza che è stato accantonato l'importo di euro 1.670,22 da riversare a Poste Vita Spa nel mese di gennaio relativo alla quota TFR maturata nell'anno, in conseguenza dell'adesione del dipendente al suddetto Fondo di previdenza complementare.

✓ ***DEBITI DI FUNZIONAMENTO***

valore al 31.12.2022	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2023
267.763,26	24.083,11		291.846,37

I debiti sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore a cui verranno estinti.

I principali conti riguardano:

- debiti verso fornitori (euro 78.260,38) per fatture ricevute e da ricevere;
- debiti tributari e previdenziali (euro 7.895,57) relativi a ritenute fiscali e ritenute/contributi previdenziali da versare nel 2024;
- debiti verso organi istituzionali (euro 1.679,85) relativi a parte dell'indennità del Collegio dei Revisori liquidata nei primi mesi del 2024;
- debiti verso dipendenti (euro 5.735,15) relativi alle competenze del mese di dicembre 2023 più il rateo per ferie non godute e 14^ mensilità;
- debiti diversi (euro 195.159,68) di cui euro 6.007,22 per piccoli debiti diversi ed euro 189.152,46 per debiti verso CCIAA corrispondenti alla somma algebrica:
  1. delle partite a credito e debito CCIAA-Azienda in considerazione dei pagamenti e riscossioni effettuati negli anni precedenti da una struttura per l'altra (euro 71.572,27);
  2. rilevazione del debito (euro 117.580,19) collegato al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato" relativamente all'anno 2023;
- anticipi ricevuti da terzi (euro 3.115,74).

La differenza rispetto ai dati registrati del 2022 è imputabile all'incremento del debito verso la Camera di Commercio per il rimborso degli oneri collegati al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza".

✓ ***FONDI PER RISCHI ED ONERI***

valore al 31.12.2022	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2023
5.982,69	22.418,16		28.400,85

Nell'anno 2023 il fondo è stato incrementato per l'importo di euro 7.290,16 a titolo di Fondo spese future per servizi vari relativamente ai quali non si è ancora concluso il processo di fatturazione, al netto della chiusura delle poste di competenza del 2022.

Risulta inoltre presente un accantonamento di euro 18.000,00 per il "contenzioso" in essere con Acqua Novara.VCO spa.

Questa controversia, già portata all'attenzione del Collegio in occasione della riunione del 20.12.2023, è nata dall'acquedotto di Novara che ha chiesto uno sconto, a titolo di risarcimento, su fatture ricevute dal

Laboratorio di euro 18.000,00 per aver dovuto disinstallare trecentotredici contatori d'acqua che erano stati montati prima dell'ottenimento del certificato di conformità definitivo degli stessi.

A seguito di un primo esame, il Laboratorio aveva valutato la conformità dei contatori in argomento alle norme per la loro installazione ma, successivamente, alcuni di essi erano risultati non aderenti alle regole europee di fabbricazione: il certificato definitivo rilasciato a Acqua Novara esprimeva quindi parere negativo rispetto alla conformità dei contatori.

Nel frattempo l'impresa aveva iniziato ad installare i contatori non conformi e, a seguito del certificato di non conformità degli stessi, aveva deciso autonomamente di disinstallarne trecentotredici, sostenendo un costo di euro 18.000,00, richiesti all'Azienda speciale a titolo di risarcimento danni.

L'Azienda Speciale, nella persona del Responsabile del Laboratorio, ha segnalato che Acqua Novara non avrebbe dovuto procedere ad installare i contatori senza avere ottenuto il certificato di conformità definitivo. Si ritiene quindi che l'Azienda Speciale non sia obbligata a risarcire alcun danno nel caso de quo.

E' stata attivata comunque la copertura assicurativa per l'attività espletata ed è stato coinvolto l'Ufficio Legale camerale nel contraddittorio per le azioni conseguenti.

Ad oggi, il perito incaricato da Lloyd's Insurance Company, a sua volta incaricata da AON (broker assicurativo dell'Azienda Speciale), ha evidenziato che non sussisterebbe, a suo avviso, una inadempienza professionale da parte dell'assicurata (Azienda Speciale) per gli addebiti formulati dal reclamante in quanto i primi due contatori forniti avevano dato esito positivo, mentre i successivi contatori avevano rilevato la non idoneità e quindi un esito negativo su tutta la partita fornita dalla Senus Italia.

Ovviamente Acqua Novara.VCO spa ha dovuto provvedere alla sostituzione dei contatori montati tra la prima certificazione positiva e la seconda dichiarazione di non conformità, riportando un danno quantificato esattamente in euro 18.473,26 per la mano d'opera inerente alla sostituzione di n. 313 contatori; tale onere non deve essere però a carico dell'Azienda Speciale ma del costruttore. Infatti non è stato rilevato alcun nesso causale tra la condotta dell'Azienda ed il danno. Secondo le valutazioni del suddetto perito, la responsabilità dell'eventuale danno è da attribuirsi completamente al costruttore Senus Italia, che ha successivamente ritirato la fornitura.

La Compagnia assicurativa ha pertanto invitato l'Azienda Speciale a respingere ogni addebito, mettendo a disposizione un legale di fiducia, i cui onorari saranno interamente posti a carico dell'Assicuratore. La Compagnia ha affidato tale incarico all'Avv. Ilaria Cicco, la quale, con nota del 29.2.2024, ha ribadito a Acqua Novara.VCO Spa che il danno lamentato dalla società non ha alcun nesso causale con la condotta dell'Azienda Speciale che, quindi, non è tenuta a corrispondere alcunché a titolo di risarcimento danni, respingendo ogni addebito di responsabilità dal momento che non è ravvisabile alcun danno patrimoniale a carico della società stessa direttamente causato dalla negligenza o imperizia nello svolgimento dell'attività professionale dell'Azienda speciale camerale.

Nel Bilancio di esercizio 2023 si è comunque proceduto prudenzialmente ad accantonare in un fondo rischi futuri l'importo di euro 18.000,00.

Risulta presente il fondo altri rischi ed oneri che al 31.12.2023 ha un saldo di euro 3.110,69.

✓ ***RATEI E RISCONTI PASSIVI***

Non si rilevano ratei e risconti passivi.

✓ ***CONTI D'ORDINE***

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria i beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria-Asti (valore attuale euro 580,98) messi a disposizione a titolo gratuito all'Azienda Speciale in base al contratto di comodato stipulato il 21.12.2007.

CONTO ECONOMICO

Dall'esame dei conti economici di costo si evince quanto segue.

Sul fronte dei ***PROVENTI*** si rileva invece quanto segue:

➔ ***proventi da servizi*** (*euro 315.247,59*): sono rappresentati dagli introiti per le verifiche e tarature realizzate dal Laboratorio Nazionale per la taratura dei contatori (euro 164.695,40) e dai proventi per le verifiche dell'Organismo Notificato (euro 150.552,19).

Nella tabella sottostante vengono evidenziati, per ogni singola voce di ricavo, gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e vengono illustrate sinteticamente le motivazioni collegate:

descrizione	anno 2022	anno 2023	variazioni	note
Ricavi da cessioni di beni	0,00	0,00	0,00	1
Ricavi da gestione servizi	0,00	0,00	0,00	1
Fitti attivi	166,00	0,00	-166,00	2
Ricavi laboratorio nazionale taratura	153.079,06	164.695,40	+11.616,34	3
Ricavi da organismo notificato	119.251,61	150.552,19	+31.300,58	3
totale	**272.496,67**	**315.247,59**	**+42.750,92**	

Note:

1. l'azzeramento dei ricavi è collegato alle diverse modalità, adottate ormai da alcuni anni, nella gestione delle iniziative del settembre astigiano;
2. si registra una diminuzione dei ricavi collegati al minor utilizzo delle sale del Polo Congressuale;
3. l'incremento dei ricavi dell'Area Certificazione e Controlli è imputabile alla ripresa post COVID delle attività.

➔ ***altri proventi e rimborsi*** *(euro - 5.753,51):* si riferisce a recuperi spese, principalmente oneri di trasferta, relative alle verifiche effettuate dall'Organismo Notificato (euro 11.666,99) ed alla variazione negativa delle rimanenze (euro 17.420,50).

➔ ***contributi da organisni comunitari***: non sono stati ricevuti contributi da organismi comunitari.

➔ ***contributi regionali o da altri Enti pubblici***: non sono stati ricevuti contributi regionali o da altri Enti Pubblici.

➔ ***contributi vari***: non sono stati ricevuti contributi da enti o soggetti privati.

➔ ***contributo CCIAA in conto esercizio:*** è stato stato ricevuto il contributo in c/esercizio 2023 dalla Camera di Commercio per euro 70.000,00.

COSTI DI STRUTTURA:

➔ ***Organi istituzionali*** *(euro 16.170,28)*: sono rappresentati dalle spese connesse al funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti (indennità di carica e rimborsi spese). Gli importi sono stati definiti tenendo conto degli emolumenti riconosciuti dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 7 del 22.05.2020 in attuazione del Decreto MISE 11 dicembre 2019 recante "*Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali*" . Nessun compenso è stato erogato o previsto per il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione.

➔ ***Spese per il personale*** *(euro 35.148,28)*: sono rappresentate dai costi per il dipendente assunto per collaborare allo svolgimento delle attività del Laboratorio/Organismo Notificato. Le spese per il personale comprendono, oltre agli oneri per retribuzione, i costi connessi ai contributi previdenziali ed assistenziali, alle missioni, all'accantonamento TFR, alle ferie ed ai permessi non goduti, ecc.

Si ricorda che a decorrere da marzo 2017 è stato avviato un progetto di collaborazione collegato alla convenzione tra Unioncamere Piemonte e la ex Camera di Commercio di Asti (ora assunta in carico dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti) finalizzata al rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato che prevede, tra l'altro, la messa a disposizione delle risorse umane necessarie allo scopo. Gli oneri relativi alla suddetta convenzione sono stati iscritti, per la quota di competenza, tra le "Spese per progetti ed iniziative" ed imputate in via diretta all'Area Certificazione e Controlli. La convenzione, scaduta il 31.12.2022, è stata riproposta a dicembre 2022 con durata 01.01.2023- 31.12.2026.

➔ ***Spese di funzionamento*** *(euro 56.749,61)*: sono rappresentate dai costi sostenuti per garantire il funzionamento dell'Azienda Speciale:

Prestazione di servizi *(euro 13.976,97)* di cui:

- ✓ euro 5.564,04 per utenze relative ai locali in locazione;
- ✓ euro 1.964,00 per oneri relativi all'assistenza e consulenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e per oneri collegati alla gestione amministrativa di dipendenti/collaboratori;
- ✓ euro 5.348,93 per automazione servizi (procedure di contabilità e protocollo informatico);
- ✓ euro 1.100,00 per oneri di facchinaggio e oneri vari di funzionamento-servizi.

Godimento beni di terzi (*euro 17.696,79):*

- ✓ relativi al canone di locazione e alle spese condominiali dell'unità locale di Piazzetta Archivio, sede del Laboratorio di Taratura contatori d'acqua/Organismo Notificato.

Oneri diversi di gestione *(euro 25.075,85)* di cui:

- ✓ euro 0,63 per arrotondamenti passivi;
- ✓ euro 5.561,94 per imposte di periodo;
- ✓ euro 1.262,00 per oneri bancari;
- ✓ euro 18.251,28 per altri oneri di gestione.

➔ ***Ammortamenti e accantonamenti***

L'importo di euro 3.438,12 comprende euro 393,25 per ammortamento immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Azienda Speciale (come esplicitato nella prima parte della relazione) ed euro 3.044,87 per accantonamento al fondo svalutazione. Risulta infine iscritto l'accantonamento al fondo rischi

futuri per euro 18.000,00 per il contenzioso in essere con Acqua Novara.VCO spa, esposto in precedenza.

COSTI ISTITUZIONALI:

➔ ***Spese per progetti ed iniziative*** (euro 264.280,43): sono costituite dalle spese sostenute per lo sviluppo delle iniziative promozionali (Douja d'Or euro 28.512,42, Festival delle Sagre euro 66.458,65, altre iniziative euro 2.237,68) e per le funzioni esercitate dall'Area Certificazione e Controlli (euro 167.071,68). Per quanto riguarda le iniziative realizzate si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

GESTIONE FINANZIARIA

Tale voce è costituita dagli interessi attivi (euro 700,00) relativi al rimborso del credito Ires.

GESTIONE STRAORDINARIA

Comprende sopravvenienze attive per un totale di euro 1.382,78 di cui per proventi straordinari (euro 1.393,10) per minor costo spese condominiali 2022 da Consuntivo gestione 2022/2023 e per sopravvenienze passive (euro 10,32) per oneri di Poste ed Enel Energia spa quali oneri straordinari che si sono manifestati nel corso dell'esercizio.

CONFRONTO DATI PREVENTIVO-CONSUNTIVO 2023

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati del preventivo aggiornato 2023 confrontati con quelli del consuntivo 2023.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	**AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2023**	**CONSUNTIVO 2023**	**DIFFERENZE**
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	270.000,00	315.247,59	45.247,59
2) Altri proventi o rimborsi	8.000,00	-5.753,51	-13.753,51
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00

5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00
6) Contributo della Camera di Commercio	70.000,00	70.000,00	0,00
Totale (A)	**348.000,00**	**379.494,08**	**31.494,08**
avanzi anni precedenti	**49.000,00**	**0,00**	**-49.000,00**
TOTALE RICAVI ORDINARI	**397.000,00**	**379.494,08**	**-17.505,92**
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	17.000,00	16.170,28	-829,72
8) Personale	34.000,00	35.148,28	1.148,28
9) Funzionamento	74.500,00	56.749,61	-17.750,39
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.500,00	21.438,12	19.938,12
Totale (B)	**127.000,00**	**129.506,29**	**2.506,29**
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	270.000,00	264.280,43	-5.719,57
Totale (C)	**270.000,00**	**264.280,43**	**-5.719,57**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**0,00**	**-14.292,64**	**-14.292,64**

Tra gli scostamenti risultano degni di nota:

RICAVI

- I proventi da servizi sono aumentati di euro 45.247,59 relativamente all'attività del laboratorio e dell'organismo certificato;
- l'Azienda ha richiesto solo euro 70.000,00 quale contributo in c/esercizio alla Camera di Commercio, autofinanziando con risorse proprie la sua attività.

COSTI DI STRUTTURA

- organi istituzionali: la riduzione è collegata ai minori rimborsi spese effettuati nell'anno 2023;
- funzionamento: la riduzione è conseguente ai minori oneri per imposte conseguente al risultato economico realizzato nell'anno 2022.

COSTI ISTITUZIONALI

- spese per progetti ed iniziative: il decremento (- euro 5.719,57) è determinato principalmente dalle economie per contenimento dei costi dell'Organismo Notificato.

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					
		AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO -CONTABILE				AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
		Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or	Salone di Vini Selezionati Douja d'Or	Festival delle Sagre Astigiane	Altre Iniziative	Progetto Laboratorio e Organismo Notificato	
PREVENTIVO AGG.TO 2023		0,00	30.000,00	64.000,00	1.000,00	175.000,00	270.000,00
CONSUNTIVO 2023		0,00	28.512,42	66.458,65	2.237,68	167.071,68	264.280,43
DIFFERENZA		*0,00*	*-1.487,58*	2.458,65	*1.237,68*	-7.928,32	-5.719,57

Come previsto dall'art 65 del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" che recita "*Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali*", l'Azienda Speciale ha garantito la copertura integrale dei costi di struttura.

Con i ricavi propri (al netto della quota per la copertura dei costi di struttura) l'Azienda speciale ha inoltre assicurato, per l'anno 2023, il totale finanziamento delle spese per progetti ed iniziative. L'Azienda Speciale ha quindi richiesto un contributo alla Camera di commercio di Alessandria-Asti per il supporto delle attività realizzate di soli euro 70.000,00, confermando, pur nella straordinarietà della situazione congiunturale in atto, una buona capacità di autofinanziamento.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Asti, 18 aprile 2024.

Firmato:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINITRAZIONE

Erminio Goria

VERBALE N. 2/2024
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

Il giorno 17 aprile 2024 alle ore 9.00 in presenza si è riunito, previa convocazione del Presidente dott. Alessandro Verrino, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale per la promozione e per la regolazione del mercato, per l'esame della documentazione attinente lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2023 e la stesura della propria relazione allo stesso.

Il Collegio dei Revisori prende atto che i documenti sono redatti sulla base dei modelli (allegati H e I) di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il Collegio prende atto altresì che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 68 del D.P.R. 254/2005, l'Azienda ha predisposto lo schema di relazione sui risultati nel quale sono stati evidenziati gli effetti ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio verifica l'applicazione dei principi contabili emanati dalla Commissione di cui all'articolo 74 del D.P.R. n. 254/2005 (circolare n. 3622/C del 5.02.2009), destinati anche alle Aziende Speciali.

Per le Aziende Speciali sono stati definiti, in particolare, criteri per la contabilizzazione dei contributi in conto esercizio e in conto impianti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda. Tali criteri hanno comportato una nuova impostazione ed evidenziazione contabile dei dati patrimoniali relativi all'acquisizione delle immobilizzazioni con il contributo della Camera di Commercio; di conseguenza nello stato patrimoniale sono state collocate solo le immobilizzazioni patrimoniali acquisite con risorse proprie dell'Azienda.

Per le acquisizioni d'immobilizzazioni effettuate con il contributo in conto impianti della Camera di Commercio, il Collegio rinvia alla nota integrativa nella quale è riportata un'analisi dettagliata dei beni acquisiti negli anni precedenti con la relativa evidenziazione delle quote di ammortamento e del relativo valore netto degli stessi.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio ha confrontato i dati concernenti il preventivo aggiornato 2023 con quelli relativi al consuntivo.

Le risultanze sono riassunte nelle tabelle che seguono:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	270.000,00	315.247,59	45.247,59
2) Altri proventi o rimborsi	8.000,00	-5.753,51	-13.753,51
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00
6) Contributo della Camera di Commercio	70.000,00	70.000,00	0,00
Totale (A)	**348.000,00**	**379.494,08**	**31.494,08**
Avanzi anni precedenti	**49.000,00**	**0,00**	**-49.000,00**
TOTALE RICAVI ORDINARI	**397.000,00**	**379.494,08**	**-17.505,92**
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	17.000,00	16.170,28	-829,72
8) Personale	34.000,00	35.148,28	1.148,28
9) Funzionamento	74.500,00	56.749,61	-17.750,39
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.500,00	21.438,12	19.938,12
Totale (B)	**127.000,00**	**129.506,29**	**2.506,29**
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	270.000,00	264.280,43	-5.719,57
Totale (C)	**270.000,00**	**264.280,43**	**-5.719,57**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**0,00**	**-14.292,64**	**-14.292,64**
Gestione finanziaria	**0**	**700,00**	**700,00**
Gestione straordinaria	**0,00**	**1.382,78**	**1.382,78**

ATTIVITA'

Nello stato patrimoniale risultano indicate immobilizzazioni materiali pari ad euro 1.309,06; al riguardo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa sia con riferimento alle relative quote di ammortamento che al valore netto.

Per quanto riguarda l'attivo circolante vengono evidenziate le seguenti voci:

CREDITO DI FUNZIONAMENTO	**31/12/2022**	**31/12/2023**
Crediti v/CCIAA	0,00	0,00
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00
Crediti diversi	174.162,81	197.069,73
Anticipi a fornitori	100,00	100,00
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	**174.262,81**	**197.169,24**

I crediti di funzionamento risultano in aumento a causa del maggior volume di crediti verso clienti aperti al 31.12.2023. Come evidenziato dalla nota integrativa, a seguito di una campagna di sollecito di crediti aperti verso clienti, i crediti verso clienti risultano fortemente ridimenzionati alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2023. Il Collegio, preso atto delle attività svolte dalla struttura al fine del recupero dei crediti scaduti, invita a proseguire nell'attività di monitoraggio dei medesimi anche al fine di ridurre potenziali situazioni di perdita/svalutazione degli stessi.

In merito alle disponibilità liquide, il Collegio riscontra che sono rappresentate da:

- disponibilità sul conto corrente n. 000000032157 acceso presso l'istituto di pagamento ICONTO Srl, società partecipata da Infocamere Scpa (euro 162.058,34);
- disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 411,59);
- disponibilità sul conto corrente postale (euro 143,61).

PASSIVITA'

Con riferimento ai debiti di funzionamento il Collegio dà atto di aver riscontrato la corrispondenza del totale Debiti v/fornitori con il partitario riepilogativo nonché, tra i Debiti diversi, la coincidenza dei valori riferiti alla Camera di Commercio con i dati da questa esposti nella sua proposta di bilancio:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**31/12/2022**	**31/12/2023**
Debiti v/fornitori	74.281,79	78.260,38
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00
Debiti v/società.e organismi del sistema	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	5.102,11	7.895,57
Debiti v/dipendenti	5.308,61	5.735,15
Debiti v/Organi Istituzionali	1.429,92	1.679,85
Debiti diversi	178.525,09	195.159,68
Debiti per servizi c/terzi	3.115,74	3.115,74
Clienti c/anticipi	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**267.763,26**	**291.846,37**

Il Collegio evidenzia un aumento dei debiti di funzionamento, collegato principalmente all'incremento del debito verso la Camera di Commercio per il rimborso degli oneri collegati al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato" per l'anno 2023.

Passando ad analizzare il Conto Economico, si espongono di seguito le sue componenti principali:

RICAVI

RICAVI ORDINARI	31/12/2022	31/12/2023
1) Proventi da servizi	272.496,67	315.247,59
2) Altri proventi o rimborsi	9.234,33	-5.753,51
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00
6) Contributo in conto esercizio della Camera di Commercio	0,00	70.000,00
TOTALE RICAVI ORDINARI	**281.731,00**	**379.494,08**

I "Proventi da servizi" sono collegati all'Area Certificazione e Controlli.

L'Azienda ha richiesto ed ottenuto nell'anno 2023 il contributo in c/esercizio dalla Camera per euro 70.000,00; questo dimostra un'ottima capacità dell'Azienda di coprire i costi di struttura.

COSTI

COSTI DI STRUTTURA	31/12/2022	31/12/2023
7) Organi istituzionali	**-15.796,29**	**-16.170,28**
8) Personale	-33.639,02	-35.148,28
a) competenze al personale	-23.126,16	-25.325,31
b) oneri sociali	-6.977,92	-7.729,51
c) accantonamenti al TFR	-3.351,94	-2.030,46
d) altri costi	0,00	-63,00
9) Funzionamento	**-40.852,00**	**-56.749,61**
a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni	-6.187,79	-13.976,97

b) godimento beni di terzi	-15.413,97	-17.696,79
c) oneri diversi di gestione	-19.250,24	-25.075,85
10) Ammortamenti e accantonamenti	**-5.320,97**	**-21.438,12**
a) immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
b) immobilizzazioni materiali	-393,25	-393,25
c) accantonamento svalutazione crediti	-4.927,72	-3.044,87
d) fondi rischi e oneri	0,00	-18.000,00
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	**-95.608,28**	**-129.506,29**

I costi per progetti ed iniziative sono pari ad euro 264.280,43.

La gestione finanziaria è pari ad euro 700,00 e si riferisce agli interessi attivi riconosciuti sul rimborso del credito Ires.

La gestione straordinaria registra un valore positivo pari a euro 1.382,78.

Tutto ciò premesso, si rileva che il conto economico chiude con una perdita di esercizio di euro 12.209,86 che potrebbe essere coperta con gli utili degli anni 2020 e 2021 non riversati alla Camera di Commercio (come da autorizzazione del Consiglio Camerale) ed iscritti alla voce “Patrimonio netto”.

Il Collegio dei Revisori, terminata la verifica della documentazione inerente la proposta di bilancio al 31.12.2023, esprime parere favorevole all’approvazione della stessa.

La seduta termina alle ore 9.30, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Firmato: Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Alessandro Verrino

Dott. Giovanni Verna

Dott. ssa Lidia Maria Pizzotti